a mano 3 copie
Spett. Procura del Re
TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colo L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti ant namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solar abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia po nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gr plare cent 30. arretrato cent 60 Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi • Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I - Amministrazione II p. - Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 13 Febbraio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5652

NUOVI SVILUPPI DELL'11 LUGLIO

Incontro Hitler-Schuschnigg a Berchtesgaden

Chiarificazione per iniziativa del Führer di alcuni punti dell'accordo - Roma e Budapest informate

BERLINO, 12

A seguito di personale invito del Führer, desideroso di avere con il Cancelliere austriaco uno scambio di idee il Cancelliere Schuschnigg è giunto a Berchtesgaden accompagnato dal Segretario agli Esteri dottor Schmidt e da un ristretto seguito. Il Führer ha avuto col Cancelliere austriaco una lunga conversazione.

Successivamente è stato diramato il seguente comunicato ufficiale sull'incontro:

«Il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri dottor Guido Schmidt e dal Ministro von Papen, ha oggi fatto al Führer e Cancelliere del Reich, dietro invito di quest'ultimo, una visita all'Obersalzberg alla quale ha assistito il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop. Questo incontro non ufficiale era stato originato dal desiderio reciproco di trattare in una conversazione comune tutte le questioni inerenti ai rapporti fra il Reich e l'Austria.»

Precisazioni di Adam sulla portata del colloquio

VIENNA, 12

L'incontro fra il Cancelliere Hitler e il Capo del Governo austriaco, che è giunto assolutamente inaspettato al pubblico austriaco, è stato nelle prime ore del pomeriggio oggetto delle più svariate interpretazioni. Evidentemente allo scopo di arginare la fantasia dei troppo arditi profeti, il Ministro per la stampa Adam ha ricevuto i giornalisti ai quali ha dato qualche chiarimento sui limiti entro i quali, ad avviso di questi ambienti responsabili, si è svolto il colloquio di Berchtesgaden.

La sostituzione di von Papen

Iniziatosi alle 11 di mattina, messa a parte una breve pausa dedicata alla colazione, si è protratto fino alle 17 e probabilmente sarà continuato.

A quanto ha dichiarato il Ministro Adam il progetto dell'incontro risale a parecchie settimane fa ed è dovuto ad una iniziativa diretta del Führer. I Governi di Roma e di Budapest ne erano a conoscenza, senza che tuttavia fosse stata preventivamente fissata la data precisa.

Dalla conversazione ci si attende in Austria un rafforzamento dei principi a cui si è ispirato l'accordo austro-germanico dell'11 luglio 1936: come si sa esso costituisce la garanzia dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Austria.

A quanto ha tenuto a far rilevare il Commissario per la stampa, le conversazioni di Berchtesgaden non hanno indubbiamente oltrepassato i limiti segnati da questo accordo e principalmente quello dell'intromissione nelle cose interne austriache.

L'importanza politica dell'avvenimento è resa evidente anche dall'interesse che esso ha destato in tutti gli strati della popolazione. In alcuni ambienti lo si mette in relazione con il richiamo dell'Ambasciatore von Papen. La carica diplomatica a questi affidata era stata qualificata come una missione limitata nel tempo. Molti qui interpretano il suo richiamo come la fine di una tale missione.

Verso una fase migliore

L'incontro di Berchtesgaden viene anche considerato come la fine di un determinato periodo delle relazioni internazionali austro-germaniche e l'inizio di una fase nuova che si spera migliore. Si osserva che ottenuta questa chiarificazione la scelta del futuro Ministro a Vienna riuscirà al Cancelliere Hitler molto più facile, in quanto il Governo austriaco non avrà più motivo di opporsi all'eventuale nomina di un rappresentante del partito nazionalsocialista.

La voce relativa ad un rimpasto ministeriale del Gabinetto austriaco non è ancora confermata dai fatti. Non è escluso comunque che si addivenga in un prossimo avvenire alla sostituzione di alcuni Ministri.

L'ufficiosa *Wiener Zeitung* mette in rilievo che il convegno ha destato ovunque molto interesse, ma che esso è avvenuto sulla linea di quella politica che ha trovato la sua espressione nell'accordo dell'11 luglio 1936. L'Austria si è sempre attenuta a tale accordo e vi si atterrà anche in avvenire.

Dopo aver brevemente accennato ai passi salienti dell'accordo stesso, il giornale nota essere naturale che certe influenze provochino e determinino il bisogno di una interpretazione chiara e soddisfacente per ambedue le parti dell'accordo, il che non significa però che esso sia scosso.

Il colloquio è stato importante. Naturalmente, data la vastità del problema, non è stato ancora possibile giungere, a proposito di singole questioni, ad una presa di posizione comune e perciò vi è da presumere che nei prossimi tempi l'auspicato chiarimento troverà la sua espressione in forme concrete.

Il Cancelliere austriaco rientrato a Salisburgo

VIENNA, 12

Il Cancelliere Schuschnigg, di ritorno da Berchtesgaden è rientrato a Salisburgo stasera alle 23 e domani nelle prime ore del pomeriggio sarà nuovamente a Vienna.

Ipotesi che cadono

PARIGI, 12

Su tre argomenti si è concentrata oggi l'attenzione dei circoli politici parigini: l'incontro di Schuschnigg con Hitler a Berchtesgaden, le ultime reazioni degli avvenimenti del 4 febbraio a Berlino e i preliminari di eventuali conversazioni anglo-italiane secondo le indicazioni che si desumono attraverso la stampa britannica.

Fantasie in fermento

Sull'incontro Hitler-Schuschnigg gran parte della stampa parigina si era attrezzata a dare interpretazioni che mettevano l'avvenimento in correlazione con i recenti cambiamenti registrati nei quadri dirigenti tedeschi e lo presentavano come un nuovo indice del disagio in cui si troverebbe Hitler dopo le riorganizzazioni del 4 febbraio e di fronte agli ultimi sviluppi della politica internazionale. Corrispondenti da Vienna scrivevano che nel momento in cui Goga si dimetteva a Bucarest ed in cui Londra abbozza un riavvicinamento con l'Italia, il Führer aveva pensato di volgersi verso l'Austria per prospettare un miglioramento dei rapporti con essa. I dirigenti austriaci si sarebbero trovati, posti così, dinanzi al seguente dilemma: o lasciare l'Austria sotto la minaccia di un colpo di forza tedesco o perseguire l'opera di pacificazione.

Ma tutto questo complesso di ipotesi è caduto dinanzi alle spiegazioni giunte da Roma sul viaggio del Cancelliere austriaco a Berchtesgaden, alle quali è stata attribuita una grande importanza e che specificano che il colloquio odierno tra i due Ministri di Stato non è stato determinato che dal desiderio di chiarire alcuni punti concernenti l'accordo dell'11 luglio 1936 in funzione della sostituzione di von Papen nella carica di Ambasciatore del Reich presso la Repubblica federale.

Quanto ai residui delle elucubrazioni imbastite a Parigi sul carattere e sui motivi delle ultime decisioni di Hitler, si constata una sensibile retromarcia. Dopo avere esaurito tutte le argomentazioni allarmistiche, la stampa detta seria comincia a riconoscere che i cambiamenti operati nelle alte gerarchie diplomatiche e militari tedesche non sono più la conseguenza di un disagio politico, ma lo sviluppo di una inevitabile azione unitaria voluta e ottenuta dal partito nazionalsocialista.

Germania totalitaria

Il *Temps* che si era scervellato per giustificare la pretesa grande portata dei fatti del 4 febbraio e aveva in seguito rifiutato all'avvenimento il suo significato di intransigenza politica nazista, ammette oggi che si assiste ad una sensazionale concentrazione di poteri a carattere unitario e riconosce che questa concentrazione è giustificata dal regime totalitario.

Doriot nella *Liberté* invita gli affrettati commentatori francesi ad aprire bene gli occhi sulla vittoria nazista e a trarne partito poichè il vero senso delle decisioni di Hitler va ricercato nel rafforzamento della politica antisovietica di uno dei poli dell'asse.

Infine i giornali continuano ad occuparsi estesamente dei contatti diplomatici italo-inglesi attribuendo loro il significato di una accentuata tendenza italiana a volere a tutti i costi allacciare con Londra trattative normalizzatrici. Molto opportunamente i corrispondenti romani della stampa parigina segnalano invece il riserbo, la diffidenza anzi, con la quale l'opinione pubblica e i giornali in Italia seguono questo interessato fuoco di artiglieria degli organi delle grandi democrazie.

La campagna di menzogne
Ancora un documento di provocazione alla guerra

ROMA, 12

A proposito della nuova offensiva della menzogna e della diffamazione all'indirizzo della Germania, il *Giornale d'Italia* nota che in ogni occasione la libera stampa delle grandi democrazie è in gara per superarsi con imperterrito e turpe zelo nella sua offensiva cartacea contro i regimi autoritari. Oggi è contro la Germania che punta. Ma ieri era contro l'Italia, in lotta contro lo schiavismo etiopico, che si ergeva con tutte le sue forze.

Ciò ch'essi temono

Si può dire soltanto, prosegue il giornale, che la Germania e l'Italia sono oggi associate, oltre che per l'affinità dei loro valori spirituali e politici, anche per questo bersaglio offerto alla spavalda e bestiale esercitazione della stampa democratica poliglotta. E qualunque cosa avvenga nel futuro, rimarrà fissato nella giusta storia degli eventi, il precedente di queste brutali provocazioni, che, in un simulato amore di pace, muovono per la guerra i sinistri agenti dei vari sovversivismi politici e mentali d'Europa.

I rapidi e intelligibili mutamenti operati da Hitler in taluni comandi politici e militari del suo Paese, fatto interno, provocano tra le gazzette di Londra e di Parigi questa nuova crociata della menzogna. Tutti hanno bene compreso che cosa i mutamenti tedeschi significhino: l'unità perfetta raggiunta in tutti gli indirizzi di spirito e d'azione dei vari settori statali del terzo Reich. E questa unità non può essere che un elevamento della sua potenza e una semplificazione rettilinea della sua azione. E' certo questo che le democrazie paventano. E, per allontanarlo, tentano di distruggerlo con i loro assalti cartacei, raffigurandoli non già come il prodotto di una calma forza creativa, ma come il risultato di oscuri drammi interni.

Agli atti

Il *Giornale d'Italia*, per dare la prova dimostrativa di questo nuovo movimento offensivo dei giornali di Londra e di Parigi, riporta i titoli pubblicati su pagine intere e che bastano per raffigurare il tumultuoso farneticare della loro prosa.

Tutte queste voci sono false e il *Deutsche Nachrichten Bureau* ne dà precise e circostanziate smentite. La Germania, contro l'agitarsi degli agenti del disordine, oppone la tranquilla disciplina del suo patriottismo civile e militare. E della nuova offensiva non rimane che l'ennesima prova di un movimento diretto a un più acuto perturbamento europeo. Il nuovo fatto va annotato tra i documenti bene individuati dell'autentica preparazione alla guerra. Anch'esso parte dalle democrazie. Anche esso è la esclusiva espressione di un artificio. Il terrorismo e la menzogna allungano la loro ombra sanguigna: offesa vivente alla civilità europea, smentita flagrante a ogni asserito proposito di onesta convivenza fra le Nazioni.

Commissione di lavoratori germanici in visita a Venezia

VENEZIA, 12

La commissione di studio del Fronte del Lavoro del Reich accompagnata dai dirigenti dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria ha visitato oggi la sede del Fascismo veneziano a Ca' Littoria ove è stata ricevuta dal Federale il quale ha rivolto agli ospiti calde parole di saluto cui ha risposto il capo della commissione stessa, esaltando i vincoli che uniscono la Germania all'Italia. La commissione ha poi reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, recandosi quindi a visitare l'Istituto veneto per il lavoro e la zona industriale di Marghera.

Ritornati a Venezia gli ospiti hanno visitato il nuovo collegio navale sorto a S. Elena e, dopo una breve visita a Palazzo Ducale, sono partiti stasera per fare ritorno in Germania salutati alla stazione dai dirigenti dei lavoratori dell'industria e del commercio.

1900 dopolavoristi tedeschi giunti a Napoli

NAPOLI, 12

Provenienti da Genova, sono giunti stamane i piroscafi «Oceania», «Der Deutsche» e «Sierra Cordoba» recanti a bordo 1900 dopolavoristi tedeschi partecipanti alla nona crociera mediterranea organizzata dal Fronte tedesco del lavoro. I dopolavoristi, suddivisi in tre scaglioni, si sono recati parte a Pompei, parte a Capri e gli altri, in torpedoni, hanno effettuato il giro della città e dei dintorni.

I tre piroscafi ripartiranno questa sera per Venezia.

Forte attivo italiano negli scambi col Sud Africa

ROMA, 12

L'agenzia *Le Colonie* informa che le nostre vendite nell'Unione Sudafricana sono considerevolmente aumentate durante lo scorso anno, determinando un avanzo non trascurabile nella nostra bilancia commerciale. Da queste vendite abbiamo ricavato 95 milioni di lire contro meno di 17 e mezzo nell'anno precedente influenzato dalle sanzioni e circa 42 e oltre 40 nel 1935 e nel 1934. Le spese per i nostri acquisti non raggiunsero invece gli 81 milioni nello scorso anno e nei tre anni precedenti si limitarono a meno di 28, di 76 e mezzo e di 82 e mezzo.

Uno studio di Bordeaux sull'Italia di Mussolini

PARIGI, 12

Nel suo numero del 15 febbraio la *Revue des deux mondes* pubblicherà un interessante studio dell'Accademico Henry Bordeaux sulle realizzazioni del Regime fascista sotto il titolo: «Immagini romane». Il Bordeaux, che mancava da Roma dal dicembre 1934, ha trovato la Roma di Mussolini completamente trasformata, cioè una metropoli che conta un milione e un quarto di abitanti sempre più in via di espansione con quartieri popolari vasti, ariosi, luminosi fatti per il riposo delle belle famiglie numerose italiane, alle quali il Fascismo apporta un grande soffio di vita più sano e più confortevole: esempio superbo di quella magnifica comunione che passa tra il Capo e la folla disciplinata. E' la Roma degli Imperatori.

Bordeaux trova l'Italia piena di turisti ed osserva che la propaganda turistica è molto meglio organizzata in Italia che in Francia. Il Re Imperatore ha consigliato lo scrittore di visitare la Mostra della romanità, che è il migliore corso di storia che si possa desiderare e Bordeaux ne è entusiasta. Ciò che lo colpisce singolarmente è anche la Mostra del tessile che corona la conquista dell'indipendenza economica dell'Italia. Egli osserva che due anni di sforzi giganteschi provocati dalle sanzioni sono stati una dura prova, ma Mussolini ha trionfato. E lo scrittore si domanda perchè le Potenze non si inchinano davanti al fatto compiuto, perchè indugiano a riconoscere l'Impero d'Italia.

L'autore poi esalta l'Opera maternità ed infanzia e rileva il rispetto in cui sono tenute in Italia la madre e la famiglia. Passa poi a descrivere una visita fatta all'Agro pontino, rilevando che ciò che Cesare e Napoleone non erano riusciti a compiere, Mussolini l'ha realizzato, redimendo una immensa regione di oltre 240 chilometri quadrati e afferma che il Duce appartiene alla razza dei grandi costruttori. Bordeaux descrive poi un'udienza con il Re Imperatore e passa quindi a considerazioni di ordine militare. Ricorda come siano stati numerosi i Marescialli di Francia di origine italiana e come sull'Arco di Trionfo a Parigi ben otto nomi di Generali italiani siano scolpiti insieme a quelli francesi, ciò che attesta come 200.000 soldati italiani abbiano combattuto nelle armate francesi tra il 1817 e il 1914. Ricorda poi le parole di Napoleone in risposta al Maresciallo Suchet, che gli domandava la divisione Palombini, «Voi avete ragione: questi italiani saranno un giorno i primi soldati del mondo» e che a S. Elena Napoleone scriveva: «Il valore delle truppe italiane non può essere messo in dubbio in alcuna epoca. Basta nominare Roma e tutti i condottieri del Rinascimento e, ai nostri giorni le truppe della Repubblica Cisalpina e del Regno d'Italia».

Il vertiginoso aumento del costo della vita in Francia

PARIGI, 12

Secondo gli indici pubblicati dalla statistica generale della Francia nel movimento dei prezzi nel corso di gennaio, l'indice dei prezzi all'ingrosso di 45 articoli, da 590 alla fine di novembre e da 601 alla fine di dicembre, è passato a 612 alla fine di gennaio. Quanto ai prezzi della vendita al minuto, a Parigi l'indice per 34 articoli casalinghi è stato di 693 per gennaio, contro 676 per dicembre e 664 per novembre; per l'intera Francia, dalla media di 454 nel 1936, si è passati nel quarto trimestre del 1937 a 621.

Quanto al costo generale della vita, gli indici calcolati sulla base di 100 nel 1914 e rappresentanti il movimento della spesa di una famiglia operaia di 4 persone, sono risultati per Parigi, alla fine del quarto trimestre dell'anno scorso di 658 punti, contro 540 alla fine del 1936 e 478 alla fine del 1935, donde in tre anni un aumento di 180 punti.

Göring si recherà in Polonia il 23 del corrente febbraio

VARSAVIA, 12

La visita in Polonia del Maresciallo Göring, che doveva avvenire in questi giorni, è stata rinviata al 23 corrente.

Due popoli giovani

La società "Amici del Giappone„ solennemente inaugurata a Roma nella sede dell'Istituto per l'Oriente

ROMA, 12

Questa sera a Palazzo Brancaccio, presso la sede dell'Istituto per il medio ed estremo oriente ha avuto luogo la solenne cerimonia inaugurale della Società Amici del Giappone, sorta a Roma per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare e di cui fanno parte anche i rappresentanti dei Ministeri degli Esteri e dell'Educazione Nazionale.

Comunanza di ideali

A questa manifestazione, alla quale si è fatto rappresentare anche il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e che ha assunto un carattere profondamente e schiettamente dimostrativo dell'amicizia che lega l'Italia al Giappone, sono intervenuti i rappresentanti del Senato e della Camera fascista, il Ministro della Cultura Popolare on. Alfieri, l'Ambasciatore del Giappone S. E. Hotta, il sen. Gentile, presidente dell'Istituto del medio ed estremo oriente, l'Ambasciatore Paolucci de' Calboli Barone, presidente dell'Associazione Amici del Giappone, unitamente a tutti i membri del comitato della società, l'Ammiraglio giapponese Yamamoto, il Generale Comandante del Corpo d'Armata, il Vicegovernatore di Roma, gli addetti militari e tutti i membri dell'Ambasciata nipponica. La vasta sala era gremita da un pubblico eletto e distinto, fra cui una larga rappresentanza della colonia giapponese di Roma con varie signore vestite nel pittoresco e suggestivo costume nazionale.

Prende subito la parola il sen. Gentile, il quale, nella sua qualità di presidente dell'Istituto per il medio ed estremo oriente afferma che l'istituto si compiace altamente di tenere oggi a battesimo e di ospitare la nuova Società «Amici del Giappone», che esso considera uno dei primi frutti dell'azione che da quattro anni viene spiegando per il riavvicinamento spirituale tra l'Italia e le Nazioni del più remoto Levante. Esalta quindi lo spirito del Giappone così affine a quello italiano dell'Era fascista e termina auspicando a una sempre maggiore cooperazione culturale fra le due Nazioni.

Parla S. E. Alfieri

Dopo il sen. Gentile prende la parola l'on. Alfieri, accolto da un caloroso applauso. Egli esalta il significato della cerimonia e reca subito la calorosa adesione del Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, del quale ricorda la fattiva opera realizzatrice delle concezioni del Duce nel campo della politica estera e legge, a significare tutta l'importanza dell'Associazione inauguranda, il telegramma che S. A. R. il Duca di Pistoia, accettando la presidenza onoraria del sodalizio, nello stesso modo con cui l'analogo sodalizio, costituitosi nel Giappone è presieduto da un Principe reale, gli ha inviato e che dice: E' con vivo piacere che accetto il patronato della Società Amici del Giappone. Ho la più viva simpatia per questo popolo forte, intelligente e laborioso dalle millenarie tradizioni e sono certo che l'intensificarsi di scambi di carattere culturale sia di giovamento ai sempre più cordiali rapporti tra l'Italia e il Giappone magnifici e saldi Paesi dell'ordine.

Il Ministro ringrazia quindi l'Ambasciatore Hotta ed il marchese Paolucci del Calboli Barone, che ha assunto la presidenza dell'Associazione e, passando ad illustrare le finalità che essa si propone, afferma come tra i due popoli esista un parallelismo che non è dovuto solo alle contingenze dei grandi attuali avvenimenti storici in cui le due Nazioni sono state e sono protagoniste, ma anche alle stesse virtù e alla stessa predestinazione storica che costituisce il patrimonio spirituale dell'Italia fascista e del Giappone.

Simpatie riunite in fascio

Queste due Nazioni rappresentano due lati di quello che si è chiamato il triangolo Berlino-Roma-Tokio che costituisce una precisa ed acuminata realtà in opposizione al caos delle dissolventi negazioni bolsceviche. La Società Amici del Giappone si propone di contribuire ad un'opera di reciproca conoscenza e di una più intima collaborazione. Se l'Istituto per il medio ed estremo Oriente rappresenta il fattore scientifico di tale compito, specialmente nel campo dello studio e della speculazione la Società che oggi inizia la sua vita, si propone di riunire in fascio tutte le simpatie che sono vaste, dell'Italia, verso il nobile e forte popolo giapponese. Gli italiani debbono ricordare con viva fierezza e compiacimento che i patrioti giapponesi hanno avuto gli occhi rivolti verso l'Italia fascista fin dal tempo in cui il Duce era solo a lottare nel mondo contro la minaccia bolscevica. Patrioti giapponesi in remoti villaggi, pronunciavano il nome di Mussolini già tre lustri or sono come quello dell'antesignano della lotta contro il comune avversario. E il Ministro conclude applauditissimo affermando, tra il più caloroso e generale consenso dell'assemblea che l'Associazione, che sorge sotto così felici auspici potrà efficacemente contribuire a raggiungere la meta dove già balena l'immagine della nuova giovinezza del mondo.

Prende quindi la parola il marchese Paolucci de' Calboli Barone, il quale rivolge anzitutto il suo pensiero al Duce che si è benignato chiamarlo a presiedere questa associazione e dice di considerare tale gesto di benevolenza come un richiamo, nella continuità degli intendimenti e delle convinzioni, alla sua collaborazione ad una prima società italo-giapponese che venne inaugurata nel maggio 1926 e che ebbe a presidente d'onore Benito Mussolini. L'oratore ringrazia S. A. R. il Duca di Pistoia, S. E. Alfieri e il sen. Gentile e conclude affermando che agli ordini del Duce e dei suoi diretti collaboratori e con l'autorevole ausilio di cui vorranno certo confortarlo gli eminenti camerati del Comitato, sarà fiero di dare la sua opera modesta, ma appassionata al potenziamento culturale e spirituale di un'amicizia e di una comprensione che non sono senza importanza per i destini del mondo.

L'Ambasciatore Hotta

Ultimo prende la parola l'Ambasciatore Hotta, che esprime la sua profonda commozione per la grande amicizia che il popolo italiano sta dimostrando al popolo giapponese ed esterna tutta la sua sincera gratitudine ed ammirazione verso gli alti ispiratori di questa amicizia, il grande Capo del Governo, il Duce, e S. E. il Ministro Ciano qui spiritualmente presente. L'Ambasciatore ringrazia a sua volta l'Ambasciatore Paolucci de' Calboli Barone ed il sen. Gentile e termina sottolineando la felice osservazione fatta dal Ministro per la Cultura Popolare che fra i due popoli, per i fatali destini a loro assegnati dalla storia e per la concezione eroica della vita che hanno in comune, l'amicizia non può essere un sentimento passeggero. E con l'augurio vivo dell'Ambasciatore nipponico, la solenne cerimonia ha termine tra gli applausi calorosissimi dell'assemblea.

Instaurazione in Lettonia del regime autoritario
Cessazione dello stato d'assedio

RIGA, 12

Il Consiglio dei Ministri ha stabilito la cessazione dello stato di assedio che vigeva in Lettonia dal 15 maggio 1934. Ha approvato inoltre tre nuovi progetti di legge relativi all'ordine e alla sicurezza dello Stato. I partiti politici sono vietati. Ai fini della sicurezza dello Stato, il Ministero dell'Interno, di intesa col Ministero della Giustizia, può demandare al Ministero della Guerra lo svolgimento dei processi al Tribunale di Guerra. In tal caso è contemplata la pena di morte.

La nuova legge sulla stampa è assai affine alle norme che regolano la stampa in Italia e in Germania. Le decisioni del Consiglio dei Ministri sono molto commentate dall'opinione pubblica, che vede in esse un potenziamento e un rafforzamento del Governo nazionale di Ulmanis, il quale ha un carattere decisamente autoritario. Il Ministro della Guerra Generale Balodis, è stato nominato Vicecapo del Governo.

L'Italia al primo posto nel movimento marittimo a Burgas

SOFIA, 12

Durante il decorso anno 1937, 453 piroscafi hanno toccato il porto di Burgas. In questo movimento marittimo l'Italia occupa il primo posto con 139 piroscafi seguita poi dalla Germania con 85, dall'Inghilterra con 66, dall'Olanda con 25, dalla Svezia, dalla Grecia e da altri Stati.

Avanzato stadio dei lavori per il nuovo Codice di P. C.

ROMA, 12

Al Ministero della Giustizia si sono iniziati e proseguono intensamente sotto la personale direzione del Guardasigilli, coadiuvato da un ristretto comitato di giuristi e di esperti, i lavori per la redazione del progetto definitivo del nuovo Codice di procedura civile che, una volta compilato, sarà sottoposto per il prescritto parere all'esame della Commissione parlamentare.

I lavori in parola tengono conto delle osservazioni che sul progetto preliminare distribuito nella scorsa stagione estiva dal Ministero competente hanno inviato i consessi e organi giudiziari dello Stato: Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Corti, d'Appello Tribunali ecc., la facoltà universitaria di giurisprudenza i Sindacati forensi e le organizzazioni sindacali interessate ecc.

Nel sottoporre ad attento esame il progetto preliminare, gli anzidetti organi hanno soprattutto messo in rilievo lo spirito saggiamente innovatore a cui si ispira la riforma, che è quello di liberare il processo civile di tutti gli espedienti dilatorii e di permettere ad esso il sollecito conseguimento dell'obbiettivo che è base di ciascun procedimento.

Hanno altresì formato oggetto di esame e al riguardo sono interessanti i pareri e le osservazioni formulati di nuovi istituti previsti principali, fra i quali sono quelli del giudice unico per i giudizi civili di Tribunale e l'accentramento delle funzioni di appello nelle omonime Corti, eliminando conseguentemente per i procedimenti iniziati in Pretura la competenza dei Tribunali a giudicare in sede di appello.

Dato che i lavori di redazione del progetto ultimo non hanno ancora affrontato sulla scorta emessa, questa particolare materia, è difficile fare anticipazioni sulla disciplina giudiziaria, che in definitiva sarà data agli anzidetti istituti.

Dovendo il nuovo Codice civile essere in tutto degno dell'opera innovatrice intrapresa dal Governo fascista sul campo legislativo, l'azione di studio procede con ogni vigile attenzione, pur non trascurando l'opportunità di non ritardare ulteriormente l'apprestamento dei nuovi Codici.

Riforme radicali in Romania

Rinnovamento della costituzione, apoliticità dei pubblici funzionari, sospensione della inamovibilità dei magistrati, controllo della stampa

BUCAREST, 12

Il nuovo Governo ha pubblicato un appello al Paese riassumendo il programma delle future realizzazioni del Gabinetto di unione nazionale:

Vasto programma

1) Riforme costituzionali adeguate alle aspirazioni di rinnovamento del popolo romeno e al miglioramento del livello etico della vita pubblica.

2) Affermazione dell'idea nazionale in tutti i campi della vita dello Stato, tenendo conto dei principii di equità.

3) Riparazione delle ingiustizie storiche verso l'elemento romeno dominante senza atti di iniquità verso le vecchie minoranze coabitanti entro le frontiere dell'attuale Romania.

4) Riesame attento dei diritti di cittadinanza accordati dopo la guerra, annullamento di quelli accordati fraudolentemente, permettendo una più larga partecipazione dell'elemento romeno alla vita economica.

5) Organizzazione della partenza dalla Romania degli elementi recentemente stabilitisi nel Paese che nuocciono o indeboliscono il carattere etico romeno.

6) La Romania collaborerà sulla base degli accordi internazionali con altri Stati che hanno una eccedenza di popolazione ebraica perchè questa ritrovi la Patria desiderata.

7) Apoliticità totale delle istituzioni di interesse generale, soppressione degli abusi della vita amministrativa che sarà fondata sulla assoluta moralità.

8) Risollevamento delle classi dei contadini e degli operai con l'assistenza alla mano d'opera romena.

9) Mantenimento dell'equilibrio del bilancio, difesa della moneta, nuova fiscalità, rispetto assoluto verso i diritti di proprietà.

10) Grande programma di investimenti produttivi.

11) Cessazione delle lotte intestine e delle attività atte a suscitare odi.

12) Mantenimento dell'ordine perfetto con la garanzia di tutti i diritti consacrati dalle leggi per tutti i cittadini.

13) Rafforzamento dell'esercito.

14) Mantenimento all'estero della politica tradizionale della Romania, i cui scopi permanenti sono: perservazione della pace e difesa delle frontiere.

Questa politica perseguirà lo sviluppo di rapporti durevoli con tutti i popoli, senza distinzione e specialmente con i vicini, nel quadro della Società delle Nazioni, delle alleanze e delle amicizie esistenti che la Romania vuole approfondire e rinforzare nell'interesse della pace generale.

L'appello del nuovo Governo termina esortando il popolo romeno al disarmo degli animi, alla cessazione delle lotte intestine, alla pace interna e alla unione dei cuori poichè tutti i romeni hanno una sola fede verso il Re e verso la Patria.

Un Consiglio dei Ministri presieduto dal Re

Nel pomeriggio di oggi si è riunito un Consiglio dei Ministri presieduto da Re Carol. Il Consiglio, che è durato circa quattro ore, ha preso delle deliberazioni di grande importanza. E' stato deciso:

1) La creazione di una Commissione ristretta che preparerà un progetto di nuova costituzione.

2) L'incarico all'Istituto di scienze amministrative di preparare un progetto di legge per l'organizzazione delle amministrazioni locali.

3) Il divieto della partecipazione di qualsiasi funzionario amministrativo o tecnico dello Stato, delle Provincie e dei Comuni ad ogni azione e manifestazione di ordine politico fissando le sanzioni relative.

4) Il Patriarca con il Santo Sinodo scioglieranno i cittadini dal giuramento prestato per altri motivi che non siano le leggi e stabiliranno le sanzioni per i preti ortodossi che in avvenire presenzieranno a simili giuramenti.

5) La sospensione provvisoria dello stato giuridico dei pubblici funzionari e dell'inamovibilità dei magistrati.

6) La sospensione dell'autonomia universitaria.

7) La regolamentazione del funzionamento della stampa, sospendendo le pubblicazioni inutili e dannose e controllando i mezzi di mantenimento di tutte le pubblicazioni.

8) L'adozione di speciali misure in tutta l'amministrazione pubblica per la risoluzione immediata ed automatica delle richieste avanzate dai cittadini.

9) E' stato deciso di non nominare a pubbliche cariche o funzionari persone legate da parentela con i membri del Governo.

10) Non si procederà a nomine di nuovo personale nelle funzioni pubbliche diventate vacanti e si regolamenterà anche l'uso delle automobili da parte delle autorità.

Provvedimenti rivoluzionari

Il lavoro di oggi è stato ponderoso e annunciatore che la Romania è ormai sulla strada di mutare completamente le basi costituzionali.

I provvedimenti odierni più che intonati a un senso radicale di riforma della Costituzione, sono dei veri e propri provvedimenti rivoluzionari. Essi hanno annullato ogni principio scritto e garantito dalle legge fondamentali romene, mentre nello stesso tempo è stata posta allo studio una nuova costituzione e una nuova organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

L'impressione destata da questi provvedimenti eccezionalissimi è stata enorme nel ristretto cerchio delle persone che hanno potuto conoscerli stasera. Certo in 48 ore l'aver soppresso la libertà per i funzionari delle pubbliche amministrazioni di occuparsi di politica, l'aver sospeso la inamovibilità dei magistrati, l'aver annunciato la soppressione di quei giornali che saranno inutili o dannosi e l'aver fissato il criterio della verifica dei mezzi di vita della stampa, costituiscono delle deliberazioni talmente riformatrici da impressionare chicchessia.

Ma la massa segue con attenzione tutt'altro che ostile questo lavoro di riforma del nuovo Governo; il popolo non dà segni di agitazione e aspetta con calma di vedere se è questa l'ora buona per mettere l'ordine nelle faccende di casa sua.

Si ha da Bucarest che l'organo del partito di Goga *Tara Noastra*, che finora era quotidiano, comunica che data la mutata situazione uscirà d'ora in poi settimanalmente soltanto il sabato.

A proposito dei portafogli ancora vacanti si dice che Tatarescu terrà l'interim degli Esteri per qualche tempo e comunque rappresenterà il 25 febbraio la Romania alla Conferenza dell'Intesa Balcanica.

Si assicura in questi ambienti politici che dopo la Conferenza di Ankara sarà proceduto ad un largo movimento nei quadri della diplomazia romena. Tra l'altro si afferma che come Ministro a Washington, posto ora vacante, sarà nominato l'ex Ministro dell'Aria Irimescu.

Liquidazione dell'affare Butenko

Il caso dell'incaricato d'affari sovietico Butenko ha anche oggi occupato l'opinione pubblica romena, perchè un comunicato ufficiale ha annunciato che tutte le fotografie pubblicate dai giornali locali non rispondono al vero misterioso personaggio sovietico che è scomparso dalla Romania e che le stesse autorità non possono dare pubblicità ad altre fotografie, in quanto il Butenko non ne aveva mai fornite alle autorità romene.

Pare però che il caso Butenko stia per essere chiuso e che domani le autorità daranno un comunicato conclusivo al riguardo. Sarà interessante vedere se una qualche formula diplomatica non impedirà di svelare la verità su questo caso.

Da fonte degna di fede si apprende intanto che il Butenko, sotto il nome di Smirnof, due giorni fa si trovava a Budapest, da dove avrebbe diretto una lettera ad una personalità romena, annunciando di avere abbandonato la Romania e scusandosi di avere arrecato alle autorità romene tanti fastidi.

Scandalo europeo
Le influenze esterne che determinarono la crisi

BERLINO, 12

A due giorni di distanza dalla caduta di Goga, si incomincia a vedere chiaramente quali sono le forze e le pressioni occulte che la hanno determinata e si può anche aderire all'opinione di quei giornali hitleriani che parlano apertamente di una inaudita ingerenza. La soluzione Goga era stata, nel momento in cui egli aveva assunto il potere, una precisa necessità, senza dubbio sentita dai notevoli gruppi popolari e interpretata dalla Corona, che in Romania esercita una influenza decisiva.

Lotta su due fronti

La soluzione Goga doveva designare una rinnovazione in senso schiettamente nazionale del Paese, la realizzazione di una politica estera che gli assicurasse quell'autonomia che altri Stati, come la Polonia e la Jugoslavia, hanno saputo negli ultimi anni raggiungere.

La missione di Goga, si nota a Berlino, era affidata pressochè alle sole sue forze e senza essere sorretto da un vasto movimento di seguaci e di popolo, egli doveva impegnare contemporaneamente la lotta contro gli ebrei, i partiti po-

litici, la massoneria e le pressioni dell'estero. Pur non essendo forse pari al compito da assolvere, Goga sarebbe riuscito ad avere ragione delle opposizioni interne, se le Potenze occidentali da una parte — la Francia soprattutto — e l'Unione sovietica dall'altra, non fossero intervenute con ogni mezzo ad imporre le dimissioni.

Sono gli stessi giornali francesi a dare notizia di questa inaudita ingerenza nelle questioni interne di uno Stato, ingerenza che non potrà a meno di allarmare tutti, ma specialmente i piccoli Paesi.

Mentre, come afferma il *Jour*, i Ministri di Francia e d'Inghilterra insistevano energicamente presso il Sovrano per ottenere l'allontanamento di Goga, minacciando le denuncie dei crediti e le peggiori rappresaglie economico-finanziarie, Mosca concentrava, secondo notizie da Kief, parecchie divisioni alla frontiera del Dniester, probabilmente in attesa di una favorevole occasione per riprendersi la Bessarabia. Goga venne costretto a lasciare il potere, ma con questo a Parigi non ci si ritiene paghi e la stampa del Fronte popolare incita il Governo a imporre sino in fondo la sua volontà. Troppo presto si è cantato l'osanna. Neppure il nuovo Governo di concentrazione nazionale soddisfa la Francia. Goga è scomparso dietro le quinte, ma il programma del Gabinetto che gli è succeduto ha mantenuto moltissime delle sue direttive, così da costituire, a detta della stampa del Fronte popolare, un nuovo passo verso lo Stato autoritario.

Monito al marxismo

Addosso a Bucarest, dunque, fino a che dal Sovrano all'ultimo romeno, tutti siano ridotti alla ragione, cioè al volere delle Potenze occidentali e di Mosca, fino a che anche la Romania possa godere dei benefici del Fronte popolare. A questo e non ad altro si mira. La ufficiosa *Börsen Zeitung*, come per altro tutti i giornali berlinesi della sera, denuncia il pericolo che incombe, non solo sulla Romania, ma sull'intera Europa.

«Gli organi del marxismo internazionale — scrive il giornale ufficioso — credono di poter trattare la Romania come una colonia di negri. Credono di poter impartire istruzioni a Re Carol e d'imporgli i Ministri che vadano loro a genio e che dovrebbero essere a Palazzo Reale gli osservatori degli ordini del Fronte popolare.

Tutto ciò è enorme, ma non può che suscitare le massime preoccupazioni, perchè è evidente che quello che succede ora alla Romania può succedere domani ad altri Stati dello stesso rango».

Il giornale ricorda, che analoghi sistemi furono adoperati a suo tempo nei riguardi della Germania. Ma se la Germania oggi può infischiarsi del Fronte popolare, non può tuttavia rimanere indifferente alla minaccia marxista ai danni della libertà di un Paese europeo.

«L'ubriacatura di potenza del Fronte popolare francese diventa poco a poco un pericolo europeo, un pericolo per la pace del mondo. Se addesso a Bucarest non si oppone una barriera alle sue aspirazioni, c'è da temere il peggio per i piccoli Stati europei. Certo non si può immaginare che un popolo che ha tanta fierezza nazionale come il romeno, sopporti alla lunga simili impudenti ingerenze nelle sue questioni interne».

Il giornale conclude esprimendo la speranza che da Bucarest non si indugi a dare alla stampa francese un'adeguata risposta degna di un libero Stato.

I solenni funerali ad Atene del Principe Nicola

ATENE, 12

Oggi hanno avuto luogo i funerali del Principe Nicola ai quali ha assistito una folla enorme ammassata dietro i cordoni di truppa che si stendevano lungo il percorso del corteo. La funzione funebre nella cattedrale è stata celebrata dall'Arcivescovo Primate di Grecia, assistito da tutti i membri del Santo Sinodo e da numerosi sacerdoti. Vi hanno partecipato oltre a S. M. Giorgio, la Principessa Elena vedova del defunto, circondata dalle figlie Principessa Olga di Jugoslavia, Elisabetta contessa di Töring e Maria duchessa di Kent, il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, il Duca di Kent e tutti i membri della Famiglia reale greca, Metaxas, Capo del Governo, e i membri del Consiglio dei Ministri, il Corpo diplomatico e gli alti dignitari dello Stato.

Dopo il servizio funebre, la salma è stata deposta su un affusto di cannone trainato da sei cavalli. Il feretro è stato seguito fino alla via Regina Sofia dal Re, dai Principi, dalle Principesse e da tutte le autorità. La salma, accompagnata da tutti i membri della Famiglia reale è stata poi trasportata, per mezzo di un carro automobile, a Tatoi, dove sarà tumulata nel mausoleo reale.

Bombe deposte da comunisti sulla motonave «Batory»

La scoperta in pieno Atlantico

BERLINO, 12

Nel viaggio fra l'America del nord e Gdynia, a bordo della motonave polacca «Batory», secondo notizie che giungono da Gdynia, è stata evitata una grave sciagura per l'azione degli ufficiali della nave. Nel mezzo dell'Atlantico sono state scoperte a bordo del «Batory», alcune bombe deposte nella sala delle macchine e nella cabina radio-telegrafica. Se non fossero state scoperte, un'ora più tardi le bombe sarebbero scoppiate. La nave è stata completamente perquisita, altri ordigni esplosivi non sono stati ritrovati ed il «Batory» ha potuto continuare il suo viaggio. Sono stati eseguiti numerosi arresti tra il personale della nave.

Le autorità di Gdynia sono state telegraficamente informate dell'accaduto

Successi dei nazionali nell'Estremadura

La Spagna franchista intraprenderà una alacre opera di ricostruzione

SALAMANCA, 12

Il Gran Quartier generale di Salamanca alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

«Oggi le nostre truppe hanno compiuto nuove rettifiche delle linee avanzate nel settore di La Serena; esse hanno occupato il Passo di Zalamea ed altre posizioni, dopo aver vinto la resistenza del nemico, che ha subito forti perdite.

Nel settore dell'Alfambra abbiamo eseguito ricognizioni sulla riva sinistra del fiume; a Orrio sono state raccolte 61 casse di munizioni e di fucili, 16 casse di bombe a mano e moltissimi fucili. Si sta recuperando e classificando una grandissima quantità di armi e materiale bellico abbandonato dal nemico durante le ultime operazioni. I militi rossi continuano a presentarsi a centinaia alle nostre linee.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

De Llano avanza

Si apprende inoltre da altre fonti ugualmente attendibili, sempre a proposito delle operazioni in Estremadura, che esse hanno portato il fronte una decina di chilometri più avanti. In poco meno di una settimana di attività, le forze del Generale Queipo de Llano, da Granija de Torre Hermosa sono giunte alla Serena. Il fronte ha così cambiato denominazione e fisionomia. Terreno duro, battaglie fatte con reparti poco numerosi, manovre rapide e tutte di sorpresa, accerchiamento di montagne impraticabili: ecco le caratteristiche di questa fase della guerra del sud.

Ieri le piccole unità si impadronivano di tutti gli obiettivi della azione e piantavano la bandiera nazionale sulle colline di Cillo, sulla punta di Cabeso, sulla torre del paese di Abrevadero, sul balcone del municipio di Junca, a Los Cerrillos, a Pojos e sulle alture del Passo Zalamea. Il nemico ha perduto nei vari tentativi di resistenza oltre 2500 uomini fra morti, feriti e prigionieri; esso ha altresì dovuto abbandonare ingenti quanità di materiale bellico.

Senza il controllo del Passo di Zalamea, tutto il settore rosso è ora indifeso e da questa situazione insostenibile per le truppe marxiste scaturiscono gli obiettivi per le prossime azioni nazionali. Le linee di resistenza cadute o travolte erano quasi tutte posticce. I rilievi fatti dagli ufficiali nazionali dopo l'occupazione indicano che la tattica marxista aveva cambiato orientamento. Essa considerava seriamente l'eventualità di un ripiegamento e, abbandonando le opere di fortificazione a carattere permanente, decideva di organizzare la difesa e la resistenza solo attraverso il numero dei soldati. Ma anche questo criterio è fallito.

Lavori e provvidenze

S'apprende intanto da Burgos che il Dicastero delle Opere Pubbliche sta elaborando un vasto piano di lavori per occupare circa 400.000 operai. Il Ministro Alfonso Pena ha fatto ai giornalisti interessanti dichiarazioni in proposito. Egli ha detto innanzitutto che il Caudillo desidera si giunga rapidamente alla conclusione degli studi preliminari. Il piano comprende ricostruzione di strade, opere idrauliche e portuali e si prevede che esso potrà essere realizzato entro due mesi.

I lavori ferroviari che devono pure essere compiuti il più rapidamente possibile fanno parte di un progetto supplementare poichè per essi non è possibile procedere con una visione generale fino a quando tutta la vasta rete delle comunicazioni spagnole non sarà sotto il diretto controllo delle autorità nazionali. Il ritmo di questa attività sarà dato dalle disponibilità del tesoro e dai contributi che gli enti locali interessati potranno stanziare.

Da parte sua il Ministro della Agricoltura Fernandez Cuesta prepara in questi giorni un decreto per l'intensificazione della coltura del granturco. La soluzione che si tende a dare al problema è identica a quella che si adottò per il frumento e lo stesso servizio nazionale del grano sarà l'organo attraverso il quale le disposizioni centrali verranno fatte applicare dalle singole aziende agrarie. —

Il Ministro ha inoltre dichiarato ai rappresentanti della stampa che sta studiando la soluzione della questione forestale col rimboschimento che dovrebbe essere compiuto attraverso la mobilitazione della gioventù di Falange, destinando i suoi elementi più adatti ai servizi più delicati.

Anche a tutti gli altri progetti di ricostruzione che vengono sottoposti al Governo perchè esso prenda le necessarie disposizioni, sono chiamati a collaborare direttamente, sia per lo studio che per le successive esecuzioni, le organizzazioni sindacali di Falange.

Proposte inammissibili

Oggi si parla molto negli ambienti ufficiali della probabilità del riconoscimento dei diritti di belligeranza al Generalissimo Franco da parte dell'Inghilterra. Si dichiara intanto che il Caudillo è ben lontano dall'essere soddisfatto della campagna che in certi ambienti stranieri si sta facendo per la fine della guerra, anzi ha già da tempo fatto conoscere il suo pensiero in proposito sia a Londra che a Parigi. Le diverse anticipazioni registrate negli ultimi giorni in Europa, in previsione d'un movimento per la cessazione delle ostilità, non hanno prodotto al Gran Quartier generale di Burgos nessuna buona impressione. Personalità molto in vista rilevavano stasera che non si può trattare la liberazione del territorio spagnolo perchè Franco se ne è assunto il compito personalmente all'inizio del movimento militare e politico.

«In un termine più breve di quello che si possa immaginare — dichiarava un generale assai noto, noi avremo travolto completamente la resistenza che i capi dell'esercito rosso, non le popolazioni, ci fanno ancora. Non possiamo perciò ammettere alcuna discussione internazionale in proposito. E' una guerra di liberazione la nostra, non una lotta tra due partiti politici. E quest'ultima conclusione continuano a farla molte, troppe personalità della diplomazia europea».

Non ci sarebbe quindi che la resa senza condizioni di tutti i combattenti rossi e del Governo di Negrin. Tale eventualità è tuttora considerata con una certa serietà in determinati ambienti di frontiera dove si considera la situazione pressochè disperata della Spagna rossa. Nelle grandi città come nei piccoli centri del litorale mediterraneo la mancanza di viveri si è accentuata notevolmente, al punto di rendere difficilissimo il vettovagliamento delle stesse truppe.

Neila il massacratore

Poi le brigate internazionali si rifiutano di tornare in linea soprattutto nel settore di Teruel e l'alto comando militare non può più contare che sui soldati spagnoli; ma questi a loro volta si arrendono al primo contatto con i loro fratelli della parte nazionale. La flotta repubblicana è ormai imbottigliata a Cartagena e non tenta neppure più di uscire dalla rada. Pare che gli equipaggi si siano rifiutati anche recentemente di salire a bordo delle navi per andare ad attaccare la flotta nazionale.

All'ultima ora, grazie a notizie pervenute dalle regioni meridionali della Francia dove si era rifugiato, si apprendono altri atroci particolari sui misfatti compiuti dall'ex commissario di polizia comunista Neila, soprannominato «il massacratore di Santander» e arrestato l'altro ieri alla frontiera dei Pirenei dalle autorità francesi. Il Neila si era reso tristemente celebre a Santander per la sua crudeltà nel fare giustiziare senza processo centinaia e centinaia di nazionalisti, donne comprese. Ad alcune delle sue vittime egli faceva tagliare le mani per appropriarsi degli anelli che portavano alle dita. Quando si rese conto che Santander stava per cadere nelle mani di Franco, il Neila fuggì codardamente stabilendosi in una villa ad Anglet, cittadina della Francia meridionale.

E' qui che la polizia ha sequestrato gioielli e divise estere per centinaia di migliaia di franchi, frutto delle sue rapine. Il Neila avrebbe fatto assassinare a Santander anche due francesi e precisamente il giornalista Plessis e il padre cappuccino Aza. L'arrestato recentemente era stato oggetto di un decreto di espulsione, decreto che però non gli era stato mai notificato. Ciò spiega — scrive in proposito la Liberté *— perchè sotto il regime del Fronte popolare banditi della taglia del Neila possano vivere impunemente*

Reazione del pubblico a Brusselle contro un film di propaganda russa

BRUSSELLE, 12

La proiezione in un cinema di Bruselle di un film di propaganda a favore della Spagna marxista, intitolato «Terra di Spagna» ha provocato nel pubblico una violenta reazione di protesta. La maggioranza degli spettatori ha manifestato tanto violentemente la sua ostilità che la polizia ha dovuto intervenire facendo sospendere lo spettacolo.

Battaglia tra trotzkisti e staliniani nel ghetto di Varsavia

VARSAVIA, 12

Una vera battaglia fra comunisti si è svolta nelle vie del ghetto di Varsavia. Due cortei, uno composto di trotzkisti e l'altro di seguaci di Stalin, si sono scontrati e hanno ingaggiato una zuffa violenta fra grida assordanti di «morte a Stalin» e di «morte a Trotzky». Durante il conflitto sono stati sparati numerosi colpi di rivoltella. La polizia, giunta sul posto, è riuscita a stento separare i contendenti, una diecina dei quali erano rimasti feriti. Indosso ai caporioni dei due gruppi, che sono stati tratti in arresto, gli agenti hanno sequestrato dei blocchetti di ricevute per la raccolta di fondi a favore dei rossi spagnoli

Lo scultore Trubetzkoy è morto nella sua villa di Suna

MILANO, 12

Giunge notizia questa sera da Suna (Lago Maggiore) che nella sua villa è deceduto il notissimo scultore Paolo Trubetzkoy.

Paolo Trubetzkoy era nato nel 1867 a Blevio, da madre americana e padre polacco. Risiedette a Milano e fu scultore che si segnalò per l'originalità delle sue opere. Già quando a Venezia espose nel 1887 «Nella stalla», «Elefante» e «Bue» richiamò su di sè l'attenzione del pubblico, anche per quelle che allora sembravano audacie. Si parlò di secessione, d'impressionismo plastico e in realtà risentiva l'influsso dell'arte di Giuseppe Grandi. Le sue opere successive suscitarono eguali critiche. Ma, a poco a poco, l'artista s'impose e si notò come, specialmente le sue statuine, sotto l'apparente disordinata furia del tocco, che lasciava di sè stesso quasi tutte le tracce, vi fossero un'efficacia e una precisione degne di elogio. Moltissimi i suoi lavori: il più monumentale e il maggiore, l'«Alessandro III» di Pietroburgo, nel quale i critici non trovarono da criticare che la... criniera del cavallo, deliziosi il gruppetto «Carnivori», numerosi i piccoli ritratti e il suo «Tolstoi a cavallo» e la statua di Shaw. A trent'anni il Trubetzkoy si recò a Mosca e la Russia gli offrì allora un posto di professore all'Accademia: rifiutò. Fu, dopo Pietroburgo, per qualche tempo a Parigi, poi si stabilì a Roma.

Una certa andatura stanca, la limpidità dei suoi occhi azzurri, tutta la sua persona erano russi. E che disordine nel suo studio, ingombro di schizzi, di disegni, di statue! E le sue passeggiate in compagnia di una lupa addomesticata, che attirava la curiosità dei passanti! E la sua amicizia con i tre orsi che, per qualche tempo, adornarono la sua casa! Simpatico e cordiale, artista di molto ingegno e di gran cuore, la sua fama lentamente diventò europea.

Il celebre pittore Riepin diede del poderoso lavoro di Troubetzkoy un giudizio singolare. Riepin aveva un fraseggiare incisivo, a grandi gesti, proprio come dipingeva, disse:

«Vedete, il genio del Troubetzkoy mi ha sempre fatto pensare a un racconto di Gorik che mi ha colpito. Eccolo in due parole:

«Una volta il diavolo ebbe a noia di essere cattivo. Decise quindi di essere un diavolo buono e si presentò nella camera di un intellettuale che si annoiava. Il diavolo si rivolse a lui e gli chiese:

— Desideri che ti liberi dai difetti tuoi?

— Che cosa ti passa per la mente?

— Dico per dire. Ho deciso di divenir buono.

— Ottimamente. Portami via la ambizione.

Il diavolo toccò con una mano il petto del giovane, poi ne la ritrasse. Il giovane sentì come una fitta, ma il dolore fu accompagnato da una sensazione gradevole.

— Ora ti porto via la facilità alla compassione, perchè anche questa è un difetto.

— Va bene.

E a questo modo gli portò via anche gli altri difetti. Poi il diavolo guardò il giovane, e rimase trasecolato.

— Ivan Ivanovich, che cosa avete?

— Ah...

— Non vi si riconosce!

— Oh...

— Ma a chi somigliate?

— Uh....

«Ivan Ivanovic aveva perso ogni sembianza umana...

Togliete al geniale Troubetzkoy i suoi difetti. Che cosa sarà di lui? No, no, amiamolo così come è oggi...».

Le Gallerie nazionali ed estere conservano sue opere. Al nostro Museo Revoltella c'è di lui un bronzo: il ritratto del pittore Rietti è firmato.

Il primo compleanno del Principe di Napoli

celebrato con un'opera di bene

NAPOLI, 12

Stamane, a Villa Colareto, a Posillipo, alla augusta presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e del Principe di Napoli di cui ricorre oggi il compleanno, ha avuto luogo l'inaugurazione del 6.o Policlinico per infanti e per adulti del Fascio Femminile, sorto per iniziativa di S. A. R. la Principessa di Piemonte, con largo concorso finanziario del Banco di Napoli, e che si intitola all'Augusto nome del Principe di Napoli.

Dinanzi la palazzina prestavano servizio d'onore reparti della G. I. L. Erano ad attendere gli Augusti Principi tutte le autorità e gerarchie, dame di Corte, il rappresentante di S. E. Frignani, direttore generale del Banco di Napoli, la fiduciaria dei Fasci femminili, con il Direttorio, il direttore del Policlinico con il corpo sanitario nonchè una folla di popolo e di madri beneficianti.

Quando le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte col Principe di Napoli, sono giunti in automobile dinanzi al Policlinico, la folla ha improvvisato entusiastiche manifestazioni di simpatia esternando particolarmente la sua calorosa gratitudine alla Principessa di Piemonte che ha seguito con vivissimo interesse il sorgere del Policlinico dal giorno dell'inizio dei lavori. Le LL. AA. RR. hanno visitato minutamente i locali attrezzati secondo i più moderni dettami della scienza e dove sarà proceduto alla distribuzione di latte e medicinali ai bisognosi. Infine S. A. R. la Principessa di Piemonte ha offerto all'ingegnere che diresse i lavori e agli operai che li eseguirono e che erano presenti, una medaglia ricordo con il ritratto del Principe di Napoli. Quando le LL. AA. RR. hanno lasciato Villa Colareto la folla ha rinnovato loro le sue entusiastiche acclamazioni.

Nel pomeriggio, nella storica sala Maddaloni, con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e alla presenza delle autorità e gerarchie politiche, sindacali e scolastiche e di numerosi studenti, ha avuto luogo la cerimonia inaugurale dei corsi di istruzione tecnica professionale commerciale.

Dopo il saluto a S. M. il Re Imperatore e al Duce ordinato dal Federale il segretario nazionale del Sindacato fascisti periti commerciali ha espresso la sua viva gratitudine al Principe di Piemonte, pregandolo di gradire le più devote espressioni di augurio per il compleanno del suo augusto Figliolo il Principe di Napoli. L'imponente uditorio in piedi ha prorotto in una entusiastica acclamazione a Casa Savoia. L'oratore rilevando quindi che la politica scolastica del Regime è stata sempre rivolta all'avvicinamento dalla scuola alla vita, ha esposto gli obiettivi che le conferenze tecnico-professionali e le visite aziendali dovranno raggiungere e ha concluso esprimendo la certezza che gli scopi prefissi saranno conseguiti.

S. A. R. il Principe di Piemonte e le Autorità hanno espresso al termine della cerimonia il loro compiacimento al Segretario nazionale del Sindacato periti commerciali. La manifestazione è terminata tra vivissime acclamazioni a Casa Savoia e all'indirizzo del Duce.

Il Vicerè riceve la missione mineraria reduce dall'Ovest etiopico

ADDIS ABEBA, 12

E' rientrata in Addis Abeba dopo un lungo periodo trascorso nell'ovest etiopico e specialmente nell'Uollega e nel Beni Sciangul, la missione mineraria diretta da S. E. Maurizio Ravà. S. A. R. il Duca d'Aosta ha ricevuto S. E. Ravà che gli ha riferito le ottime impressioni riportate nello attraversare in perfetta tranquillità quelle regioni dell'Impero e gli ha illustrato i primi risultati del viaggio. Il Duca d'Aosta si è vivamente interessato dei problemi espostigli. Dopo l'udienza vicereale S. E. Ravà si è intrattenuto in lungo colloquio col Vicegovernatore generale S. E. Cerulli col quale ha esaminato i vari problemi inerenti alla messa in valore delle possibilità minerarie delle regioni occidentali dell'Etiopia.

Stamane S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato da S. E. il Generale Geloso Governatore del Galla e Sidamo si è recato a visitare l'ospedale «Duca degli Abruzzi». Erano a riceverlo all'ingresso autorità e gerarchie i dirigenti ed i sanitari del nosocomio. Il Vicerè ha visitato i vari padiglioni intrattenendosi con affabilità al capezzale di ogni degente e interessandosi vivamente alle condizioni dei ricoverati. S. A. R. si è soffermato particolarmente al capezzale del sultano dei Beni Sciangul, quasi centenario, che ha dato ripetute prove di fedeltà e di attaccamento all'Italia. Prima di allontanarsi il Vicerè ha espresso al direttore ed ai suoi collaboratori il proprio compiacimento per il funzionamento dell'ospedale.

Graziani sbarcherà mercoledì a Napoli

ROMA, 12

Il viaggio del Maresciallo Graziani che ha lasciato Massaua a bordo del piroscafo «Francesco Crispi» si concluderà mercoledì 16 alle ore 9, a Napoli ove il Maresciallo sbarcherà. Le accoglienze che le autorità e la popolazione partenopea gli faranno si annunciano grandiose e confermano la affettuosa simpatia della Nazione per il grande Condottiero africano.

Il Maresciallo acclamato dagli italiani di Porto Said

PORT SAID, 12

Il piroscafo «Francesco Crispi» che reca a bordo il Maresciallo Graziani è giunto nel pomeriggio a Port Said, dove la collettività italiana ha tributato al marchese di Neghelli calorose dimostrazioni. Il R. Ministro d'Italia Mazzolini, con numerose personalità, si è recato a bordo per rendere omaggio al Maresciallo, che ha ringraziato con fervide parole di saluto. In serata il piroscafo ha salpato alla volta dell'Italia.

Il decreto sulla istituzione di magazzini generali in A. O.

ROMA, 12

Con R. D. è consentita nell'A. O. I. la creazione di magazzini generali. L'istituzione e l'esercizio di detti magazzini possono essere affidati a persone private, società o corpi morali.

I magazzini generali dell'A. O. I. hanno lo scopo di provvedere alla custodia e alla conservazione delle merci e derrate di origine dall'A. O. I. o che ivi abbiano assolto i diritti di confine, di origine italiana o di origine estera di qualsivoglia provenienza o destinazione e che vi siano depositate. Servono inoltre per rilasciare ai depositanti che ne facciano espressa richiesta speciali titoli di commercio col nome di fede di deposito e nota di pegno, e per provvedere alla vendita volontaria o forzata ai pubblici incanti delle cose depositate a norma del codice di commercio.

Foglio di disposizioni

Il "Lei" abolito nella G.I.L.

Ai superiori e fra iscritti alle organizzazioni maschili e femminili: il Voi; fra camerati: il "Tu"

ROMA, 12

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del P. N. F., in data odierna reca:

I fascisti Generale Dho, Luogotenente Gen. Alessandro Tarabini, console Benesperando Luraschi, passano da oggi a disposizione del Comando generale della G.I.L. con funzioni ispettive. Il decalogo del legionario deve essere affisso in tutte le sedi della Gioventù Italiana del Littorio. I Giovani Fascisti e gli Avanguardisti devono conoscerlo a memoria.

Nei rapporti fra gli iscritti alla G.I.L. è abolito il «Lei» e viene adottato il «Tu», come segno di più intimo cameratismo e di comunità di fede. Il «Voi» spetta ai superiori di grado gerarchico, i quali adotteranno il «Tu» nei confronti dei pari grado e dei propri dipendenti. Nei rapporti fra gli iscritti alle organizzazioni maschili e le iscritte alle organizzazioni femminili della G.I.L. sia adottato di norma il «Voi». Fra i Balilla e le Piccole Italiane è prescritto il «Tu».

Il Comando generale della G.I.L. bandisce un concorso straordinario per titoli ed esami, per l'ammissione di dieci allievi al primo corso dell'Accademia di scherma del Foro Mussolini, istituito al fine di preparare gli insegnanti per l'Esercito e per le Organizzazioni giovanili del Partito. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani, iscritti al P.N.F., ai G.U.F. o alla G.I.L., che al 5 marzo 1938-XVI abbiano compiuto il 17.o e non superato il 23.o anno di età e che siano altresì in possesso di un diploma di scuola media di 2.o grado o altro titolo equipollente. I candidati saranno sottoposti a visita medica per l'accertamento della loro idoneità fisica e dovranno sostenere le prove di esami specificate nel bando di concorso. Il termine per l'accettazione delle domande, che vanno redatte su carta da bollo da lire 4 e indirizzate al rettore dell'Accademia fascista — Foro Mussolini, Roma — scade il marzo p. v. Il corso avrà inizio il 15 marzo. Durante la permanenza nell'Accademia gli allievi frequenteranno il corso di addestramento militare, istituito con *Foglio di Disposizioni* n. 970, di intesa col Ministero della Guerra, allo scopo di consentire agli accademisti la possibilità di conseguire la nomina ad aspiranti ufficiali dell'Esercito, senza obbligo di frequentare le Scuole allievi ufficiali.

Il bando del concorso, che contiene tutte le informazioni sulle condizioni di ammissione, sui titoli di preferenza sulle prove di esame, sull'ordinamento dell'Accademia e sulla carriera degli istruttori della G.I.L., può essere richiesto al Comando generale della G.I.L.

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Belluno ha organizzato una gara sciatoria di alta montagna per squadre della G.I.L. e dei G.U.F. Ho messo in palio un trofeo biennale, che sarà assegnato alla Federazione dei Fasci alla quale appartiene la squadra vincitrice.

Per le attività assistenziali della G.I.L. sia utilizzata l'organizzazione dei Fasci Femminili e particolarmente l'opera delle visitatrici fasciste. L'iscrizione alla C. R.I. non è obbligatoria, ma assolutamente volontaria.

Il X Congresso internazionale di Chimica

ROMA, 12

Dal 15 al 21 maggio prossimo avrà luogo in Roma il X Congresso Internazionale di Chimica. La materia da trattare è stata divisa in undici sezioni, ognuna delle quali contempla i rapporti della chimica con le varie forme del pensiero e dell'attività umana. I congressisti che intendono presentare comunicazioni al Congresso devono riempire un'apposita scheda inviandola alla Direzione del Congresso entro il 28 febbraio 1938. Molte facilitazioni saranno accordate ai partecipanti sia per gli alloggi come per i viaggi, la circolazione delle automobili straniere, il prezzo della benzina e il cambio sulla lira. *(Gea).*

Inaugurazione a S. Remo della Mostra per i premi di pittura e scultura

SANREMO, 12

Stamane dopo la benedizione del Vescovo di Ventimiglia, il Prefetto di Imperia ha inaugurato nella Villa comunale la Mostra bozzetti di pittura e scultura per i due premi Sanremo di 50.000 lire, presenti il Maresciallo Enrico Caviglia, il Federale, il Podestà, l'on. Guidi, le autorità civili e militari della Provincia, il cav. di gran croce Angelo Belloni segretario generale del Comitato permanente per i premi ed il Corpo consolare.

Dopo la cerimonia gli invitati sono stati ammessi al Giardino d'inverno e alle vaste sale per esaminare i bozzetti di secondo grado per un affresco rappresentante il Duce a cavallo e per una statua raffigurante un legionario italiano partente per l'Africa Orientale.

Nel pomeriggio il Teatro Comunale dell'Opera, presenti le autorità della Provincia, i Prefetti di Genova e Savona, numerosi ufficiali superiori dell'Esercito, rappresentanze straniere compresa quella dell'Ambasciata giapponese a Roma e moltissimi ospiti, il Maresciallo Caviglia ha tenuto una conferenza sulla Cina e sul Giappone. L'oratore che visse lungamente tra i due popoli ha parlato delle caratteristiche tendenze ed aspirazioni di quello giapponese, dimostrando che esso ha assimilato completamente i mezzi della nostra civiltà. Il Maresciallo Caviglia ha messo poi in evidenza le caratteristiche della civiltà cinese, affermando che nei contrasti attuali il Giappone lavora non solo per la sua propria vita, ma anche per la redenzione della Cina e concludendo che quest'ultima sarà salvata grazie al patto comunista. Alla fine l'oratore è stato acclamato lungamente.

Impianto radiofonico locale inaugurato a Riva del Garda

RIVA DEL GARDA, 12

E' stato inaugurato l'impianto radiofonico ad onde corte che collega la spiaggia degli olivi di Riva del Garda col rifugio «Damiano Chiesa» a quota 2070 di Monte Baldo. Erano presenti il presidente dell'Ente turistico provinciale, i dirigenti del Cai, della Società alpinisti tridentini, delle Federazioni alberghi e turismo e dei lavoratori del commercio. Sono stati scambiati vibranti messaggi inaugurali inneggianti a S. M. il Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero.

Cronache fiumane

FIUME, 12

La nave scuola «Jadran» giunta a Sussak

Proveniente dalla base navale jugoslava di Ragusa è giunta nella vicina Sussak la nave scuola «Jadran» con gli allievi ufficiali della Marina da guerra jugoslava. E' questa l'unica nave a vela che la Jugoslavia possiede per i suoi futuri ufficiali di marina ed è del tipo delle nostre «Vespucci» e «Colombo».

Attualmente la «Jadran» fa una crociera nelle acque adriatiche a scopo istruttivo per gli allievi del primo anno. Per quelli del secondo anno la crociera ha luogo nel Mediterraneo. La preparazione dei futuri ufficiali verrà completata poi su una nave da guerra.

La stagione di prosa

La scelta fatta dall'impresa Minolfi per la stagione di prosa al Teatro Comunale «G. Verdi» è stata felicissima. Infatti il complesso drammatico presentato da G. Donadio ha richiamato enorme pubblico non solo dalla città, ma dalla Riviera e dalla vicina Sussak.

Le rappresentazioni date sono state costituite da «Processo a porte chiuse» di Tieri e «Sera del sabato» di Giannini.

Notiziario istriano

POLA, 12

Concorsi per Scuole elementari

Il R. Provveditore agli Studi comunica che sono indetti i seguenti concorsi per titoli ed esame per le scuole elementari di Stato della Provincia dell'Istria:

a) Concorso speciale pubblico per 8 posti misti di insegnante in soprannumero di IV categoria;

b) Concorso generale pubblico per 72 posti misti di insegnante straordinario di V categoria.

c) Concorso interno per le quote di posti di insegnante di IV e V categoria fissati per i maestri delle scuole rurali dell'Istria.

Vi possono partecipare i maestri in possesso dei requisiti indicati dalle norme che regolano i concorsi magistrali. Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo da lire 4 anche per gli orfani di guerra, dovranno essere indirizzate al R. Provveditore agli Studi, Largo Oberdan 3, Pola, corredate dei documenti necessari. Termine ultimo ore 18 del 27 marzo 1938-XVI. Gli esami si svolgeranno a Pola.

Conferenza di cultura cattolica

Martedì prossimo alle 18.45, nella sala del Circolo Savoia, per iniziativa del Centro di cultura cattolica, avrà luogo l'interessante conferenza del tisiatra romano prof. Alliney, il quale tratterà il tema: «Le prove mediche del miracolo».

Bollettino meteorologico

12 febbraio

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass	Temper. Min
Trieste	dim.	misto, m.	+ 8	+ 4
Roma	dim.	misto, m.	+10	+ 3
Milano	dim.	sereno	+ 9	+ 4
Torino	dim.	sereno	+ 8	— 1
Genova	dim.	ser., m.	+11	+ 6
Sanremo	var.	ser., cal.	+14	+ 8
Venezia	var.	misto, cal.	+ 9	+ 3
Trento	—	—	—	—
Bolzano	var.	misto	+13	0
Bologna	dim.	sereno	+ 7	+ 2
Firenze	staz.	sereno	+ 9	+ 4
Rimini	dim.	misto, ag.	+ 9	+ 7
Ancona	dim.	misto, ag.	+ 8	+ 5
Napoli	aum.	cop., m.	+12	+ 5
Foggia	staz.	piovoso	+ 6	+ 2
Bari	staz.	cop., cal.	+ 8	+ 5
Lecce	var.	piovoso	+ 8	+ 6
Taranto	—	—	—	—
Messina	dim.	piov., cal.	+11	+ 8
Palermo	dim.	nev., ag.	+13	+ 4
Catania	var.	misto, m.	+13	+ 6
Cagliari	dim	misto, ag.	+12	+ 2
Sassari	aum.	misto	+14	+ 4
Tripoli	var.	piov., ag.	+12	+ 6
Bengasi	dim.	cop., ag.	+16	+10
Rodi	staz.	misto, m.	+12	+10

Previsioni del tempo per il 13 febbraio (Venezia Giulia). Quasi tutta l'Europa è in regime depressionario con minimi principali sul basso Baltico e secondari sulla Sicilia. Le condizioni del tempo permarranno instabili. Nebulosità in aumento con qualche nevicata sui rilievi. Venti deboli o moderati prevalentemente occidentali. Mare leggermente mosso. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

COMUNICATI

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara per il servizio facchinaggio merci nella stazione di Cervignano del Friuli. Le domande di ammissione, redatte su carta bollata da lire 4, dovranno pervenire alla Sezione Movimento F. S. Trieste non oltre il giorno 20 febbraio corr.

AVVISO D'ASTA - Sabato 19 corr., ore 9.30, verranno venduti nella Sala incanti, mobili diversi. Il Cancelliere della Pretura.

Chiopris 28 febbraio
La più grande veglia danzante del Veneto «Con le stelle»
Addobbi del pittore C. A. Zorzi di Belluno.
RICORDATE: Chiopris 28 febbraio

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

RENDITE
BUONI TESORO
PRESTITO IMMOBILIARE (CASE)
A. BOLAFFIO - VIA DANTE, 6

SEMENTI
ROSAI, ALBERI DA FRUTTO E ORNAMENTO
M. GERMAN succ.
Negozio Via Roma, 3, telefono 75-87
Stabilimento M. Buonarroti, 38, Telefono 50-17

NERVOSI
Casa di Cura Specializzata VILLA BARUZZIANA-BOLOGNA
Dirett. Prof. Vincenzo Neri membro Società Neurologica di Parigi.
Aut. Pref. Bologna 15658.

Rifugio per sciatori
A St. Oswald, Carinzia (Austria) da Villaco raggiungibile con autobus, poi slitta, in mezzo alla celebre regione del «Nockgebiet». Neve ideale. Scuola di sci.
Campi bellissimi per principianti e provetti. Possibilità inesauribile di gite
Pensione ottima. Prezzo pens. completa (incl. mancia) S. A. 5.50. Per gruppi oltre 10 persone S. A. 4.60.
Avvisando slitta gratis da Kleinkirchheim o Pattergassen. Per opuscoli scriv.: Ebners Skiheim, St. Oswald (Austria).

BAGNO ROMANO
VIA S. APOLLINARE N. 1
(Piazza dell'Impero) - Telefono 78-72
Sezione di cura:
REUMATISMI - ARTRITE - LOMBAGGINE - NEURALGIE ecc. si curano coi più moderni mezzi fisici.
Bagni a luce, fangature, diatermia ad onde ultracorte, lampada a quarzo ecc. - Costante sorveglianza medica.
Aut. R. Pref. 3213/26672

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione dell'
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi,
Dopo aver sofferto per anni con l'uso di diversi cinti comuni, è solo col suo speciale apparecchio che, finalmente, mi trovo bene, tanto bene che, dopo pochi mesi dall'applicazione, smesso l'uso di questo suo speciale apparecchio, la mia ernia non si è più manifestata.
Perciò, egregio sig. Becchi, Le debbo tutta la mia gratitudine.
Staraz Michele
Via S. Entrata 166 — Fiume
L'Ortopedico è visibile a:
TRIESTE: 15 e 16 febbr., Alb. Vanoli
GORIZIA: 17 febbr., Alb. Cervo d'Oro
FIUME: 18 e 19 febbr., Alb. Quarnero
ABBAZIA: 20 febbr., Pens. Riviera
POLA: 21 febbr., Alb. Miramar
MONFALCONE: 22 febbraio, Alb. Monceulsio.
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. 1334

Annunzi Sanitari

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini.
A TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 15 e 16 febbraio.
A. P. N 791 23-3-1937-XV.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäfter, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dott. Palminiello
Specialista malattie veneree-pelle - cure elettriche - diatermia - raggi ultravioletti
Via Carducci 32, I - ore 13-15, 18.30-20.30
Aut. Pref. Trieste 3219/32561.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - CURA
Tariffe minime Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; 18.30-19.30
(Aut. Pref 3219-10564 A XV)

Ambulatorio VASARI 5, pt.
Dott. Ugo Grünbaum
Orario 8-12, 14-20
Malatt. interne, bamb., pelle, ven., chir.
PRONTO SOCCORSO
Tel. 79-28 TARIFFE MODICHE Tel. 68-40
Aut. Pref. Trieste 3219/617 - 1938 XVI

Dr. de NICOLA
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
VIA S.CATERINA N. 8 - Telef. 89-77
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 30-44

I punti di attrito fra Chamberlain e Eden

Una crisi di Gabinetto inevitabile se non si giungesse a un compromesso?

LONDRA, 12

Il *Sunday Express*, in merito all'atteggiamento del Consiglio dei Ministri nei riguardi dell'Italia, scrive che si minaccia una crisi politica di prima grandezza. Il Consiglio non è stato ancora invitato a pronunciarsi collegialmente, ma esiste in seno ad esso una divergenza di opinioni e, se non si arriva ad una qualche compromesso, sembrano inevitabili le dimissioni di vari Ministri.

Dagli Esteri agli Interni?

Il giornale aggiunge che Chamberlain vuole che le trattative con l'Italia incomincino al più presto possibile, ed è disposto a consentire al riconoscimento della conquista dell'Abissinia come parte di un accordo generale con l'Italia, mentre Eden sostiene che molti altri problemi debbono essere risolti prima che incomincino le trattative stesse. Inoltre Eden si oppone al riconoscimento dell'Impero italiano prima che tutti i membri della Lega vi abbiano aderito. Anche il *Sunday Dispatch* ripete le medesime informazioni, aggiungendo che, qualora Eden dovesse dimettersi da Ministro degli Esteri, verrebbe trasferito al Ministero degli Interni, attualmente diretto da Sir Samuel Hoare, ex Ministro degli Esteri.

Il discorso pronunciato stasera dal signor Eden alla Lega giovanile imperiale era atteso con tanta maggiore curiosità in quanto egli parlava a Birmingham, la roccaforte del conservatorismo britannico e per di più roccaforte di Chamberlain e si riteneva quindi che il suo discorso avrebbe potuto andare al di là delle sue personali opinioni e rappresentare anche quelle del Primo Ministro e quindi di assumere un'eccezionale gravità politica, non soltanto d'ordine interna, ma internazionale.

Dissidio... senza ragione fra dittature e democrazie

Viceversa il signor Eden non ha fatto nel suo discorso che un grande panegirico delle buone intenzioni della Granbretagna di non sacrificare nessuno dei suoi principi fondamentali, ma anche di far sì che si addivenga presto o tardi ad una pace generale che — egli ha detto — dev'essere basta sopra una franca reciprocità.

Tutto il discorso del signor Eden peraltro sembra piuttosto intonato a portare una buona dose di ossigeno a quei giovanotti che lo hanno ascoltato e che formeranno domani più le legioni del partito conservatore futuro che altro. Eden ha insistito a più riprese sul fatto che l'Inghilterra non è decadente, come si crede all'estero, ma non ha mancato altresì di insistere sulla necessità di essere ottimisti e di non abbandonarsi a un disfattismo che sarebbe fatale. Egli non ha nascosto tuttavia la gravità del momento, che ha confrontato con quella del 1914, con la differenza che in quell'epoca i giovani non si rendevano conto di ciò che accadeva, mentre oggi essi hanno modo di constatare giorno per giorno ciò che avviene.

In sostanza Eden, dopo aver dichiarato fra gli applausi che la Granbretagna è il più bel Paese del mondo, ha aggiunto che non vi è ragione per la quale le democrazie debbano costantemente trovarsi in lotta con gli Stati totalitari. Vi è posto per tutti nel mondo, ha detto in conclusione il rappresentante del Foreign Office, ma occorre assolutamente che voi giovani abbiate fede nel vostro Paese e non vi lasciate prendere dallo scoraggiamento. Questo e nulla altro ha detto stasera fra la delusione generale il rappresentante del Ministero degli Esteri inglese.

Oltre 5000 domande di divorzio in seguito alla nuova legge inglese

LONDRA, 12

In seguito all'entrata in vigore della nuova legge sul divorzio che consente lo scioglimento del matrimonio anche per semplice abbandono da parte di uno dei coniugi, la Corte dei divorzi è inondata a tal segno da nuove richieste (le quali sommano a tutt'oggi ad oltre 5000) che l'autorità giudiziaria ha fatto istanza al Governo perchè aumenti il numero dei giudici addetti alla Corte. I giudici, sino al 31 dicembre erano soltanto 3, dal 1.o gennaio furono portati a 5 ed ora si propone di raddoppiarne il numero.

Agente di polizia ucciso da arabi mascherati in Palestina

CAIRO, 12

Un gruppo di arabi in uniforme kaki armati e mascherati, è giunto di sorpresa nel villaggio di Attara e si è recato diritto nell'abitazione di un agente ausiliario di polizia che vi trascorreva una breve licenza. Entrati nell'abitazione, senza destare allarme, hanno ucciso a colpi di rivoltella l'agente, un arabo, e ferito gravemente il padre e l'amico con i quali stava conversando. Il villaggio di Attara trovasi presso Naplus.

Intanto le autorità britanniche hanno pubblicato un elenco di 21 arabi, offrendo premi varianti dalle 100 alle 500 sterline a coloro che daranno indicazioni utili all'arresto di essi che sono ricercati per assassinio. Tra i nomi dell'elenco è quello del capo degli insorti arabi nella zona di Hebron che le autorità britanniche ritengono autore dell'uccisione dell'archeologo britannico Starkey. Con le somme oggi annunciate le autorità britanniche hanno complessivamente offerto oltre 100 mila sterline a chi darà indicazioni per l'arresto di decine e decine di arabi ricercati dalla polizia.

L'*Ahram* ha da Berutti che per la festa del Curban Dairam tutti i mussulmani di quella città hanno vestito a lutto per le vittime della Palestina. Dopo la preghiera sono stati pronunciati discorsi e distribuiti manifesti contro la politica britannica.

Importante riforma nel Reich delle scuole medie

BERLINO, 12

Con ordinanza odierna il Ministro della Pubblica Istruzione del Reich Rust ha operato una notevole riforma della Scuola media, riducendo da nove a otto gli anni di studio e sopprimendo la promiscuità delle classi.

Le esercitazioni ginnastiche sono portate a cinque ore settimanali, l'inglese viene introdotto come lingua obbligatoria. Il Ginnasio si compone di otto classi. La cosiddetta Scuole superiore, che corrisponde al nostro Istituto tecnico, è pure composta di otto classi divise in due gruppi, uno dalla prima alla quinta e il secondo dalla sesta all'ottava. Il secondo gruppo si divide, a sua volta, in due rami: scienze matematiche e naturali e lingue. Per le studentesse il secondo gruppo si divide in lingue ed economia domestica.

Invito ad Ankara ai Sovrani d'Egitto

ATENE, 12

L'*Elefteron Vima* ha da Istanbul che Rusti Aras, dopo la Conferenza balcanica, si recherebbe in Egitto per firmarvi un patto di amicizia ed invitare i Sovrani a recarsi ad Ankara. I Sovrani, aggiunge il giornale, si recherebbero ad Ankara nel prossimo maggio passando per Atene.

Pfundtner ricevuto da Horthy

BUDAPEST, 12

Il Sottosegretario tedesco agli Interni Pfundtner è stato ricevuto dal Reggente e ripartirà domani dopo un soggiorno di una settimana in questa capitale per la Germania.

Il rompighiaccio "Taimyr" in vista della spedizione Papanin

MOSCA, 12

Da bordo del rompighiaccio «Taimyr», che si dirige al campo Papanin per recare soccorso ai quattro scienziati russi alla deriva, il comandante della spedizione ha radiotelegrafato di avere avvistato il campo Tompson, sulle coste della Groenlandia e di procedere fra ghiacci molto spessi. Il comandante ritiene di essere nelle immediate vicinanze della banchisa. D'altra parte, dal campo Papanin i naufraghi hanno radiotelegrafato di distinguere distintamente le luci dei riflettori del «Taimyr», e che a due chilometri dal blocco di ghiaccio alla deriva, su cui si trovano, vi è la banchisa di dimensioni sufficienti per l'atterraggio di un aeroplano. Il capo della spedizione di soccorso ha dato immediatamente ordine di porre in efficienza un apparecchio per tentare l'atterraggio.

Secondo quanto si calcola qui a Mosca, il «Taimyr» sarà in grado di effettuare il salvataggio del prof. Papanin e dei suoi compagni entro la notte o domani al più tardi.

La "Casa del popolo" di Parigi distrutta da un incendio

PARIGI, 12

Un incendio di una violenza estrema ha distrutto questa mattina in meno di un'ora lo stabile della Casa del popolo di Parigi, che serviva alle riunioni della sezione del partito socialista e di vari gruppi appartenenti alla sezione parigina della Federazione operaia. L'allarme è stato dato da una inquilina di uno stabile vicino che, vedendo un denso fumo e le prime fiamme uscire dall'immobile, alle 6.30 di stamane si affrettava a chiamare i pompieri. Il loro intervento valse a isolare rapidamente il fuoco che cominciava a estendersi al corpo di case vicine; ma nell'interno dello stabile, malgrado tutti gli sforzi, il fuoco trovava facile esca e assumeva tale violenza che si dovette rinunciare a domarlo. Alle otto non restava più nell'interno dell'edificio che un ammasso di macerie. La maggior parte degli incartamenti e tutta la biblioteca sono andati distrutti.

Congresso di medicina legale a Bonn

BONN, 12

Per la prima volta — dal 22 al 24 settembre prossimo — avrà luogo a Bonn un Congresso internazionale di medici giudiziari sotto la presidenza del prof. dott. Pietrusky che dirige l'Istituto di medicina legale nella celebre città universitaria. Siccome i compiti di questa branca scientifica non si limitano da gran tempo ai casi di criminalità, ma si estende anche a quelli numerosissimi di incidenti stradali, così una cospicua parte dei lavori sarà dedicata ai problemi della viabilità. Ecco, per esempio, i temi di alcune comunicazioni: «Il momento dello spavento», «Alcool e sciagure del traffico», «Misure legislative in rapporto agli infortuni della viabilità».

Aerei cinesi hanno bombardato la missione cattolica di Ping Pu

Sdegno e dolore a Sciangai

SCIANGAI, 12

E' qui giunta notizia che alcuni aeroplani cinesi hanno bombardato oggi la Missione cattolica di Ping-Pu, nell'Ankwei. La notizia ha destato un generale senso di indignazione e di dolore, poichè è nota l'opera di bene svolta a Ping-Pu e nell'intera regione dai Padri gesuiti di Torino, che reggono da molti anni la Missione composta di una trentina di sacerdoti e di una quarantina di suore, dediti principalmente all'insegnamento.

Le Scuole di questi valorosi missionari italiani erano frequentate attivamente da 5000 cinesi. Fedeli alle nobili tradizioni dei missionari cattolici, che si sono riaffermate nell'attuale conflitto con mirabili esempi di coraggio, di abnegazione e di carità, i missionari italiani erano rimasti al loro posto negli edifici della Missione e, durante la bufera di sangue abbattutasi nella regione, avevano svolta un'opera altamente umanitaria alleviando le sofferenze delle infelici popolazioni, curando amorevolmente i feriti e contribuendo poi — dopo la occupazione giapponese al riordinamento della vita civile.

Secondo quanto si è potuto apprendere dalle prime incomplete notizie, sei aeroplani cinesi hanno lasciato cadere sui fabbricati della Missione, che sorgono presso il ponte della ferrovia Tien Tsin-Pukou, una cinquantina di bombe. Alcune di esse sono cadute — danneggiandolo gravemente — sul convento delle suore Orsoline del Sacro Cuore di Parma, che sorge nelle vicinanze. Parecchi Padri gesuiti sono rimasti feriti gravemente. Tra le suore ferite, delle quali si ignora il numero, ve ne sarebbe anche una di nazionalità francese. I feriti sono stati tutti ricoverati nell'ospedale militare giapponese.

Si rileva in alcuni ambienti, dei quali fanno parte persone che conoscono bene la zona bombardata, che i fabbricati della Missione italiana costituiscono un agglomerato facilmente individuabile anche a grande distanza e che, quindi, non possono essere stati confusi dagli aviatori cinesi con altri edifici.

Da informazioni cinesi risulta che una ditta inglese ha consegnato due giorni or sono alla Cina 250 aeroplani, che farebbero parte di un più largo ordinativo e che dovrebbero raggiungere Han Kov attraverso Hong Kong.

Il Circolo militare di Tirana in onore di Re Zog e della fidanzata

TIRANA, 12

Al Circolo militare di Tirana ha avuto luogo un grande ricevimento per solennizzare il fidanzamento di Re Zog con la contessina Apponyi. Il Sovrano e la futura Regina di Albania hanno partecipato alla festa, fatti segno a entusiastiche manifestazioni da parte degli intervenuti, fra cui erano il Presidente del Consiglio con i membri del Governo, deputati, alte cariche dello Stato, nonchè tutti gli ufficiali della guarnigione della capitale.

La risposta del Giappone sul riarmo navale

Tokio pronta a trattare sulla limitazione quantitativa - La responsabilità inglese nella gara in corso - Yamamoto contro le grandi unità

TOKIO, 12

Il Giappone ha risposto negativamente alla richiesta degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia di avere notizie autentiche sulle sue costruzioni navali.

La risposta giapponese è stata consegnata stamane ai rappresentanti diplomatici delle tre Potenze anzidette, dopo ch'era stata approvata dal Consiglio dei Ministri riunitosi appositamente. Essa è stata subito pubblicata.

Questi circoli politici annettono grande importanza al seguente brano del documento nipponico: «Non preoccupa affatto il Governo imperiale l'eventualità che codesto Governo, in base a motivi o voci di qualsiasi natura, eserciti il suo diritto d'invocare l'applicazione della clausola di salvaguardia contenuta in Trattati dei quali il Giappone non è firmatario».

Armamenti difensivi

Circa le note consegnate dal Governo nipponico, l'Agenzia *Domei* riferisce che il suo fondamentale atteggiamento in materia è stato completamente illustrato nella Conferenza navale di Londra del 1936. In tale occasione, infatti, il Governo nipponico spiegò, chiaramente al mondo la sua convinzione che una riduzione degli armamenti veramente tale non si sarebbe potuta raggiungere che attraverso una riduzione quantitativa e che una limitazione puramente qualitativa e uno scambio di informazioni relative agli armamenti navali avrebbero potuto soltanto portare a delle competizioni circa la qualità. La dichiarazione ribadisce che l'atteggiamento del Governo giapponese in materia di armamenti navali continua ad avere come base fondamentale la non minaccia e la non aggressione. Il Governo giapponese, cioè, non esita a dichiarare nella presente occasione che esso mira semplicemente a possedere un armamento adeguato al proprio territorio ed è ben lungi dal pensare a costruire armamenti tali da costituire una minaccia per altri Paesi. Il Giappone ritiene necessario sia compreso che, quantunque non esista al momento attuale un equo trattato relativo al disarmo, esso sta cercando di ottenere la sicurezza della propria difesa nazionale con un proprio armamento, modesto in confronto di quelli di Potenze navali, quali la Granbretagna e gli Stati Uniti, ma che non può rivelare i suoi piani di costruzioni navali, accondiscendendo al desiderio delle tre Potenze che glieli hanno richiesti.

La dichiarazione aggiunge che recentemente la Granbretagna, suscitando l'apprensione di altre Nazioni, si è messa sulla via di un colossale programma di armamento e ora anche gli Stati Uniti sembrano sul punto di seguire la stessa strada. Non si può ammettere che le tre Potenze, di fronte alla espansione degli armamenti in molti Paesi, vogliano con le loro recenti note conoscere l'estensione del programma navale giapponese. In tal modo esse vorrebbero mettersi nella condizione di poter affermare che se il Giappone non soddisfa la loro richiesta, è segno che sta costruendo navi non conformi ai limiti fissati dai Trattati, ai quali esso non ha mai aderito, e che, quindi, tale rifiuto le autorizzerebbe a un tale sviluppo dei loro armamenti.

La dichiarazione aggiunge che la responsabilità di qualsiasi futuro aumento degli armamenti deve ricadere viceversa sulle Potenze navali principali e che il Giappone sarà molto dolente se — per fronteggiare tali aumenti — si troverà costretto a modificare i suoi piani.

I responsabili del riarmo

La dichiarazione termina dicendo che il Giappone, non essendo secondo ad alcuna Potenza nel fervido desiderio di realizzare tutte quelle riduzioni di armamenti navali che possano contribuire al consolidamento della pace, assicura le Nazioni interessate di essere in qualunque momento prontissimo a discutere con esse un piano di disarmo che dia fondamentale importanza a una limitazione quantitativa degli armamenti navali.

Poco dopo la consegna delle note agli Ambasciatori, il Viceministro della Marina nipponica, Ammiraglio Yamamoto, ha concesso all'*United Press* un'intervista nella quale ha ricordato che è canone fondamentale della politica giapponese, nelle attuali circostanze, di non scambiare alcuna informazione sui programmi navali con alcuna Potenza. Quanto alle prospettive di una nuova Conferenza navale, egli ha giudicato ch'esse non siano troppo brillanti, perchè il Giappone non può accettare ch'essa discuta soltanto di limitazioni qualitative.

Esprimendo poi una sua opinione personale, ha detto che si è data eccessiva importanza al problema delle navi da battaglia. Esso non è fondamentale come un tempo per effetto della crescente potenza dell'arma aerea e dei criteri moderni d'impiego degli altri tipi di navi.

L'Ammiraglio Yamamoto ha poi sottolineato il fatto che il Giappone non ha mai contemplato di costruire una flotta adatta ad attraversare gli Oceani e a combattere al di là di essi. Un simile problema non è mai stato preso in considerazione. La politica americana invece, a giudicare da recentissime manifestazioni ufficiali e ufficiose degli Stati Uniti, sembra orientata verso la creazione di una flotta pronta ad attraversare gli Oceani e a combattere a grandissima distanza dalla Madrepatria. Il Giappone invece, ha concluso l'intervistato, vuole soltanto essere in grado di difendere le proprie coste e di conservare la pace nell'Estremo Oriente. Esso non ha alcun desiderio di impegnarsi in una corsa agli armamenti navali.

King proporrà a Roosevelt di convocare una Conferenza a Washington

WASHINGTON, 12

Il sen. William King dell'Utah ha annunciato oggi che si propone di presentare una mozione, nella seduta di lunedì, per autorizzare il Presidente Roosevelt a convocare a Washington una Conferenza per la limitazione degli armamenti.

Intanto il Segretario di Stato Cordell Hull ha inviato una lettera al deputato Lewis Ludlov, nella quale spiega i principi informativi della politica estera degli Stati Uniti. E' detto in essa che il Governo americano persegue una politica di «semplice buon senso»: rinforza i mezzi della difesa nazionale perchè le altre Nazioni del mondo stanno facendo esattamente altrettanto. E' anche fatto rilevare che gli Stati Uniti pensano esclusivamente alle proprie necessità navali e che essi desiderano tenersi lontani da qualsiasi possibilità di guerra.

In ambienti d'indubbia autorità contemporaneamente è confermato che gli Stati Uniti, non appena la risposta nipponica sarà giunta a Washington e constatato il suo carattere negativo, decideranno la costruzione di tre navi da battaglia di oltre 40.000 tonnellate. I limiti di tonnellaggio, come è noto, sono attualmente basati sulla ampiezza del canale di Panama e, soprattutto, delle chiuse di esso, e vi sono ragioni per credere che, se dette navi saranno effettivamente costruite, esse dovranno avere una carena tale da permettere il loro passaggio attraverso il canale di Panama. (*United Press*).

Una nota di Cordell Hull esprime la delusione di Washington

WASHINGTON, 12

Il Segretario di Stato Cordell Hull, subito dopo aver ricevuto il testo della risposta giapponese alla domanda americana di informazioni sul programma navale del Governo di Tokio, ha diramato questa brevissima dichiarazione:

«Il Governo degli Stati Uniti mira costantemente a collaborare a una politica di limitazione e riduzione negli armamenti ed è rammaricato di qualsiasi fatto che abbia per effetto d'incoraggiare anzichè costituire remora all'incremento degli armamenti».

Negli ambienti politici della capitale, detta dichiarazione è interpretata come l'espressione della delusione americana per la risposta negativa del Giappone.

Il deputato Winson, autore del programma navale supplementare, ha proposto l'inserzione nella relativa legge, di una dichiarazione esplicativa degli obiettivi che il Governo americano si propone attuando il programma stesso. La dichiarazione spiega che il riarmo navale degli Stati Uniti mira soltanto a un'adeguata difesa delle coste americane del Pacifico e dell'Atlantico, dei possedimenti insulari e dei sudditi e degli interessi americani all'estero; che tuttavia il Governo degli Stati Uniti è sempre disposto ad accordi internazionali per limitare gli armamenti, limitazione che, una volta concordata, è disposto ad applicare in qualsiasi momento. Tale dichiarazione è stata diramata alla stampa come una risposta del Governo alle critiche e alle preoccupazioni manifestatesi in questi giorni negli Stati Uniti e all'estero, nonchè come un passo per spianare la via ad una eventuale Conferenza per la limitazione degli armamenti.

Il Segretario di Stato Hull ha scritto al deputato Ludlow, che il Governo considera opportuno di scambiare informazioni con i Paesi che hanno interessi analoghi a quelli degli Stati Uniti e di procedere in un'azione parallela, pur riservandosi il pieno diritto di agire, se del caso, indipendentemente.

Londra in attesa dei commenti americani

LONDRA, 12

Nessun giornale commenta stasera la risposta giapponese alla domanda britannica di fornire particolari sulle costruzioni navali future e attualmente in corso. Non appena questa notizia fu conosciuta, nelle prime ore del pomeriggio, i giornali uscirono con grossi titoli annuncianti il «no» nipponico e mostrando l'orgasmo che tale notizia aveva suscitato, ma subito dopo furono ritirati e, in tutti i giornali, la notizia venne pubblicata senza nessun rilievo a piccoli caratteri e quasi come materiale ordinario. E' evidente che l'Inghilterra prima di commentare, vuole conoscere l'opinione della Francia e, soprattutto, quella degli Stati Uniti.

Quanto ha viaggiato in un anno la signora Roosevelt

WASHINGTON, 12

Com'era da attendersi, anche le incombenze e i doveri della signora Roosevelt hanno formato oggetto di statistiche da parte dei curiosi e diligenti giornalisti americani. Si è anzitutto stabilito che in questi cinque anni la «prima signora» degli Stati Uniti ha viaggiato per un percorso complessivo di 200.000 miglia. Solo nel 1937 essa ha percorso 43.000 miglia in ferrovia, in auto e in aeroplano.

La signora Roosevelt preferisce viaggiare in ferrovia, perchè può sbrigare il suo lavoro nello scompartimento a lei riservato. Così, ad esempio, quando essa accompagnava il Presidente durante la campagna elettorale potè dettare in treno alla sua segretaria le prime 30 mila parole della sua autobiografia. L'anno scorso ha tenuto 100 conferenze e ha pubblicato vari articoli sui giornali.

La signora Roosevelt e la sua segretaria hanno risposto a circa 10.000 lettere. Altre 74.493 lettere vennero inoltrate alla Segreteria della Casa Bianca per competenza. La Presidentessa ha ricevuto ben 22.353 persone, alla maggior parte delle quali si è limitata a stringere la mano.

Lo specifico contro la tisi scoperto da un batteriologo lettone?

RIGA, 12

La *Batijas Korespondence* annuncia la sensazionale scoperta del batteriologo lettone, Darzings, il quale, con i residui oleosi del cellofane avrebbe trovato il modo di uccidere il bacillo di Koch.

Le celebrazioni di Sidney
La marchesa Marconi si imbarcherà sul "Viminale"

ROMA, 12

La marchesa Marconi, che, invitata dal Governo australiano, presenzierà nel prossimo aprile a Sidney alle celebrazioni del 150.o annuale, prenderà imbarco a Genova il 19 corrente sulla motonave «Viminale» del Lloyd Triestino. Come è noto, in occasione delle celebrazioni si terrà a Sidney il Congresso mondiale della radio cui avrebbe dovuto partecipare il grande scienziato italiano.

La presentazione dei progetti per la costruzione di nuovi alberghi

ROMA, 12

La Federazione nazionale fascista alberghi e turismo comunica che a seguito di analoga proposta il Ministero della Cultura Popolare ha acconsentito, in esecuzione a quanto disposto dal decreto legge 16 settembre 1937 n. 1669, che la presentazione dei progetti per la costruzione di nuovi alberghi o per l'ampliamento di quelli esistenti possa avvenire in due tempi, limitando ad un primo tempo la presentazione dei progetti di massima ad evitare onerose spese di progetti dettagliati che potrebbero anche non trovare accoglimento. Ciò anche in considerazione che, a prescindere dai benefici previsti dal suddetto decreto legge, chiunque intenda costruire nuovi alberghi deve preventivamente ottenere l'approvazione del Ministero, secondo la circolare del Ministero dell'Interno dell'11 maggio 1936.

Gli enti e le aziende interessate potranno quindi in un primo tempo presentare i progetti di massima che dovranno consistere nei seguenti elaborati: a) una breve relazione illustrativa; b) una planimetria della zona nella scala di 1:500; c) le piante di tutti i piani i prospetti di tutte le fronti ed una sezione nella scala di 1:200; d) un preventivo sommario di spesa distinguendo: 1) il costo della costruzione calcolata a volume vuoto per pieno; 2) il costo degli impianti tecnologici; 3) il costo dell'arredamento e dell'attrezzatura.

I disegni dovranno essere presentati in duplice copia su fogli di carta piegata del formato centimetri 21 per 32 e dovranno essere firmati, oltre che dal proprietario, da un architetto od ingegnere regolarmente iscritti ai Sindacati, ovvero nei casi previsti dalla legge da un geometra.

I suddetti progetti dovranno essere presentati sempre per il tramite degli Enti provinciali per il turismo, che esprimeranno il parere. Dopo che il Ministero avrà in via di massima espresso l'opportunità o meno di attuare i progetti proposti gli interessati dovranno provvedere alla presentazione dei progetti definitivi corredati da tutti gli elementi tecnici ed economici che il Ministero potrà richiedere.

Norme contro gli accaparratori di lana

ROMA, 12

La Federazione fascista dei commercianti prodotti tessili comunica: Nelle provincie settentrionali a produzione precoce il commercio ha iniziato la regolare raccolta della lana della tosa 1938 per il conferimento agli ammassi ai termini del R. D. L. 8 marzo 1937 XV n. 521, pagando agli armentari il prezzo intero sulla base di quello stabilito dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Allo scopo di evitare speculazione da parte di individui non commercianti, improvvisati raccoglitori di lane la Federazione ha stabilito di rilasciare tessere di riconoscimento agli iscritti commercianti di lane, inquadrati sindacalmente nell'organizzazione di categoria in modo che l'attività dei raccoglitori commercianti, che si svolge a termine di legge, sia rigorosamente controllata e comunque non sia in alcun modo confusa con quella svolta sui margini della collaborazione fra commercio e ammasso di accaparratori, che saranno prontamente individuati e colpiti.

Una diffida dell'Ente Esposizione contro un tentativo di truffa

ROMA, 12

Risulta che vengono offerte, da persone non autorizzate, concessioni varie nell'ambito dell'Esposizione universale di Roma. A evitare che sia sorpresa la buona fede degli interessati, l'Ente autonomo Esposizione universale di Roma comunica che tutte le concessioni dipendenti dall'Esposizione vengono assegnate direttamente ed esclusivamente da esso Ente.

Uragano di vento in Sardegna

SASSARI, 12

Giunge notizia da Porto Torres che un violentissimo uragano si è colà scatenato con proporzioni veramente paurose. Tutte le imbarcazioni sono in serio pericolo pur dentro il porto. La violenza del vento sradica gli alberi secolari, scoperchia interi casamenti e travolge anche le persone. I danni sono ingenti. La furia degli elementi non è ancora cessata.

La neve sui Castelli Romani

ROMA, 12

Su tutta la zona dei Castelli si è abbattuto un forte acquazzone che è durato tutta la sera. Verso le 17 il cielo si è improvvisamente oscurato e la temperatura è cambiata e in serata è caduta una abbondante nevicata. Durante la notte la neve è continuata a cadere copiosa coprendo con il suo candido manto i caratteristici colli Albani che non vedevano da tempo una nevicata così abbondante.

L'accordo commerciale greco-romeno

ATENE, 12

Il nuovo accordo commerciale greco-romeno è stato parafato ieri sera.

I Sovrani al Pontefice nel 16.o annuale della sua incoronazione

La celebrazione religiosa in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 12

Nell'occasione dell'anniversario dell'incoronazione del Pontefice, il Re Imperatore ha inviato a Pio XI il seguente telegramma:

«Prego Vostra Santità di voler gradire le più vive e cordiali felicitazioni augurali che in questo giorno sono lieto di rinnovare anche da parte della Regina. - F.to Vittorio Emanuele».

Il Pontefice ha risposto con il seguente telegramma:

«A Vostra Maestà e S. M. la Regina la viva espressione della nostra gratitudine per il devoto messaggio augurale, che ricambiamo con paterni voti di felicità e con l'apostolica benedizione. - F.to Papa Pio XI».

29 Cardinali presenti

Nella Cappella Sistina è stata tenuta stamane una solenne Messa papale, alla quale hanno assistito la famiglia Ratti, il Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede, i dignitari della Corte Pontificia, alti prelati, il Governatore della Città del Vaticano, i rappresentanti degli Ordini religiosi, il patriziato, la nobiltà romana ed altri invitati. Altre centinaia di fedeli si assiepavano nelle sale ducale e regia per assistere al passaggio del corteo papale. Tra la folla erano circa 150 coppie di sposi e gli alunni del Collegio Pazmaniano di Vienna. Alle 10.30 Sua Santità è disceso in portantina alla prima loggia dove, nella sala dei paramenti, si trovavano ad attenderlo 29 Cardinali. Pio XI ha indossato il manto di seta bianco a ricami d'oro e, assunto il triregno, è salito in sedia gestatoria, ai cui lati erano sorretti i flabelli. Si è subito formato il corteo. Il Sacro Collegio precedeva la sedia gestatoria. Quando il Pontefice è apparso, la folla adunata nelle due grandi sale lo ha vivamente applaudito, mentre la guardia palatina, schierata su due ali, rendeva gli onori. Il Papa ha risposto alla dimostrazione benedicendo.

La messa nella Sistina

Entrato nella Sistina, Pio XI si è assiso sul trono, presso il quale hanno preso posto i Cardinali. La Messa è stata pontificata dal Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna. Durante il rito, i cantori pontifici, diretti dal maestro Perosi, hanno eseguita la Messa che il maestro compose in occasione del centenario di S. Ambrogio. Alla fine della Messa il Papa ha impartito l'apostolica benedizione e, risalito in sedia gestatoria, ha lasciato la Sistina per far ritorno nei suoi appartamenti privati.

Von Neurath e altri Ministri al Pontificale del Nunzio a Berlino

BERLINO, 12

In occasione dell'anniversario dell'incoronazione di Papa Pio XI, nel duomo cattolico di Berlino, dedicato a S. Edvige, il Nunzio apostolico mons. Cesare Orsenigo ha celebrato un solenne pontificale. Vi hanno assistito il Presidente del Consiglio segreto di Gabinetto Ministro del Reich von Neurath, come rappresentante del Führer Cancelliere e del Governo tedesco, il Ministro von Weiszacker, del Ministero degli Esteri, il capo del Protocollo Ministro von Fülow-Schwante, tutti i membri del Corpo diplomatico e altre personalità. Era anche presente il Vescovo di Berlino mons. Preysing.

A Notre Dame

PARIGI, 12

Nella cattedrale di Notre Dame, presieduta dal Cardinale Verdier, Arcivescovo di Parigi, e alla presenza del Nunzio apostolico, ha avuto luogo una solenne funzione in occasione del 16.o anno di pontificato di Pio XI. Il Presidente della Repubblica si è fatto rappresentare.

Una cerimonia a Praga

PRAGA, 12

In occasione del 16.o anniversario dell'incoronazione di Pio XI, l'organo cattolico ceco *Lidovi Listy* consacra un articolo alla personalità ed all'opera del Pontefice. A Praga si è svolta per l'occasione una cerimonia ecclesiastica al Palazzo arcivescovile, alla presenza del Cardinale Kaspar. Il Presidente della Repubblica ha inviato al Santo Padre un telegramma augurale.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

DA DOMANI
SETTIMANA
ARREDAMENTO
con sconti
del 10% e 20%
ULTIMI GIORNI
SETTIMANA
BIANCA
ÖHLER

Ditte, uffici e privati!
NELLA
CARTOLERIA
ETTORE AMORTH
VIA CAVANA 14
mercoledì 16 corr. si inizierà una
SVENDITA
di tutte le rimanenze d'inventario e si praticherà uno sconto speciale del 15% su tutti gli altri articoli

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

In memoria di Guido Neri

I fiori di S. E. Starace e delle Camicie Nere triestine - Il Federale consegna ai giornalisti giuliani il gagliardetto intitolato al nome del Martire - La nuova biblioteca "Guido Neri,,

Nella redazione del «Popolo di Trieste»

Nella sede del Popolo di Trieste *ieri alle 17.30 è stata onorata la memoria di Guido Neri, nell'ottavo anniversario dell'attentato in cui egli cadde sulla breccia, martire dell'idea.*

La famiglia giornalistica triestina ne ha onorato il ricordo, con una sua larga rappresentanza sostando in pellegrinaggio dinanzi alla lampada votiva e alla lapide marmorea che eterna il nome del camerata nostro. L'onoranza è stata resa solenne dalla presenza del Federale, che dopo aver deposto a nome di S. E. Starace e delle Camicie Nere triestine un grande fascio di garofani rossi ai piedi della lapide, ha salutato romanamente facendo l'appello del Caduto. Il gesto è stato simultaneamente ripetuto da tutti i presenti, fra i quali il gr. uff. Michele Risolo, direttore del Popolo di Trieste, *con il personale di redazione, di amministrazione e della tipografia; il nostro direttore cav. di gr. cr. Rino Alessi, con un gruppo di redattori del* Piccolo.

Il rito è terminato col saluto al Duce.

Ieri mattina, per disposizione del Podestà Salem, era stata deposta una corona con i colori del Comune sulla lapide che ricorda il martirio di Guido Neri.

Al Circolo della Stampa

Alle 18 nelle sale del Circolo della Stampa, in via Mazzini 30, si è proceduto alla benedizione del gagliardetto del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti e all'inaugurazione della biblioteca «Guido Neri».

La cerimonia è stata onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto Rebua, dal Federale comm. Grazioli che, accompagnato dal gr. uff. Risolo, dal nostro direttore, e da uno stuolo di camerati giornalisti si era portato alla sede del Circolo. Erano inoltre presenti l'on. Bruno Coceani, presidente dell'Istituto di cultura fascista, il Generale Corte, che rappresentava S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il gr. uff. avv. Oberti di Valnera Preside della Provincia; il consultore dott. Di Bin per il Podestà, il comm. D'Angelo, Presidente del Tribunale anche in rappresentanza di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, il cav. Colonna, sostituto Procuratore del Re per S. E. il Procuratore Generale del Re, il col. Maggiore, per il Comandante della Divisione, il Questore comm. Gorgoni, il comm. Del Cornò, capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto, il dott. Filippo Artelli, presidente dell'Unione professionisti e artisti e altri.

Mons. Galassini, cappellano capo del Corpo d'Armata, indossati i paramenti sacri, ha proceduto alla benedizione del serico drappo azzurro, il gagliardetto del Sindacato che reca in lettere d'oro il nome di Guido Neri.

Il Federale, dopo aver stesa la mano sul drappo consacrato, ha pronunciato tra il più religioso silenzio le seguenti parole:

«Consegno al camerata Risolo, segretario del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti questo gagliardetto offerto dagli editori di giornali della Venezia Giulia, con la certezza che i giornalisti triestini lo sapranno conservare religiosamente non solo perchè esso porta il nome glorioso di un Caduto fascista, ma anche perchè esso dev'essere sprone ed incitamento ai compiti affidati dal Duce alla stampa fascista».

Il segretario del Sindacato prendendo in consegna il vessillo, ha risposto in questi termini:

«Sono fiero di ricevere questo gagliardetto che porta il nome glorioso di Guido Neri: il nome di un giornalista caduto per la Causa fascista. Il giornalismo triestino è stato sempre fin dalle origini un giornalismo di avanguardia ed ha seguito con entusiasmo sempre più intenso Benito Mussolini nel solco da lui aperto nei nuovi tempi. A nome di tutti i camerati giornalisti di Trieste e della Venezia Giulia per giuramento solenne questo gagliardetto si identificherà sempre con le vittorie e con le glorie del Fascismo e mai si piegherà. O se si piegherà per qualche istante, sarà soltanto per salutare la salma di qualche Eroe immortalatosi per la Causa, o di coloro che saranno caduti per la maggiore grandezza dell'Italia fascista».

La rapida cerimonia, svoltasi in perfetto stile fascista, si è iniziata e conclusa col saluto al Duce.

S. E. Rebua e il Federale, che hanno quindi ufficialmente inaugurato con la loro presenza la Biblioteca intitolata a Guido Neri, visitandone la sala, ricca di interessanti raccolte tra cui l'Enciclopedia Treccani, si sono soffermati a conversare con i camerati giornalisti, i quali, al momento in cui le autorità politiche presero congedo, proruppero in un entusiastico saluto al Duce.

Il passo romano nella G. I. L.

Il Comandante federale a una dimostrazione pratica

Alle ore 19 di ieri sera, nella palestra «N. Cobolli» il Comandante federale ha presenziato ad una dimostrazione pratica del passo romano di parata.

Erano inoltre presenti i vicecomandanti federali, il direttore sportivo federale, i capi-sezione, gli ufficiali ed istruttori della G. I. L. Il Federale è stato ricevuto dai viceccomandanti federali e con i prescritti onori. Dopo alcune parole illustrative il direttore sportivo federale, alcuni manipoli di Avanguardisti Moschettieri hanno eseguito una dimostrazione pratica del passo romano di parata. Il Comandante federale ha dato quindi disposizioni affinchè siano immediatamente iniziate le istruzioni per gli ufficiali, istruttori, graduati ed in seguito per i reparti. In occasione della rassegna che passerà alle Legioni Avanguardisti e Giovani Fascisti ai primi del prossimo marzo, sia i Giovani Fascisti che gli Avanguardisti Moschettieri dovranno sfilare col nuovo passo.

Il Federale ha dato da ultimo disposizioni riflettenti l'addestramento e l'inquadramento delle Legioni giovanili, nonchè per la vestizione. Si è inoltre particolarmente intrattenuto sulle bande e fanfare. Come al suo arrivo, ha da ultimo ordinato il saluto al Duce.

AUTARCHIA

La dott. Riccio alle donne fasciste

Ieri sera, alle 19, la dott. Maria Letizia Riccio ha tenuto in sala del Littorio, davanti a una folta adunanza di donne fasciste e di Giovani Italiane, l'annunciata conversazione sull'autarchia economica.

Erano presenti il rappresentanti di S. E. il Prefetto, il Generale Pasquali per S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il cav. Maffei per il Federale, il consultore Perotti per il Podestà, il rappresentante del Primo Presidente della Corte d'Appello, il R. Procuratore del Re, il Generale Sagheddu, il direttorio del Fascio Femminile e numerose altre signore.

La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, signora Rossi-Timeus, ha presentato agli intervenuti la dott. Riccio che è insegnante di diritto alla R. Università di Napoli e che è stata designata da S. E. il Segretario del Partito a tenere queste conversazioni per i Fasci Femminili su argomenti di attualità.

L'illustre oratrice ha esordito rievocando il lontano giorno dell'anno della liberazione di Trieste dal giogo dello straniero per entrare toste nel vivo dell'argomento della conversazione, dopo la quale, ha detto, le donne usciranno certamente più temprate nella loro fede fascista. Sull'argomento dell'autarchia, potrebbe sembrare, si son dette già tutte le cose possibili, e qualcuno crede di saperne abbastanza e fin troppo; ma qualcosa ancora si può dire. Basta fare un semplice ragionamento: l'indipendenza politica è impossibile senza l'indipendenza economica.

E Trieste, a questo proposito, si trova in testa al movimento, con i suoi cantieri, con le sue officine, fabbriche e industrie alimentari.

Il gesto del singolo non è cosa trascurabile, perchè da tanti di questi gesti nasce il bene della massa. Nei dubbi basta rievocare scene di ansia e di lavoro faticoso, le quali faranno in modo che ci si decida a preferire sempre il prodotto italiano.

Qualche cifra, pure nella sua aridità, parla chiaramente dell'opera frenetica che si sta compiendo in Italia, e, dopo la conquista dell'Impero, pure nelle terre italiane d'Africa. Si ha una precisa sensazione che l'orizzonte si allarghi, ma è necessario che alla sensazione corrisponda un'idea. Gli impegni delle donne fasciste non vanno solo mantenuti, ma oltrepassati. Il lavoro va fatto con coscienza di soldati di quel grande esercito formato da tutto il popolo italiano.

Alla fine del discorso, ovazioni spontanee e prolungate hanno premiato la fatica dell'oratrice che è stata complimentata dalle autorità presenti.

Conferenze all'Ateneo musicale

La Direzione dell'Ateneo Musicale ci comunica che prossimamente verrà ripreso il ciclo di conferenze già iniziato brillantemente l'anno scorso. I nomi degli oratori, fra i quali figurano noti musicisti, verranno pubblicati fra breve.

Al Dopolavoro XXX Ottobre. Nella sede sociale, questa sera dalle 16.30 in poi, si terranno dei trattenimenti continuati.

S. E. Cobolli Gigli per Bruno Boccuzzi

S. E. il Ministro Cobolli Gigli ha inviato alla famiglia del compianto legionario triestino dott. Bruno Boccuzzi, caduto in difesa delle alte idealità fasciste sul fronte di Teruel, il seguente telegramma:

«Ricordo con rimpianto Bruno Boccuzzi alla «Giovane Trieste» negli anni della vigilia. Sia pure in ritardo, condoglianze vivissime. - Cobolli Gigli».

Il varo del Sommergibile "Veniero,, alla presenza del Duca di Spoleto

Lunedì 14 alle 9.30, all'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto, Comandante militare marittimo di Pola, avrà luogo al Cantiere di Monfalcone dei «Crda» il varo del R. Sommergibile «Veniero». Madrina della nave sarà la gentile signorina Rosa Cristina Salza, figlia dell'Ammiraglio di Divisione Silvio Salza, Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico.

Gigli al Castello di San Giusto

Una serata pro Colonie del Partito

Beniamino Gigli, aderendo immediatamente alle premure a lui rivolte dal Federale e dal Podestà, e in segno di simpatia per le affettuose accoglienze ricevute dal pubblico triestino, canterà, in occasione della stagione lirica dell'Estate Triestina, al Castello di San Giusto a favore delle Colonie climatiche del Partito.

Bellissima notizia per il nostro pubblico e bellissimo nobile gesto quello dell'illustre e caro artista. La sua presenza sarà l'auspicio più lieto per la prossima stagione al Castello. A quanto si apprende, Beniamino Gigli canterà l'opera «Andrea Chenier» di Giordano.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

STATO CIVILE DI TRIESTE
12 febbraio 1938-XVI

Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	4
Matrimoni	—

Stamane è partito il IX Treno bianco

Stamane alle 5 è partito da Trieste il IX Treno bianco con una comitiva di oltre 300 dopolavoristi triestini. Un altro importante nucleo si aggiungerà a Monfalcone ed altre comitive a Gorizia e Udine. Il Treno bianco farà ritorno a Trieste alle 22.25.

Corsi di preparazione politica

La direzione dei corsi di preparazione politica comunica: Domani, lunedì, si terranno le seguenti lezioni: ore 19: prof. Renato Trevisani, su «Politica economica e finanziaria»; ore 20: prof. Roberto Scheggi, su «Ordinamento dello Stato fascista».

OPERE DEL COMUNE

Strade rive piazze

Nel programma di rinnovamento cittadino, la sistemazione della rete stradale urbana occupa, come è noto, un posto assai importante, per la mole dei lavori compiuti o ancora da compiere. Tale sistemazione, cominciata qualche anno fa, e che comprende oltre al rinnovo della pavimentazione quello dei servizi contenuti nel sottosuolo, ha avuto in parte la sua attuazione nei riflessi di via Ghega, via Carducci, piazza dell'Impero, il Corso con la piazza Cavour e le rive fino a Campo Marzio. Non solo: poichè il Podestà oltre al settore della rete stradale centrale ha opportunamente provveduto alle strade periferiche, vale a dire dei rioni più densamente popolati, come quello di San Giacomo e Ponzianino.

A proposito di Ponzianino, per incidenza vuolsi rammentare che qualche tempo fa venne ivi costruito un lavatoio pubblico per cura del Comune, provvedimento che a suo tempo diede luogo a una manifestazione di sincera gratitudine al Podestà da parte delle buone massaie del popolarissimo quartiere. In queste ultime settimane venne inoltre sistemato l'impianto completo di riscaldamento onde fornire il lavatoio di acqua bollente adatta al bucato, risparmiando quindi la fatica alle massaie, costrette fin qui a portare dalle rispettive case sul luogo l'acqua calda. La spesa per quest'ultima provvidenza venne sostenuta personalmente dal Podestà Salem, che volle con ciò dare un altro segno tangibile della sua comprensione per i bisogni delle classi meno abbienti.

In tema di sistemazione stradale è degna di nota l'attività all'uopo spiegata ed autorizzata dal Podestà, previo accordo con l'Ufficio dei lavori pubblici del Comune, da parte dell'Acegat, per regolare il passeggio di S. Andrea con doppio binario a cominciare da Campo Marzio fino al Broletto, spostando opportunamente i vecchi binari i quali ormai corrono in sede propria, delimitata questa da cespuglietti bassi a somiglianza di quanto s'era già fatto per la linea di Barcola, dal sottopassaggio ferroviario in poi.

Anche per Opicina venne provveduto dal Comune in pieno accordo con la Società delle Piccole Ferrovie, per cui la strada dall'Obelisco all'abitato risulta allargata e i binari in sede propria, ricavando un capace marciapiedi. Fra non molto la strada verrà definitivamente sistemata per cura della benemerita Azienda Autonoma della Strada, alla quale appartiene.

Con che, quanto riguarda la parte del programma riflettente la rete stradale urbana, nonchè suburbana, non s'intende esaurita.

C'è ancora da fare, e non poco; qualcuna delle arterie più movimentate reclama l'opera riparatrice particolarmente nella pavimentazione; altre strade, pur non rientrando nella categoria delle arterie, abbisognano di essere poste in condizioni di agevolare sotto ogni rapporto la circolazione; provvedimenti questi che verranno attuati man mano, nella misura e con i mezzi più rapidi, non appena altri lavori di carattere più urgente e in via di esecuzione saranno compiuti.

"I canti d'Oltreoceano,, di Rodolfo Pucelli

Questi «Canti d' Oltreoceano», l'autore dovette, anche in America, pubblicarseli a sue spese. Poliglotta com'è (e questa fu la cagione della sua prima notorietà e della sua prima fortuna), Rodolfo Pucelli offerse di pubblicarli con la traduzione inglese accanto; ma gli dissero, anche lì, che i poeti, se volevano stampare poesie, dovevano provvedere ai casi loro. Tali vicende, che altri nasconde, il poeta aquileiese racconta nella prefazione del suo libro con bella fierezza; e racconta pure che, essendo egli sempre vissuto da galantuomo e non avendo mai fatto poesia che non rispondesse a un suo sentimento sincero, ci teneva a pubblicare un libro che attestasse qual'era stata la vita sua e come la poesia gli fosse stata sprone e conforto e non fosse in lui rimasta passione vana.

Il libro stampato a New York, meritava difatti il sacrificio sostenuto dall'autore. E' interessante, anche a prescindere dai progressi notevoli che l'autodidatta di ieri ha fatto nell'arte: talchè si leggono di lui parecchie liriche, parecchi sonetti, che nella compostezza della struttura, nella scelta del linguaggio, si debbono approvare e lodare. Ma l'interesse specifico del volume del nostro corregionale, e possiamo dirlo concittadino, sta nella novità dei temi poetici che, collegati alla vita e alle condizioni d'un Paese lontano, ci staccano non poco dalle introspezioni egocentriche nelle quali gira e rigira la nostra poesia d'ogni giorno. I tramonti, le aurore, le sensazioni campestri del Pucelli potranno essere meno squisite di quelle dei nostri raffinati poeti, le sue avventure amorose potranno avere ancora modeste naturalezze popolaresche e fiorite versificazioni metastasiane; ma quei motivi tutti suoi, dell'emigrato non per fare il fuoruscito, ma per lavorare, delle lotte di lui in un Paese enorme e straniero, della sua povertà tra insolenti ricchezze, delle sue disperazioni ricadendo sul lastrico durante la grande crisi americana, della sua gioia incontrando una concittadina in quel mondo remoto, delle sue tetre fantasticaggini di dover morire in esilio, tutti questi insoliti motivi di vita collegati con le vicende dell'uomo, dànno al libro una fisionomia umana che finisce col sovrapporsi a ogni discriminazione poetica.

E commuove il sentire da quest'uomo di origine popolare, anche se poi fortificatosi negli studi, da quest'uomo che ha sempre lottato per sollevarsi, per essere qualcuno, il canto inalzarsi talvolta alla glorificazione di Dante, alla memoria di Leopardi e, tenero d' amore e di gratitudine, all'Italia. Ecco un sonetto suo, scritto nei giorni del rimpatrio forzoso di tanti nostri connazionali:

Italia, tu fra le pietose braccia
accogliesti migliaia di tuoi figli
che, dalla fame spinti, umidi i cigli,
la delusione segnata sulla faccia,

fecero a te ritorno, ad una caccia
aspra e crudel sfuggendo ed ai perigli,
e lor fosti poi ricca di consigli
della virtù mostrando lor la traccia.

Ben tu fosti per lor come una pia
madre che lieta accoglie il suo figliolo
prodigo e tutti i vecchi torti obblia;

e loro offristi un pane che è del suolo
patrio, ch'è buono, anche se parco sia,
ed un affetto che lenisce il duolo.

Queste forme classicheggianti avvivate da una semplice sincerità d'anima popolare, sono proprie quasi sempre del Pucelli, e definiscono la formazione della sua cultura, tra libri e lavoro accanito per procacciarsi il pane. Facile poeta, l'idea dei lunghi poemi, oggi disusati, non lo spaventa, anzi gli viene naturale. E nel suo libro sono anche saggi di poemi inediti: di una «Terrestre Commedia», naturalmente in terzine, di una «Epopea mussoliniana», di 6200 versi, in ottave. Le dieci ottave riprodotte, che narrano la guerra in Carnia, con Mussolini bersagliere, camminano con allegrezza di marcia, non prive di vivacità narrativa popolaresca. E anche la lettura di esse fa pensare che ciò è scritto in America, da un italiano che ci vive da circa dieci anni, che ci ha messo a prova tutto il suo vigore fisico e il suo coraggio morale, e che sempre torna con nostalgia a ricordare i suoi luoghi nativi, ad attizzare il suo desiderio e la sua speranza di potervi un giorno tornare. Mandiamogli dunque, per i suoi «Canti d'Oltreoceano», intrisi di nostalgia, un saluto da questi suoi luoghi.

b.

Orario della Scuola sindacale

La segreteria della Scuola sindacale comunica che l'orario delle lezioni, da lunedì 14 corr., resta fissato come segue:

Primo corso. Lunedì dalle 18.30 alle 19.30: Elementi di diritto privato; dalle 19.30 alle 20.30: Diritto pubblico con speciale riguardo all'ordinamento corporativo. Martedì dalle 18.30 alle 19.30: Elementi di diritto privato; dalle 19.30 alle 20.30: Elementi di economia generale corporativa.

Secondo corso. Lunedì dalle 18.30 alle 19.30: Economia corporativa; dalle 19.30 alle 20.30: Diritto pubblico con speciale riguardo all'ordinamento corporativo. Mercoledì dalle 18.30 alle 19.30: Diritto penale e processuale del lavoro; dalle 19.30 alle 20.30: diritto corporativo. Giovedì dalle 18.30 alle 19.30: Legislazione sulla previdenza ed assistenza sociale; dalle 19.30 alle 20.30: Diritto corporativo.

Pesca pro Casa rionale «E. De Amicis». Ieri si è inaugurata nei locali gentilmente concessi di via Muratti, una ricca pesca, organizzata dal Comitato signore, a beneficio della Casa rionale «E. De Amicis». I 5000 e più doni consistenti in bottiglie di ottimi vini, scatole di tonno sott'olio e di dentice, e le più svariate qualità di dolci, faranno certamente accorrere una folla di affezionati all'istituzione i quali, oltre a tentare la fortuna, avranno la soddisfazione di aver compiuto un'opera di bene.

Al Dopolavoro Motociclistico. Dalle 21 in poi, nella sede di via Istituto 15, verrà tenuto un trattenimento danzante per tutti i soci e dopolavoristi e tutti i centauri.

Un supplemento al Dizionario dei musicisti di Carlo Schmidl

Una delle opere più diffuse fra le persone di cultura, per l'estrema diligenza con cui vi fu raccolto un quasi incredibile numero di notizie biografiche, è certamente il grande *Dizionario Universale dei Musicisti* del nostro Carlo Schmidl, che la Casa Editrice Sonzogno pubblicava, se non erriamo, circa dieci anni fa. Carlo Schmidl, il musicologo appassionato, doveva proprio essersi ripromesso di dedicare a quest'opera tutta la vita; difatti, quando la ebbe bene compiuta e stampata, non pensò affatto a riposarsi, ma si diede tosto, con l'usata energia, a un lavoro nuovo di completamento e di aggiornamento. Ed ecco la Casa Sonzogno va oggi pubblicando il *Supplemento al Dizionario Universale dei Musicisti*; e come fece per la prima edizione di quello, così anche per questo adotta la forma pratica e divulgativa dei fascicoli a 60 centesimi. Già dodici ne sono usciti; dunque circa 200 pagine, e il dizionario è ancora alla lettera C. Questo vuol dire che, in pochi anni, l'infaticabile Schmidl ha raccolto un nuovo materiale enorme da aggiungere al primo, rendendosi benemerito della storia della musica in una misura che nemmeno la minuziosissima prima pubblicazione poteva far sospettare. Per i suoi anni, il cav. Carlo Schmidl è uno dei nostri concittadini più anziani: ma a veder questa mole di lavoro, si deve credere che il lavorare giovi a conservarsi la fibra della gioventù.

Il Cervino nella conversazione al C.A.I.

Nella prossima conversazione al C.A.I. (Società Alpina delle Giulie), che avrà luogo giovedì 17, alle 20.45, il dott. Celestino Ceria parlerà del Cervino, la montagna che tra Valtournanche e Zermatt eleva la sua grandiosa piramide di roccia e di ghiaccio, dai fianchi ertissimi e dagli spigoli regolari ed acuti; quella piramide che per lunghi anni resistette formidabilmente agli attacchi degli alpinisti, finchè nel 1865 fu domata quasi contemporaneamente per il versante italiano e per quello svizzero.

Il dott. Ceria, che conta al suo attivo una lunga serie di grandi ascensioni ed è uno studioso appassionato dei vari problemi della montagna, rievocherà anche le vicende di una sua recente salita sulla bella montagna. Una serie di brillanti proiezioni illustrerà la conversazione, che è riservata ai soci dell'Alpina e ai detentori delle tessere per le conferenze dell'anno XVI.

L'odierno trattenimento dell'Adria. Oggi dalle 17 alle 21, avrà luogo, nella Sala Massima di via Coroneo 15, l'annunciato trattenimento danzante del D. S. T. C. Adria, che non mancherà di ottenere il più brillante successo. Tra qualche giorno avrà inizio la diramazione degli inviti per il grande ballo di sabato grasso «Come tu mi vuoi», per il quale il pubblico sta dimostrando il suo interessamento con le numerosissime richieste d'inviti e di informazioni.

NEL PARTITO

Le odierne ispezioni in Provincia ai Fasci e Comandi della G. I. L.

Ricevimento di fascisti e cittadini

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Fasci e Comandi G. I. L. della Provincia Ricevimento di fascisti e cittadini

Per ordine del Segretario federale i sottonotati camerati componenti il Direttorio federale, ispezioneranno oggi i Fasci di Combattimento, i Comandi G.I.L. e tutte le altre organizzazioni fasciste dipendenti dal Partito delle località a fianco di ciascuno indicate: Fascista avv. Teobaldo Zennaro: ore 11.15-12.30 Muggia; 15-16.30 Ronchi dei Legionari; 16.45-18 Doberdò del Lago; 18.15-20 Monfalcone. Fascista Carlo Blasinich-Bondi: ore 9-10.15 Aurisina; 10.30-11.15 S. Croce di Trieste; 11.30-13 Sgonico. Fascista Lodovico Maffei: 9-10.15 Prosecco Contovello; 10.30-11.35 Monrupino; 11.45-13 Villa Opicina. Fascista ing. Bruno Olivotto: 9-10.30 Grado; 11-12.30 Pieris. Fascista Riccardo Rocchetti: ore 9-10.30 Fogliano; 12-12.30 Turriaco; 16.30-17.30 S. Pier d'Isonzo. Fascista dott. Paolo Goitan: ore 9-10.30 Staranzano. I camerati componenti il Direttorio federale riceveranno, presso le sedi, fascisti e cittadini. I vicecomandanti federali della G.I.L. console Giuseppe De Turris e seniore Piero Cassani ispezioneranno oggi i seguenti Comandi G.I.L.: Senosecchia, Prevallo, Cruscevie, Postumia, Villa Caccia, Studeno e Bucuie.

Il Consiglio direttivo dell'A. F. Famiglie numerose dal Federale

Ieri sera il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il presidente ed i componenti il Consiglio direttivo dell'Associazione fascista famiglie numerose.

Il Gen. Modugno gli ha rivolto il vibrante saluto degli iscritti all'Associazione.

Il Federale nel ricambiarlo con tutta cordialità ha posto in rilievo i compiti affidati all'Associazione stessa, assicurando che il Partito è con particolare affetto vicino, come ha fatto nel passato, alle famiglie numerose. Ha infine ordinato il saluto al Duce.

Riunione della Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata alla Casa del Fascio per domani 14 corr. alle ore 19.

Nomina vicecomandanti della G. I. L.

Il Comandante federale ha nominato i sottonotati fascisti vicecomandanti della G.I.L.:

Fascio di Combattimento di Sgonico, fascista Rebulla Stelio; Fascio di Combattimento di Cossana, fascista Caropresi Carlo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

V Legione M. D. I. C. A. T.

Oggi, ore 8, esercitazioni addestrative reparti artiglieri del II settore (141.a, 146.a e 148.a batterie) operai di batteria I e II settore P. A. di Trieste e 302.o manipolo mitraglieri.

Rapporto. *Domani lunedì, alle 19.30 sarà tenuto rapporto per la presentazione al nuovo Comandante la Legione. Dovranno intervenire tutti gli ufficiali e gli allievi ufficiali residenti in sede. Abito borghese.*

Coorte Univ. «F. RISMONDO»

Rettifica. *Le adunate, annunciate erroneamente per oggi, non si effettuano.*

GG. RR. FF.

«Remo Comisso». *Alla presenza del Fiduciario, il Consultore preposto ai settori ha tenuto rapporto ai capisettore, i quali hanno riferito sulle operazioni del censimento in corso di attuazione. Il Consultore ha dato istruzioni per ovviare a tutte le eventuali manchevolezze e il Fiduciario ha quindi impartito disposizioni per l'elaborazione statistica dei dati risultanti. Il rapporto si è iniziato e chiuso con il saluto al Duce.*

G. I. L.

Casa Gil «Servola». *Martedì 15 avrà inizio presso la Casa della G. I. L. di Servola, un corso di taglio e cucito tenuto dalla signora Tini Donda, per fasciste, Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Le iscrizioni sono ancora aperte alla sede del F. F. di Servola.*

Borse di studio. *Si ricorda ai Comandi di Fascio della G. I. L. che entro il 15 corrente dovranno pervenire al Comando federale le proposte per il concorso alle borse di studio. Scaduto tale termine non sarà presa in considerazione alcuna proposta.*

Il rancio dei granatieri

Giovedì sera ha avuto luogo il preannunciato rancio dei granatieri, con l'intervento di numerosi partecipanti. Gli anziani ed i giovanissimi, uniti dal profondo spirito di corpo che distingue i fanti prolungati, hanno fraternizzato lietamente, alternando ai ricordi di guerra e di pace le belle canzoni della guerra e della Rivoluzione.

Il camerata Di Drusco, comandante del battaglione «Trieste», ha colto l'occasione per riferire sulla prossima adunata nazionale che avrà luogo alla fine del prossimo maggio a Vicenza e sul monte Cengio, calvario e gloria della eroica Brigata, adunata alla quale i reparti dipendenti di Trieste, del Carso, di Fiume e di Pola sono tenuti ad intervenire compatti, rappresentando esso un vero pellegrinaggio di amore in onore dei camerati Caduti per la più grande Italia.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Oggi nel pomeriggio, dalle ore 17 alle 19, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta, il consueto trattenimento di danza, riservato ai figli dei soci e dei dopolavoristi invitati. Istruttore il maestro Elio Girardelli.

Nuovi servizi sanitari della Cassa provinciale di malattia di Trieste

Il notevole sviluppo industriale, avvenuto negli ultimi tempi, della zona intorno a Muggia ha portato, tanto nel Comune di Muggia, quanto in quello di S. Dorligo della Valle ad un considerevole aumento di lavoratori assicurati alla Cassa Provinciale di Malattia di Trieste, il cui Consiglio d'amministrazione ha preso i provvedimenti necessari per sistemare in modo adeguato l'organizzazione dei servizi sanitari di quella zona, provvedimenti che hanno inizio col giorno 14 corrente.

A S. Dorligo della Valle, nella frazione capoluogo del Comune, è stato istituito un nuovo ambulatorio, al quale sono stati assegnati gli assicurati residenti in quel Comune, che finora dovevano convergere all'ambulatorio di Servola, in quanto facevano parte del rione sanitario n. 1 di Servola. L'ambulatorio di S. Dorligo sarà aperto dalle ore 9 alle 11 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì per gli assicurati e per i familiari delle località di S. Dorligo, Monte Castiglione, S. M. M. Inferiore dal n. 400 al 599, Loch, S. Giuseppe, S. Antonio in Bosco, Bagnoli, Cragie, S. Servolo, Caresana e Prebenico. La zona di S. Dorligo che costituisce il nuovo rione sanitario n. 35 B. è stata aggregata all'Agenzia di Muggia.

Un nuovo servizio medico è stato istituito per gli assicurati di una parte del Comune di Muggia, precisamente per la zona di Albaro Vescovà che forma il nuovo rione sanitario n. 35 A. Fino a tanto che non saranno apprestati gli ambienti per il nuovo ambulatorio che sorgerà in località di Albaro Vescovà, gli assicurati ed i loro familiari affluiranno per le visite ambulatoriali alla sede dell'Agenzia di Muggia, dove troveranno il medico a loro disposizione nelle giornate di martedì, giovedì e sabato dalle ore 14 alle 16. Le località che costituiscono il rione sanitario di Albaro Vescovà sono: Albaro Vescovà, I, II, III e IV, Sanichi, Plavia, Belpoggio, Puperli, Badica, Val Marion ed Elleri.

L'odierno trattenimento al «Rycl» Gruppo Adriaco. Oggi alle 17.30, avrà luogo nella sede sociale, il consueto trattenimento danzante per soci ed invitati, il quale avrà certamente il migliore dei successi.

ANCORA POCHI GIORNI
SETTIMANA BIANCA
TYRICHTER
VIA MAZZINI 23

VOLPI ARGENTATE
a prezzi eccezionali da L. 850 in più
BASEVI: Mercatovecchio - Udine

Chi più spende meno spende, e...
si mantiene in salute!
Bisogna giudicare il valore e non soltanto il prezzo di ciò che si acquista.
Perciò quando si vuol scegliere una polvere per acqua da tavola si deve preferire l'IDROLITINA superlitiosa e diuretica.
L'IDROLITINA non serve solamente a rendere effervescente l'acqua, ma a preparare una bevanda gradevolissima, scientificamente dosata, che combatte efficacemente l'uricemia, la gotta, l'arteriosclerosi e le malattie del ricambio in genere.
IDROLITINA
SUPERLITIOSA
DIGESTIVA DIURETICA SCIOGLIE L'ACIDO URICO

Casa del Lino
S. P. LIEBERMANN
Corso Vitt. Em. III, N. 7 - Tel. 7488
Grandissima scelta - Ottimi prezzi
Oggi esposizione - Osservate!
DITTA SPECIALIZZATA IN
Corredi da sposa e biancheria da casa

Folla entusiasta di lavoratori al primo Sabato teatrale lirico

S. E. il Prefetto, il Federale e il Podestà in loggione

Il primo Sabato teatrale lirico è stato caratterizzato da una eccezionale, fervida, festosa partecipazione di pubblico dopolavorista.

Oltre 2000 spettatori

Oltre duemila spettatori, lavoratori e impiegati, tra i quali 150 con biglietto gratuito rilasciato dall'Ente Comunale di Assistenza, si pigiavano nel loggione, nelle gallerie, nella platea, nei palchetti: una densa folla, disciplinata, ansiosa di assistere all'esecuzione della «Tosca» con interpreti di bella rinomanza artistica, ha atteso fin dalle prime ore dopo mezzogiorno, l'apertura degli ingressi. Alle quattordici e mezza il teatro era letteralmente gremito. Nei palchetti, sette, otto, financo dieci persone; nelle fiancate del loggione folla; nei posti in piedi, dietro le poltrone di galleria folla; e ancora folla nei palchi delle autorità: in quello del Prefetto che ha ospitato alcuni mutilati e invalidi di guerra e alcuni ragazzi e ragazze della Pia Casa; nel palco del Federale e del Podestà che accolsero operai della provincia e bambini e bambine della Pia Casa, nelle gallerie ove presenziarono, graditissimi, numerosi militari del Presidio ai quali è stato ceduto il dieci per cento dei biglietti.

Tutta questa folla infervorata, lieta e impaziente di giudicare uno spettacolo pucciniano allestito con particolare decoro scenico, ha accolto il suono degli inni nazionali con vibranti manifestazioni di entusiasmo.

Il successo della "Tosca"

Alle 15 precise, il direttore dell'opera, maestro Fabbroni, ha dato inizio all'esecuzione del primo atto, ascoltato con appassionata attenzione, con palese gradimento, con crescente vivo compiacimento. Sulla scena apparvero artisti di alto rilievo artistico: Iva Pacetti, l'acclamata e appassionata Tosca; Mariano Stabile, l'aristocratico Scarpia, e nella parte di Cavaradossi si è presentato il tenore Pigni, artista dotato di robusti mezzi vocali, segnatamente nel registro acuto ch'egli sa raggiungere con facilità e ampiezza di respiro: voce bianca, ben timbrata, sensibile al calore del sentimento che il Pigni ha infuso nell'aria «Recondite armonie...» e nell'aria all'ultimo atto: «...e lucean le stelle...» cantata con bella concitazione e fervidamente applaudita. Il successo del tenore Pigni, delineatosi fin dal principio, è salito di intensità e si è concluso con applausi e acclamazioni alla fine dell'opera.

Iva Pacetti, che ha preso congedo dal pubblico, è stata salutata da particolari omaggi di ammirazione, e Mariano Stabile ha ritrovato ancora i consensi e l'ammirazione delle precedenti esecuzioni. Con gl'interpreti principali, anche il Morisani, il Paci e gli altri ebbero festose accoglienze.

Il direttore Fabbroni ha condiviso gli applausi della festosa mattinata dopolavoristica che è stata simpaticamente caratterizzata da un fatto graditissimo: S. E. il Prefetto, il Federale e il Podestà, con spirito di solidarietà fascista e sentimento di fraternità dopolavoristica, hanno voluto visitare il pubblico del loggione, e il Federale ha sostato per un intero atto all'esecuzione della «Tosca» tra gli spettatori dopolavoristi.

Manifestazioni al Duce

Il Federale, alla fine del primo atto, dopo aver visitato i palchi e le gallerie, accolto ovunque con deferente cordialità, è salito al loggione, dove un pubblico foltissimo si pigiava in piedi e gremiva i settori della balconata centrale, le fiancate e gli angoli.

Subito riconosciuto, il Federale è stato accolto con gioiosa sorpresa e con un'entusiastica manifestazione al Duce. Numerosi lavoratori e lavoratrici hanno voluto esprimergli la loro riconoscenza al Fascismo e al suo Capo per la generosa istituzione degli spettacoli per il popolo. Il comm. Grazioli, rispondendo alla toccante dimostrazione di entusiasmo, ha lanciato il saluto al Duce ed ha intonato quindi con gli operai l'inno «Giovinezza». Un coro possente si è alzato allora da tutto il teatro, portando la dimostrazione a un punto di altissimo calore. Preso posto tra i lavoratori, il Federale ha assistito dal loggione a tutto il secondo atto.

Nel secondo intervallo, S. E. il Prefetto e il Podestà, ricevuti al loro ingresso dall'Ispettore e dal direttore tecnico dell'O.N.D., hanno visitato i palchi e quindi, con la guida del Federale, sono saliti al loggione, dando luogo a nuove vibrantissime dimostrazioni.

Le autorità in palcoscenico

Non meno gradita e cordiale è stata la visita che il Prefetto, il Federale e il Podestà hanno fatto agli artisti della scena: le autorità hanno voluto suggellare il primo Sabato teatrale lirico con un omaggio di riconoscimento agli artisti della «Tosca». Nella visita alla signora Pacetti, al baritono Stabile, al tenore Pigni, al maestro Fabbroni ed agli altri collaboratori della scena, il Prefetto, il Federale e il Podestà si sono resi interpreti dell'entusiasmo del pubblico per l'arte squisita dei cantanti ai quali hanno espresso pure il loro personale compiacimento.

Mattinata dopolavoristica tra le più fervide e calde di effusione quella di ieri, allietata da applausi interminabili.

"Città" di Lina Galli

Nel libretto di versi «Città», pubblicato dall'editore Guanda di Modena, Lina Galli raccoglie nelle prime pagine le sue poesie sportive premiate al concorso olimpionico di Berlino. Fortuna trovarono i poeti di Trieste nella poesia sportiva: Saba con le sue plastiche impressioni del giuoco del calcio, il giovane Vladimiro Miletti con le sue intense ricerche di una rappresentazione essenziale, ed ora Lina Galli che, meno costruttiva di loro, più liberamente lirica, ha anche lei i suoi meriti in questo agone. Non tutte le poesie hanno sempre egual consistenza, nè sempre al dinamismo del soggetto e alla repentinità dell'impressione corrisponde la novità della immagine; pur parecchie di queste poesie sportive della Galli sono animose, vibranti di vita fisica che si spiritualizza nella sua ebrezza e possono dirsi felici e in alcuni tratti felicissime. Vedete come incomincia bene «Il salto»:

Certo è il desio dell'ala
che ti lancia,
o corpo, in volo
oltre il filo teso.
L'asta abbandoni
e cadi giù proteso
verso la terra
che sembra ti riscagli.
Con la tua forza
sali la tua vetta,
l'aria che scendi
è come un gorgo azzurro.

Bellissimo questo gorgo azzurro: meno bene la fredda amplificazione che segue «precipita con te — il tuo universo». Tra le più felici poesie sportive è anche «Voga», con i suoi bei quattro toraci in cadenza che «ondeggiano come bandiere» e l'ansimare della folla «sul filo del tempo e sul fil della rotta».

Il lirismo della poetessa ha svolgimento più ampio nel ciclo più propriamente chiamato «Città». Gli aspetti drammatici e demoniaci della città contemporanea, con le sue vertigini, di movimento, i suoi miscugli d'esseri umani e i suoi accumuli di disordine psichico, hanno avuto il loro primo testo in uno dei libri capitali della poesia moderna, le «Villes tentaculaires» di Emilio Verhaeren. Il tema dominò da allora i poeti, e molti lo fecero risentire: in Italia i crepuscolari non meno dei futuristi. Che Lina Galli sappia sentire questo tema con originalità, ce ne accorgiamo già nella poesia «Cinematografo» e poi nell'altra «Radio». Il motivo della città condensatoio ed inghiottitoio è da lei aggiornato, vivificato dell'intervento delle nuove invenzioni meccaniche e delle nuove eccitazioni psichiche che vi rispondono. Eccellente è in «Radio» l'impressione delle innumerevoli musiche, che vengono di qua e di là simultanee, onde in un momento «tutta l'Europa si riconosce nel canto; tutta l'Europa si chiama e si ascolta sognando»; e naturale il passaggio della poetessa al proprio canto a gran voce, a larghi aperti versi. Lo stesso fremito d'illusioni diffuse troviamo in «Cinematografo», poesia assai sentita, assai viva, retta nel cogliere rapidamente le sensazioni nervose. Qui il lirismo si estingue pacificato nel nirvana del sogno; ma altrove, sotto la vita meccanizzata, sotto la vita costretta all'automatismo del lavoro, affondata nell'arido del cemento e dell'asfalto senza cielo, singhiozza un rimpianto indistinto di paradisi perduti, della verde campagna, dei monti, delle selve, che erano la vita naturale dell'uomo e che egli è dannato a non rigodere mai più.

Già nei suoi libri per fanciulli, là dove la rappresentazione del favoloso dovea incutere un arcano sgomento, la Galli aveva mostrato attitudine a suggerire impressioni allucinatorie. Di queste, che stabiliscono un grado di sensibilità quasi ossessionata, ne troviamo parecchie anche in «Città», e sono assai efficaci. Per esempio in «Canicola»:

Nell'ora meridiana
quando fumano i selciati
e la città è preda
di una doglia inumana,
corsie scottanti
sono le contrade
e ansiman le case
nell'aria vacua e avara.
Incauto striscia
come un verme oppresso
ciascuno,
il cuore pesa
come un rosso grumo,
rotea il pensiero
come un greve fumo
attorno a un solo nucleo
allucinante.

«Canicola», «Tram», «Case» sono tra le poesie del breve libro dove c'è un'arte più intensa. In esse del quadretto, tutto a tratti incisivi, nasce il tormento dell'anima, e da questo talvolta, dolentemente, il pensiero. La Galli, in cui è ormai riconosciuta la miglior poetessa giuliana della nuova generazione, appare artista tutta moderna anche nel suo modo libero e sciolto di trattare il verso, pur non rinunciando a quella certa fluidità melodica che è in lei naturale, a quei ritorni di rime, a quel ricomporsi di endecasillabi dai versi spezzati, che appartengono alla sua musicalità.

b.

L'odierna festa campestre al Tergesteo

Oggi alle 14 avrà inizio nel palazzo del Tergesteo la festa campestre organizzata dal Dopolavoro del commercio e dell'industria. Acquistando il biglietto d'ingresso, che costa 50 centesimi, i dopolavoristi riceveranno gratuitamente un tagliando valevole per le estrazioni dei premi della cuccagna. Canzoni e motivi popolari campagnoli radiotrasmessi o suonati dall'orchestra zampognara rallegreranno questa magnifica maggiolata febbraiola, alla quale possono partecipare tutti i dopolavoristi triestini.

L'Associazione del Fante invita i propri soci che ancora non hanno ritirato la tessera sociale per l'anno XVI, a volerlo fare entro il corrente mese. Ai soci che non avranno ottemperato a questo invito, verrà sospeso — dal numero di marzo — l'invio del periodico sociale *Il Fante d'Italia*. La segreteria è aperta tutte le sere dalle 19 in poi.

LE VEGLIE DI QUESTA NOTTE

Anche ieri le veglie carnevalesche e i trattenimenti danzanti indetti dai vari enti dopolavoristici sono riusciti brillantemente, sia per l'affluenza dei soci e familiari che per la gaiezza regnata dovunque fino a tardissima ora. Convegni animati si sono svolti all'Albergo Savoia, per il ballo accademico del «Guf», che è riuscito fra i più eleganti e festosi ed è stato onorato dalla presenza di numerose autorità; al Dopolavoro del commercio e industria, al Tergesteo, ove in un ambiente di carattere alpestre ha avuto luogo una riuscitissima sagra dei valligiani; al Dopolavoro postelegrafico, che ha offerto un ballo dal titolo «Napoli canta e danza»; al Pubblico Impiego, dove si è avuta una divertente «veglia degli sportivi»; al Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» in cui si è avuta un'altra veglia sportiva; al Dopolavoro ferroviario di S. Vito, il cui ballo è ottimamente riuscito; al Dopolavoro chimici, nella cui «pineta» si sono affollati gran numero di ballerini; al «Beltrame», che ha offerto un vivace «ballo dei filodrammatici», che si è pure svolto con molta allegria al Dopolavoro «Acegat». In queste e nelle altre sedi le danze si sono protratte fino alle prime ore del mattino.

La sezione «E. Toti» rende noto che, contrariamente a quanto già annunciato, l'adunata nazionale dei bersaglieri è fissata improrogabilmente per il 25 giugno p. v. a Genova. Per chi intende partecipare alla crociera bersaglieresca a Tripoli, avvisa che le iscrizioni si riceveranno fino al 28 corr. La sezione invita infine tutti gli associati a ritirare, in sede dalle 18.30 alle 20, le nuove tessere associative.

Il prof. Lattes al Corso per magistrati

I gruppi sanguigni nelle indagini giudiziarie

Ieri nel pomeriggio, alla presenza di S. E. Gaetano, Primo Presidente della Corte d'Appello, e di S. E. Natta, Procuratore Generale del Re, il prof. Lattes, titolare della cattedra di medicina legale all'università di Pavia, incaricato dal Ministro di Grazia e Giustizia, ha svolto al corso per magistrati una interessante e dotta prolusione sui globuli sanguigni. Accanto alle prime applicazioni ed ai primi concetti affiorati per risolvere il problema dei gruppi sanguigni da parte di eminenti studiosi, l'oratore ha rilevato come al principio del secolo in corso si fosse ritenuto essere il sangue omogeneo per tutti gli individui.

La prova del sangue

Fu un medico scienziato, il tedesco Rangtener, a mettere in evidenza la teoria dell'eterogeneità del sangue negli individui di ogni specie. Fra questi studiosi vi fu pure un medico triestino, il dott. Sturli, che contribuì notevolmente a determinare l'eterogeneità del sangue umano, il quale si divide in varie categorie. Infatti il concetto che il sangue umano ha caratteristiche differenti e sostanziali tra individuo ed individuo si va sempre più realizzando in sede scientifica, tanto da ritenere questa fase ormai superata, poichè si va rasentando una stretta individualità del sangue. Esperimenti pratici eseguiti su animali di diversa specie hanno dato prove decisive in merito. Il problema si è presentato più difficile quando si trattò di accertare la teoria dell'individualità del sangue nell'uomo. Tale realizzazione, portata in sede giudiziaria, acquisterebbe grande valore per l'accertamento delle prove. Comunque in questo campo bisogna limitarsi ad utilizzare solo quei dati che si prestino alla discussione. In ogni modo è ormai pacifica l'affermazione che anche i gruppi sanguigni hanno ottenuto, in sede giudiziaria, una cittadinanza. Il prof. Lattes, accennati ai danni che possono insorgere nella trasfusione del sangue, rileva come la prova del sangue sia ammessa quasi in tutte le magistrature tanto nel campo penalistico come in quello civile. Nel campo penale è interessante stabilire la differenziazione che corre tra individuo ed individuo. Una diagnosi generica sul luogo del delitto può apportare risultati positivi, considerando che tra il sangue umano e quello animale esiste una varietà sostanziale. Si può stabilire in modo positivo se le macchie di sangue scoperte appartengono alla vittima od all'eventuale colpevole.

La diagnosi sul luogo del delitto

Il prof. Lattes tratta quindi il problema dei gruppi sanguigni dal punto di vista tecnico. All'uopo, servendosi di diapositive, dimostra numerosi esperimenti di trasfusione del sangue in rapporto alla densità dei globuli rossi ed al fenomeno della glutinazione. Accenna ai vari stadi di reazione che tali trasfusioni possono portare. Spiega come vi si manifestano delle reazioni intense, negative o parziali, le quali ultime possono dare luogo a delle incertezze, a cause di errore che incidono gravemente sulla finalità delle indagini. Con l'ausilio delle diapositive il prof. Lattes dimostra la possibilità di tali errori, illustrando i vari agglomerati di globuli rossi i quali in rapporto col fenomeno della glutinazione possono contribuire a dare delle interpretazioni errate. Parlando del fenomeno della glutinazione, l'oratore sostiene che esso non è un fenomeno casuale ma segue invece determinati schermi che variano negli individui a seconda delle sostanze bio-chimiche contenute nel sangue. Esaminando la possibilità di un'applicazione pratica della teoria dei gruppi sanguigni ai fini giudiziari, il prof. Lattes osserva come tale teoria sia stata utilizzata dal giudice istruttore Cappuccio di Torino, il quale, attraverso a questa ricognizione scientifica è venuto a delle conclusioni definitive per l'accertamento delle responsabilità.

Il sangue sui corpi di reato

A questo punto il prof. Lattes, appoggiandosi alla casistica, riferisce sui risultati di un'indagine giudiziaria alla quale egli stesso ha contribuito. Si trattava di accertarsi della responsabilità di un imputato accusato di avere sgozzato una donna. Sul cappotto del presunto colpevole si rinvennero delle tracce di sangue che fecero supporre appartenessero alla vittima. Attraverso una seria prova scientifica l'oratore potè stabilire che il sangue sul cappotto aveva appartenuto all'arrestato il quale, venuto a colluttazione con un altro uomo, aveva ricevuto un pugno al naso, provocando così una epistassi. In seguito a tale responso scientifico, l'individuo, a favore del quale concorrevano altre prove, potè essere prosciolto da una grave accusa. Il prof. Lattes conclude la narrazione dell'episodio con lo spiegare che avendo esaminato le qualità glutinanti del sangue rinvenuto sul cappotto, questo coincideva con quello dell'individuo e non con quello della vittima. Onde, secondo l'oratore, risulta evidente l'importanza, o meglio la necessità, di esaminare i gruppi sanguigni in quei casi ove tali prove possono contribuire a rendere agevole l'opera della giustizia. Dimostra quindi altre prove eseguite su numerosi corpi di reato, quali sassi, frammenti di paglia, di legno e di tessuti macchiati di sangue. Spiega come si proceda, nei casi in cui il sangue si riscontra su corpi solidi o molli: nei primi si toglie l'incrostazione sanguigna, nei secondi si procede per assorbimento.

La ricerca della paternità

Il prof. Lattes passa quindi a trattare un'altra importante applicazione di ben altra natura: all'esame delle sostanze strettamente ereditarie che permettono di risolvere l'oneroso problema della ricerca della paternità. Ricerca non facile poichè vi si frappone un ostacolo non indifferente: il mistero biologico. La difficoltà biologica sostanziale consiste nell'indagine. In sede pratica la nostra legislazione l'ha risolta in due modi opposti: quando si tratta di donna maritata o non maritata. L'oratore si sofferma ad esaminare le ricerche fatte dal Mandel per scoprire, attraverso gli incroci, le varie disposizioni ereditarie per stabilire l'origine dei soggetti. Con la scorta di interessanti diapositive, l'oratore illustra ancora i tre diversi elementi dei gruppi sanguigni secondo la teoria del Bernestein e porta notevoli esempi di ereditarietà per dimostrare a quale punto si trova il problema della ricerca della paternità attraverso l'analisi del sangue.

L'oratore, alla fine della sua dotta prolusione riscuote gli applausi più calorosi dal singolare e scelto uditorio di magistrati. Stamane, alle 9.30, il prof. Lattes parlerà sull'antropologia criminale. Indi l'ing. Bonussi tratterà dell'elettrotecnica industriale.

Piastrine per i cani. Il Podestà porta a conoscenza degli interessati che col giorno 28 febbraio i cani di tutte le categorie dovranno essere provvisti della piastrina per l'anno 1938. I cani trovati sprovvisti verranno accalappiati e trattati a norma del Regolamento. Le piastrine vengono rilasciate dall'Ufficio IV, imposte e tasse (palazzo comunale, I piano, porta n. 25) verso presentazione di documento atto a legittimare il possessore e contro pagamento dell'importo di lire 2 per piastrina. Per i cani esenti dall'imposta e per quelli non ancora iscritti a ruolo, l'interessato dovrà provvedersi d'analogo ordine d'estradazione, che verrà rilasciato dall'Ufficio suddetto (I piano, porta n. 31) previo accertamento dell'identità del richiedente.

Il ballo dei fiori al Dopolavoro «Generali». Sabato 19, dalle 22 in poi, avrà luogo nella sala Duca di Aosta il grande ballo dei fiori, per il quale vengono diramati inviti speciali. A tutte le signore intervenute verrà fatto un grazioso omaggio floreale. Per richieste d'invito, rivolgersi alla segreteria della sede dalle 18.30 in poi.

Trattenimento alla Società Ginnastica. Questa sera, in occasione dell'incontro di pallacanestro tra la squadra bianco-azzurra e quella del Dopolavoro Borletti di Milano (campione d'Italia) verrà tenuto in onore dei graditi ospiti un trattenimento danzante. Il ballo avrà inizio alle 21.

Al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 19, nelle sale sociali, si terrà il trattenimento domenicale. Suonerà un ottimo quartetto giazzo.

Trattenimenti al Ferroviario. Oggi alle 15.30, nella sala Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico. Alle 18.30 trattenimento. Nella sede di S. Vito, cinema alle 17, 19 e 21.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Cinque topònimi dell'Alto Timavo e del Carso

Nella *Porta Orientale* Angelo Scocchi, proseguendo i suoi studi di toponomistica, esamina l'origine e il significato di cinque topònimi: tre dell'alto Timavo e due del Carso presso Cacitti, nel Comune di Divaccia.

I tre topònimi timavesi si riferiscono a una «peschiera» formata da una sacca del fiume, a una «segheria» e a un «molino» lungo la strada che conduce a Villa del Nevoso. A indicare la peschiera e la segheria i paesani, ricorrendo alle voci d'uso nel proprio dialetto, traducono la prima in «ribnizza», l'altra in «zàgar», cioè segarino, segantino. Il terzo topònimo timavese riguarda il Molino Ambrosi, così chiamato dal cognome del proprietario, derivato dal nome proprio del Vescovo milanese Santo Ambrogio o Ambrosio.

I due topònimi carsici presso Cacitti, traggono l'origine da una «ghiacciaia» e da un «pereto» o forse da un «bareto».

La ghiacciaia, costruita cinquant'anni fa in una fonda da un industriale triestino, che faceva raccogliere il ghiaccio naturale del Carso, cessò di lavorare quando si introdusse a Trieste l'industria del ghiaccio artificiale; ma rimase la denominazione di Ghiacciaia al casale presso l'abbandonato stabilimento. I paesani parlando con i cittadini, usano il topònimo Ghiacciaia, ma discorrendo tra di loro nel proprio dialetto, traducono ghiacchiaia in «ledenizza» da led: ghiaccio.

In quanto al topònimo della sottofrazione Pareto, che i paesani pronunziano omettendo la vocale finale nella forma di Parèt o Parèd, è da rilevare che quella zona appartenne dagli inizi del Seicento per il corso di due secoli, alla Signoria del castello di Nigrignano, di cui era proprietaria la famiglia triestina dei conti Petazzi, e il predio di Cacitti era amministrato da un membro della famiglia patrizia triestina dei Bottoni, come risulta dai registri parrocchiali della pieve di Bresevizza. I Bottoni erano venuti da poco da Bari. Così si spiega come nelle campagne di Cacitti s'incontrino denominazioni non consuete sul Carso, quali Braida e Costabona. Pareto, topònimo che si trova anche nella provincia di Genova e due volte in quella di Alessandria in Piemonte, può derivare, sul Carso, tanto da pereto, cioè frutteto di pere; e di fatto la fertile zona si distingue per abbondante produzione, oltre che di ciliege, prugne e mele, anche di pere di qualità non comune; quanto eventualmente da bareto, cioè terreno lasciato per qualche tempo incolto; ma è più probabile la prima delle due supposizioni.

Il ballo delle bambole alla Ginnastica

Fervono i preparativi per il tradizionale ballo delle bambole destinato ai bimbi di Trieste, che avrà luogo domenica 20, alle 16, nella palestra della Ginnastica. A questo ballo saranno graditi particolarmente i costumi, per i migliori dei quali sono stati destinati 10 ricchi premi. Gli intervenuti avranno inoltre occasione di ammirare un complesso di danze ritmiche. Gli intervenuti avranno inoltre occasione di ammirare un complesso di danze ritmiche.

Scrittori triestini. Nell'ultimo numero del «Bollettino storico livornese», edito dalla R. Deputazione di Storia Patria, è comparso un lungo studio del nostro concittadino dott. Paolo Scrosoppi, sul porto di Livorno e gli inizi dell'attività inglese nel Mediterraneo. L'interesse del lavoro è dato dalla viva attualità dell'argomento, in quanto attraverso i primi rapporti fra Livorno e l'Inghilterra si procede ad un accurato esame delle cause di carattere storico ed economico che hanno portato la Granbretagna ad affermarsi nel Mediterraneo. In questo studio, compilato sulla scorta di documenti inediti dell'Archivio di Livorno, l'autore dimostra di unire alle doti di accurato ricercatore una visione larga e profonda dei grandi problemi storici: infatti è il maggior pregio del lavoro quello di evadere dallo stretto campo dei rapporti fra il maggior porto toscano e la Granbretagna per studiare un momento particolarmente critico nella storia inglese, quando cioè questa Nazione, rinsaldata la sua unità interna, si lanciava per la prima volta in quella grande politica marittima che doveva essere la base della sua futura potenza. In rapida sintesi, il lavoro risale alle prime relazioni tra l'Italia e l'Inghilterra, quando alla fine del 1200 a tutto il 1400, tutte le più importanti attività economiche della Granbretagna erano nelle mani di commercianti e banchieri italiani. I Medici continuarono le tradizioni della repubblica fiorentina finchè le sorgenti forme dell'economia autarchica nei grandi Stati occidentali e la scoperta di nuove vie per l'Oriente costrinsero i signori di Livorno a mutare la funzione del nuovo porto: da naturale sbocco di prodotti dell'industria fiorentina esso divenne il porto di transito e lo scalo di merci sulla grande linea di traffico che inglesi ed olandesi andavano istituendo fra i porti dell'Europa settentrionale ed il Mediterraneo. Ed è appunto per questo il centro del lavoro: lo studio del primo incontro di uno stato italiano con l'Inghilterra nel Mediterraneo, porta l'autore ad analizzare la genesi di questo fenomeno fino alle sue profonde conseguenze. Per la storia particolare toscana, lo studio può avere uno speciale interesse, in quanto la partecipazione dell'Inghilterra nel commercio di Livorno fà, di riflesso, conoscere le funzioni e le caratteristiche economiche di questo porto nei secoli XVII e XVIII — l'appendice porta anche una tabella statistica del movimento marittimo — e i dati riguardanti una delle più antiche colonie d'inglesi stabilitasi in Italia contribuiscono a lumeggiare i rapporti fra le due nazioni.

Gli odierni spettacoli al Dopolavoro «Ilva». Oggi, nella sala maggiore del Dopolavoro «Ilva», avranno luogo gli spettacoli cinematografici della domenica, con la programmazione di un divertentissimo film. Inizio alle 19 e alle 21. Vivo interesse ha suscitato nei dopolavoristi l'annunciato convegno per bambini, indetto per domenica prossima.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Oggi dalle 17.30 alle 21, trattenimento per soci e familiari delle sezioni B e C.

ASTERISCHI

La dolce stagione

Pare impossibile che proprio dell'inverno si debba dire la dolce stagione. Ma come dire altrimenti dell'inverno di quest'anno? Siamo da tre anni abituati agli inverni miti, ma una differenza c'è. Miti inverni sì, ma fracidi, uggiti dal tempo piovoso, l'anno scorso e prima. Quest'anno invece la regola è il bello. Vengono le piccole crisi invernali, un po' di neve, un po' di pioggia, un accenno di bora, qualche riga di freddo mattutino: dopo un paio di giorni si risolvono inevitabilmente in bel tempo. Ciò dura da dicembre. E' ormai siamo giunti all'ultimo quarto della stagione, e chi trova fiori di croco, e chi primole e chi violette e chi bucaneve, e il primo mandorlo in fiore non ci è stato ancora annunziato, ma in qualche parte è certamente fiorito. Ora, se dovesse venire per caso un po' di gelo? Se alcuni giorni di sfogo invernale, in ritardo, si avessero? Si alzano le spalle; non ha molto tempo ormai questo inverno di fare il brusco, e la sua fama di bello nessuno gliela cambia più. Fra breve, se il brutto ha da venire, diremo che è brutta la primavera.

La Mostra di Francesco Longo Mancini

Un pubblico numerosissimo accorse iersera a vedere i dipinti di Francesco Longo Mancini alla Galleria Trieste, e all'interessamento corrispose anche una visibile soddisfazione. Siciliano di nascita, romano di formazione artistica e di dimora, il Longo Mancini predilige la figura femminile ignuda, o vestita di stoffe o anche di fiori o di pampini, e dipinge di prima stesura, senza ritorni nè pentimenti, con una pittura fluida e brillante, facile sì, ma soltanto per chi abbia acquistato la rara sicurezza della sua tecnica tutta allo scoperto e la disinvolta scioltezza della sua mano. Non nasconde questa pittura gli istinti decorativi che ne guidano la fantasia, nè la sua attinenza con l'arte lusinghiera che dominava al principio del secolo. Il Longo Mancini però vi ha non poche cose bravissime, risolte con vero estro pittorico, e che un altro giorno menzioneremo; e quando un soggetto lo prende nel profondo, con un interesse artistico più indagato, più insistente, le sue belle qualità di pittore ci dànno i due ammirabili ritratti delle ultime sale, l'uno di vecchio signore, l'altro di giovane signora, e altri quadri e bozzetti dove il suo valore si afferma nella piena misura.

Le signore eleganti

per i loro acquisti di fiori in piuma e stoffa si servano dell'Industria della piuma in via S. Spiridione 6, fornito del più ricco assortimento.

Giubileo di lavoro al Cantiere San Marco

Un altro raro giubileo di lavoro ha avuto luogo ieri mattina al Cantiere San Marco, ove con una simpatica cerimonia sono stati festeggiati i cinquant'anni di ininterrotta attività professionale del cav. Francesco Borri. Il zelante ed operoso impiegato, che da dieci lustri presta l'opera sua alle dipendenze dei nostri Cantieri, entrò giovanissimo, appena ventenne, a far parte della schiera dei tecnici navali cittadini fra i quali, pur avendo istruzione letteraria e classica, ebbe ben presto campo di emergere nei problemi più difficili della tecnica, principalmente nella rappresentazione descrittiva delle corazze. Alle sue elevate qualità professionali e morali il cav. Borri unisce un fervido ed appassionato passato patriottico. Alfiere dell'idea nazionale, rappresentò il Cantiere San Marco nella Lega degli impiegati civili e prese viva ed attiva parte alle lotte irredentistiche a Trieste e a Muggia. Nella sala dell'Ufficio tecnico, il consigliere delegato dei C. R. D. A., gr. uff. ing. Sacerdoti — presenti il direttore comm. ing. Cossutta, i dirigenti del Cantiere e tutti i colleghi — ha rivolto al giubilando a nome della Direzione generale, cordiali parole di plauso, di compiacimento e di augurio, presentandogli quindi un ricco dono offerto dalla Direzione dei Cantieri. I due più anziani tecnici del Cantiere S. Marco e della fabbrica macchine S. Andrea, rievocando affettuosi ricordi della comune giovinezza, hanno offerto al festeggiato a nome di tutti gli impiegati, un bellissimo presente. Il cav. Borri ha risposto con commosse parole di ringraziamento.

La primavera è prossima

e Martini, via Muratti 6, ancora per pochi giorni offre alle gentili signore le sue calzature di moda a prezzi di liquidazione.

Nozze d'oro

Domani alle 8.30 nella chiesa di San Giacomo Apostolo, il parroco dott. Malabotti, alla presenza dei familiari, ribenedirà l'unione della signora Anna Vidmar con il sig. Massimiliano Eccardi, già capo ufficio della Società Operaia Triestina e strenuo patriota irredentista. Ai coniugi che festeggiano le nozze d'oro porgiamo vivi rallegramenti e auguri.

L'Istituto di coltura fascista a Montenero d'Idria. Per domenica 20, l'I. C. F. organizza una gita alla volta di Montenero d'Idria con il seguente itinerario: Trieste, Opicina, Duttogliano, Vipacco, Zolla, Montenero. Quota lire 25, compreso il pranzo. La partenza avrà luogo alle 7.30 dalla via Polonio 4, in caso di maltempo la gita sarà sospesa entro il sabato nel pomeriggio. Iscrizioni seralmente in segreteria, via Polonio 4.

FEDI oro, grande assortimento. Vetri di forma, consegna in giornata. I migliori prezzi in cinghie d'orologio. — Riparazioni d'orologi con garanzia. Comperasi, scambiasi oro e argento
MARZARI
PIAZZA DELL'IMPERO N. 13

TOSSITE?
Bronchitolo
guarisce
TOSSE e CATARRO
Stab. Farm. Fonda-Marcolini-Pirano d'Istria
nelle migliori farmacie
(A. P. Pola. 225-1939)

Fiamme di guerra e d'amore:

"LA LUCCIOLA"

Chi vuol farsi in anticipo un'idea de «LA LUCCIOLA» deve dimenticare tutte le passate edizioni di Jeanette MacDonald, anche le più belle. Quella che si presenta oggi è infatti una personificazione interamente nuova, un'autentica rivelazione.

«LA LUCCIOLA» è un'appassionata e appassionante figura di danzatrice spagnuola che trascina lo spettatore nel vortice entusiasmante della sua danza e della sua avventura ancor più vertiginosa. E' storia e romanzo, guerra e amore, azzurro e tempesta intrecciati con tanta forza ed armonia di colore e di vita da motivare pienamente l'ondata di entusiasmo che accompagna il film ovunque viene presentato.

L'azione ha come sfondo la Spagna del secolo scorso, all'epoca dell'invasione napoleonica e si conclude nel culminante quadro della disfatta francese a Vittoria nel 1813. In questa rovente atmosfera di guerra guizza, fuoco fatuo inestinguibile di patriottismo, Jeanette MacDonald «La Lucciola» cui la trama ha affidato il pericoloso compito di carpire i segreti dell'invasore.

Il suo diretto avversario è Allan Jones e l'avventuroso duello sbocca in salienti di alta drammaticità, perchè complicato dall'amore che sorprende il cuore dei duellanti.

A rendere più avvincente il contrasto concorre il paesaggio, ritratto in tutto il suo pittoresco ambientale di uomini e di cose. Spagna suggestiva di luoghi, di usi, di costumi, di danze e di armonie da un lato; dall'altro sgargiante coreografia di uniformi, fragore di armi e d'armati.

Questa in sintesi la spettacolosa e interessante messinscena che la tecnica specializzata della Metro Goldwyn Mayer ha ricostruito con meravigliosa fedeltà storica per il movimentato romanzo cinematografico.

E l'interpretazione non è da meno. Sotto la guida di un maestro della regia, qual'è Robert Z. Leonard, la metamorfosi scenica di Jenatte MacDonald è superba. La sua arte acquista nell'amore e nella passione accenti nuovi, che vanno diritti al cuore della platea. A renderli più sentiti contribuiscono le prestigiose figure dei due protagonisti — Allan Jones e Warren William — opposte fonti provocatrici del phatos drammatico.

JEANETTE MACDONALD - ALLAN JONES nel film «LA LUCCIOLA» (M. G. M.)

GALTRUCCO
PIAZZA GOLDONI 1
annuncia
i
PRIMI ARRIVI
in tessuti d'alta novità primaverili

PHONOLA
L'APPARECCHIO MUSICALE DI QUALITÀ
Vendita anche a rate
F.lli AVANZO - Corso Vitt. Em. III, 8 - TRIESTE - Tel. 80-16

Le mamme
che desiderano vedere sempre i loro bimbi sani, ricordino che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino purgativo
ARRIBA
ed elimineranno in tal modo il pericolo degli ingombri di stomaco e delle indigestioni, tanto frequenti nella giovane età.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste, 3-3-35-XIII, 3219/13497

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Cronache degli avvenimenti sportivi

Ultime battute dei campionati sciatori a Cortina

Rodighiero di Asiago ottiene il miglior punteggio nella gara di salto

CORTINA D'AMPEZZO, 12

Alle 13.25, dopo il Congresso di cui diamo notizia a parte, la squadra italiana dei fondisti è partita per Lathi, dove disputerà i campionati mondiali in Finlandia.

Poco dopo si è svolta sul trampolino Franchetti di Zuel la gara speciale di salto, ultima competizione del campionato. Vi ha assistito come al solito una folla numerosissima e le LL. AA. RR. la Principessa Mafalda di Savoia-Assia e la Principessa Ileana Romanoff. Erano presenti anche tutte le Autorità intervenute al raduno del mattino.

Diciassette saltatori in gara

La gara di salto è stata lo specchio fedele dell'attuale situazione di questa specialità in Italia: atleti anziani non in buona forma e atleti giovani a corto d'impostazione nonchè qualche elemento buono e dotato di stile fra cui Rodighiero, Roberto Lacedelli e Mestron.

Interessante è stata la partecipazione di parecchi discesisti, tra cui il giovane campione d'Italia Giovanni Nogler. Diciassette sono stati i concorrenti. Da Col, dopo un primo salto con le code un po' incrociate, è uscito male dal secondo salto ed è caduto dopo aver toccato 39 metri. Bonomo, con metri 36.37, è apparso assai meno corretto come stile di due anni fa e così Rodighiero ha avuto una vittoria piuttosto facile. Egli è stato l'unico a far due salti corretti in ogni loro fase con un buon allungo in volo toccando metri 37 e 39. Questa ultima è stata la maggiore lunghezza raggiunta in gara nella giornata. Lacedelli è apparso il miglior stilista e si è meritato il terzo posto.

Una revisione dei calcoli ha portato a un lieve spostamento della classifica combinato di fondo e salto a favore di Gargenti. La nuova classifica rimane pertanto così stabilita: 1) Menardi; 2) Perenni; 3) Demenego; 4) Gargenti; 5) Mosele.

L'odierna disputa della Coppa Duca d'Aosta

Questa sera ha avuto luogo la premiazione. Domani si correrà sulla pista delle Tofane la Coppa Duca d'Aosta, gara internazionale di discesa con la partecipazione di 41 concorrenti di cui 4 austriaci e tre tedeschi.

Ecco la classifica della gara speciale di salto disputatasi questo pomeriggio:

1) Rodighiero, metri 37 e 39, punti 218.5; 2) Bonomo, metri 36 e 37, punti 204,8; 3) Lacedelli, punti 193.1; 4) Ramella Paia; 5) Nogler; 6) Holzner.

Il Gen. Vaccaro presiede il V Congresso della F. I. S. I.

CORTINA D'AMPEZZO, 12

Ha avuto luogo il 5.o raduno della Federazione Italiana Sports invernali, sotto la presidenza del Segretario del «Coni», Gen. Vaccaro, il quale ha portato il saluto del Segretario del Partito, presidente del «Coni», e quello del presidente della «Fisi» ed ha dichiarato aperto il raduno. Il segretario del «Coni» ha poi ricordato il compianto atleta Giacinto Sertorelli, che ha onorato lo sport fascista ed ha inviato un pensiero augurale a Camillo Passet, tutt'ora degente in seguito all'infortunio di Garmisch. Il Segretario della «Fisi» ha quindi letto un'ampia relazione sull'attività nazionale e internazionale della stagione in corso. Sono state, altresì, discusse alcune proposte riguardanti l'inquadramento giuridico dei maestri di sci, la riforma delle categorie degli atleti, il rinnovamento dei quadri nello sci femminile e la nuova organizzazione della staffetta per l'anno venturo.

E' stata studiata anche la necessità di impianti sportivi invernali (teleferiche, slittovie e sciovie) nei riguardi dell'ubicazione, preventivamente autorizzati dalla Commissione impianti sportivi del «Coni». E' stata infine riaffermata l'opportunità di una sempre maggiore collaborazione fra «Fisi» e «Cai».

Il Segretario del «Coni», seguito dai dirigenti federali e dalle autorità locali, ha, quindi, passato in rivista gli «azzurri» della «Fisi» e i maestri di sci della scuola nazionale di Cortina.

I campionati sciatori della Milizia ferroviaria

SAN CANDIDO, 12

Sono proseguite sui campi di neve di San Candido nell'alta Pusteria le gare del V campionato sciatori della Milizia ferroviaria. Oggi si sono disputate le gare di discesa obbligata e quella di discesa libera. Ecco i risultati: Gara di discesa obbligata: 1) Poncet Antonio, della 1.a Legione ferroviaria Torino, 1541" 1/10; 2) Valdiserri Valentino, 6.a Legione Bologna, 1'41" 5/10; 3) *Buzzi Giovanni, 5.a Legione Trieste;* 4) Martollio Severino, 1.a Legione Torino; 5) Seghi Claudio, 6.a Legione Bologna. Gara di discesa libera: 1) Valdiserri Valentino, 6.a Legione Bologna, 2'2" 1/5; 2) Seghi Claudio, 6.a Legione Bologna, 2'3" 2/5; 3) Domenego Gualtiero, 4.a Legione Verona; 4) Poncet Antonio, 1.a Legione Torino; 5) Vharenn Francesco, 1.a Legione Torino.

La vittoria dei nostri schermitori esaltata da tutta la stampa francese

PARIGI, 12

Il trionfo degli schermidori italiani alla sala Wagram è oggetto di entusiastica ammirazione da parte dei giornali francesi.

L'*Intransigeant* scrive che da buoni sportivi bisogna riconoscere che gli schermidori italiani hanno ancora una volta dato la dimostrazione di possedere magnifiche qualità morali, fisiche e tecniche. Il migliore schermidore della serata è stato incontestabilmente Marzi: bello artista e bell'atleta dello sport delle armi. Che maestria, che precisione e che brio nei suoi attacchi!

Paris Midi esalta la magnifica prova degli italiani che, capeggiati da Marzi, furono animati da una volontà invincibile. Marzi è stato prodigioso ed ha sollevato l'entusiasmo del pubblico con la virtuosità della sua grande classe. *Paris Soir* deplora che superbe serate come quella di ieri sera non siano più frequenti nella capitale francese; gli italiani sono stati magnifici.

Ginnastica-Borletti

Palestra sociale, ore 15.30

Nel pomeriggio di oggi, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, avranno luogo i due incontri di pallacanestro valevoli per i campionati nazionali maschile e femminile. Il Dopolavoro Borletti, campione nazionale per l'anno XV, scenderà a Trieste ben deciso a passare anche di fronte ai biancoazzurri, poichè una sconfitta potrebbe pregiudicare la conquista dello scudetto. D'altro canto i triestini tenteranno l'impossibile per battere i campioni ed avere così il diritto di camminare in seguito di pari passo col Borletti, fino all'ultima giornata di campionato nella quale si disputerà la rivincita decisiva.

L'Ambrosiana di Milano, campione femminile dello scorso anno, incontrerà il Guf Trieste ben deciso a riscattare la sconfitta di domenica scorsa di fronte alla Giordana di Genova.

L'incontro principale avrà inizio alle 15.30 e in precedenza, alle 14.30, si giuocherà la partita femminile. Alle 13.30 ci sarà una partita valevole per il campionato nazionale Giovani Fascisti.

La Triestina incontra oggi il Liguria nella formazione che ha trionfato all'Arena

GENOVA, 12

(M. G.) Poche novità alla vigilia di questo incontro tra la Triestina e la Liguria. Manca Colaussi e la squadra è partita da Trieste con Busidoni che, come già a Milano, giuocherà da ala sinistra. L'assenza di Colaussi, però, non costituisce più una novità ma piuttosto un fatto normale. A scanso di equivoci bisogna precisare che la colpa di questa defezione non cade neanche lontanamente sul giuocatore, il quale anzi avrebbe insistito per partecipare al viaggio ed alla partita; è stato, invece, l'allenatore che, giudicando non ancora perfette le condizioni di Colaussi, peggiorate anzi da una distorsione alla caviglia avvenuta nell'ultimo allenamento della settimana, ha preferito lasciarlo a casa. Aggiungiamo che Colaussi avrebbe ugualmente chiesto di giuocare nella partita della squadra riserve, senza però ottenerne l'autorizzazione. Sarà dunque in campo domani la stessa formazione che vedemmo nell'incontro con l'Ambrosiana. La squadra, che è in buone condizioni fisiche e morali, è giunta a Genova alle 20.15.

Secondo le notizie piuttosto laconiche che pervengono dal campo della Liguria, non sarebbe presente domani Malatesta e la squadra si allineerebbe nell'ordine seguente: Venturini; Simontacchi, Persia; Callegari, Battistoni, Tortarolo; Violi, Crola, Bollano, Rossi e Peretti.

Le partite d'oggi a Montebello

Sul campo di Montebello le squadre minori della Triestina svolgeranno oggi un'attraente serie di gare.

Alle 10.30 la squadra B dei ragazzi rosso-alabardati darà la replica alla squadra ragazzi del Ponziana.

Alle 12.30 la squadra allievi incontrerà la forte compagine della Libertas di Capodistria. Questa gara è valida per il campionato di prima divisione.

Alle 14.30 poi, le riserve triestine incontreranno quelle del Fascio Grion di Pola. Questa gara del campionato di seconda divisione è particolarmente importante, dato che è l'ultima del torneo; ai cadetti rosso-alabardati basterà anche un incontro pari per risultare vincitori del campionato.

Allenamento della rappresentativa S. P. Alle 9 di stamane, sul campo Ponziana, si allenerà la rappresentativa della Sezione Propaganda.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Manifestazioni provinciali e interzonali

Dopolavoro Provinciale: partecipazione al IX campionato di marcia e tiro ad Asiago, raduno interzonale, 150 partecipanti; Dopolavoro provinciale: IX Treno bianco per Tarvisio.

Manifestazioni escursionistiche

Dopolavoro Mutua Impiegati: gita sciatoria a Predmeia e Montenero Caporetto; Commercio e industria: gita sciatoria a Luico; «F. Corridoni»: gita sciatoria a Luico; «Crda» Trieste: gita sciatoria a Montenero d'Idria; Jutificio: gita sciatoria al Pian della Secchia; «R. Pitteri»: gita sciatoria a Montenero; «Beltrame»: gita sciatoria a Luico; Ferroviario: gita sciatoria nel Tarvisiano; Triestina di nuoto: gita sciatoria a Luico; Canottieri «Saturnia»: gita sciatoria a Luico; «Olympia»: gita sciatoria a Luico; Mercati cittadini: gita sciatoria nel Tarvisiano; Pubblico Impiego: gita sciatoria a Montenero d'Idria; «P. Lucchini»: gita sciatoria a Luico; Ferroviario: gita sciatoria ad Asiago; Chimici: gita a Duttogliano; G.R.F. «Berutti»: gita sciatoria a Montenero; Cooperative Operaie: gita sciatoria a Loqua; XXX Ottobre: gita sciatoria a Montenero d'Idria.

Manifestazioni artistiche

Dopolavoro Artigiano: concerto sostenuto dall'orchestra liutistica dell'«Acegat».

Manifestazioni sportive

Dopolavoro Poligrafico: partita di calcio fra dopolavoristi della ditta Smolars.

Manifestazioni ricreative

Manifestazioni ricreative avranno luogo nei seguenti Dopolavoro: Commercio e Industria: festa campestre nella Galleria del Tergesteo, dalle 14 in poi. Trattenimenti di danza: Comunale di Grado; Pubblico Impiego A, dalle 17.30 alle 21; «Crda» Monfalcone, dalle 16 alle 20; «Beltrame», dalle 19 alle 23.30; «Dimm Sez. A e B, dalle 18 alle 21, dalle 20.30 alle 23.30; Canottieri Adria, dalle 17 alle 21; Comunale Monfalcone, dalle 20 alle 24; Chimici; «Corridoni»; Comunale di Cruscevie; Ferroviario Vitt. Veneto, dalle 18.30 alle 22.30; «Crda» Trieste, dalle 19 alle 23; XXX Ottobre; Comunale di Fogliano Monfalcone; Comunale Prosecco Contovello, dalle 17 alle 24; Solvay di Monfalcone; Artigiano; fraz. Gaberce, fino alle 22; Comunale Studeno, dalle 20 alle 4; «Dimm» Sez. C, ballo mascherato per bambini. Rappresentazioni cinematografiche Ferroviario S. Vito e Vitt. Veneto.

Nelle sedi: normali attività e audizioni radiofoniche.

Ponziana-Carpi

Campo S. Andrea, ore 14.30

Oggi, con inizio alle 14.30, avrà luogo a S. Andrea, l'attesa partita di calcio Ponziana-Carpi, valevole per il campionato nazionale serie C., girone A. La partita riveste particolare interesse per il Ponziana, che non ha perduto certo la possibilità di raggiungere la Spal, oggi capolista del girone; sarà preceduta dall'incontro Ponziana B-Pro Gorizia, valevole per il campionato giuliano di seconda divisione.

Le eliminatorie di Zona di lotta libera domani al «Trevisan»

Domani, lunedì, dalle 20 in poi, avrà luogo nella palestra del G. R. F. Mario Trevisan, in via Giuseppe Caprin, la eliminatoria di Zona dei campionati italiani di lotta libera, categoria allievi. Dalle 18.30 alle 19.30 si svolgeranno le operazioni di pesatura dei concorrenti. A queste importanti gare, i cui vincitori parteciperanno alla gara interzona ed eventualmente alla finale del campionato nazionale, prenderanno parte i migliori atleti della specialità. Le gare saranno organizzate dal gruppo lotta del Dopolavoro Aziendale «Acegat». Verranno praticati prezzi popolarissimi.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 14 sul campo di Montebello: Antonini, Beorchia, Cufersin, Caffenig, Englaro, Ferrari, Scapin, Tosolini, Umer, Vardabasso, Meriach. I seguenti alle 12 in campo Montebello: Auremi, Baitz, Bitesni, Caberica, Millich, Pierini, Pagani, Radio, Ranieri, Sacchetti, Zadro, Donda. I seguenti alle 8.30 in campo Montebello: Bacchetti, Cesanelli, Godini, Ghersevich, Loschi, Lenardon, Premoli, Soldo, Serbotini, Prassel, Umer II, Valenti, Vici. I seguenti alle 9 alla Stazione Centrale: Brombara, Baschiera, Cattarini, Castellani, Corsi, Fonda, Gregori, Presca, Perper, Maldossi, Rosman, Mersa. I seguenti alle 10 in campo Montebello: Adamolli, Bressan, Ceriani, Costanzo, Davide, Franco, Godnich, Gotti, Lonzar, Migliani, Stein, Ruzzier, Covi.

S. S. Ponziana. La squadra ragazzi B in campo Sant'Andrea per allenamento contro la rappresentativa S. P. alle 8.15. La squadra ragazzi A in campo Montebello alle 9.45 per l'incontro con la Triestina B. La squadra riserve, in campo sociale alle 11.45 per la partita con le riserve della Pro Gorizia B.

Atletica femminile. Domani alle 19 si terrà presso la segreteria della «Fidal», in via d'Annunzio 4, una riunione di tutti i rappresentanti le società praticanti l'atletica femminile. Verranno presi gli accordi per l'attività da svolgere nell'Anno XVI.

Lo spettacolo alla Fenice pro Scuola materna di Cittavecchia

Il Comitato di assistenza della Scuola Materna di Cittavecchia organizza per il 6 marzo p. v. al Teatro Fenice un grande spettacolo. Sullo schermo saranno proiettate alcune divertenti pellicole per grandi e piccini. Seguirà sulla scena la comicissima commedia «La classe degli asini», in edizione sonora e cantata. Numerose sono già affluite le prenotazioni per questo spettacolo benefico.

Concerto al Dopolavoro Artigiano

Oggi avrà luogo, dalle 16.30 alle 18.30, al Dopolavoro Artigiano, l'annunciato concerto, che sarà sostenuto dall'orchestra liutistica dell'«Acegat» diretta dal maestro Nino Micol e dal pianista Almerico D'Alessio. Sarà eseguita musica di Beethoven, Puccini, Mascagni, Donizetti, Wagner, Liszt, Schubert e Martucci. Il concerto è gratuito per i soci del Dopolavoro e i loro famigliari.

Avvenimenti della vita teatrale

La seconda del "Dibuk,, stasera alle 20.45 al Verdi

Con la direzione del maestro Umberto Berrettoni, si darà stasera alle 20.45 precise, la seconda rappresentazione de «Il Dibuk» di Lodovico Rocca. Il grande successo conseguito dall'opera dell'insigne maestro alla sua prima esecuzione, fa presagire anche per l'odierna rappresentazione, molta affluenza di pubblico, desideroso di riascoltare la smagliante realizzazione scenica, vocale e orchestrale di questo originale e complesso spartito che si è imposto da alcuni anni all'attenzione dei maggiori teatri italiani ed esteri.

«Il Dibuk» non è solamente una geniale e vigorosa opera musicale, di un giovane maestro che onora il teatro lirico italiano e innalza il nostro prestigio all'estero, ma è anche un'opera che l'Intendenza del Teatro Verdi ha incluso nel repertorio con nobili finalità artistiche, e che ha realizzato con ricchezza di mezzi e intelligenza di espressione scenica. Non occorre dire che una seconda audizione del «Dibuk» metterà meglio in evidenza l'intimità e i lineamenti severi della sua struttura musicale e le squisite bellezze della sua parte corale. Anche stasera gl'interpreti dell'opera e l'illustre autore saranno accolti con fervide manifestazioni di riconoscimento.

Il pianista Borowsky alla Società dei Concerti

Domani sera suona alla Società dei Concerti un poderoso programma il pianista Alessandro Borowsky, molto desiderato dal nostro pubblico:

J. S. Bach: a) Tre preludi dei corali per organo (trascrizione di Busoni): 1) «Wachet auf, ruft uns die Stimme», 2) «Nun, freut euch, liebe Christen!», 3) In Dir ist Freude»; b) Tre preludi e fuga dal «Clavicembalo ben temperato»; c) Fantasia e fuga in sol min. per organo (trascizione di Liszt). Beethoven: Sonata in do min. op. 111 - maestoso, allegro con brio e appassionato, arietta con variazioni. Perracchio: Toccata in re min. Liszt: Sonetto del Petrarca n. 104, «Au bord d'une source»; «Héroide élégiaque»; «Carnaval de Pest».

La rivista Schwarz alla Fenice

Ieri sera al Teatro Fenice si è replicata la «Lanterna di Schwarz» alla presenza di un pubblico numeroso che ha applaudito tutte le scene migliori e gli attori, tra cui vanno ricordati la prima ballerina Maly Podsauck, i danzatori Bea Varis e Arpad Latabar, e i fratelli de Rege.

Oggi si avranno le due ultime recite della «Lanterna di Schwarz», una alle 15 e l'altra alle 21.

Il concorso filodrammatico del Dopolavoro provinciale

Al Ferroviario

La filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli, ha rappresentato ieri sera, davanti a un folto ed eletto uditorio, l'atto d'obbligo di Franco Saba «La campanella di Liszt» e il dramma in tre atti e un epilogo di Rosso di San Secondo «Tra vestiti che ballano», valevoli per il concorso filodrammatico indetto dal Dopolavoro provinciale.

Gli spettatori hanno seguito con vivo interesse e alla fine hanno fervidamente applaudito i due lavori e gli ottimi interpreti, fra cui la signora Renata Ridenti, le signorine G. Mander, C. Ucci, M. Abriani, F. Modeni, Scarpa, Bossi, Flego, C. Vodeni, Caligaris, Barbieri e i signori G. Abriani, R. Ferula, Dino Biagioli, E. Artico, E. Ferrari, S. De Luca, A. Antinovi e L. Bellini.

Ricordiamo la bella messa in scena del sig. A. Ronchi. Alla recita ha presenziato la giuria per il concorso filodrammatico provinciale, formata dall'ing. Kraos e dai signori Batti e Dusatti.

Al «Crda»

Mercoledì sera nella sede del Dopolavoro C. R. D. A. la sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi, intepreterà quale recita di concorso filodrammatico provinciale «I pazzi sulla montagna (con Arlecchino, direttore di manicomio)», 3 atti di A. de Stefani. Nel programma sarà pure inclusa la commedia d'obbligo «La campanella di Liszt», atto unico di Franco Saba. I posti si possono prenotare da oggi alla segreteria sociale.

RADIO

Programmi del 13 febbraio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di lingua amarica (prof. Bruno Ducati). — 9: Consigli agli agricoltori. — 9.20: Trasmissione per i militari organizzata secondo le direttive del Ministero della Guerra. Parte I: «La disfida di Barletta» (testo preparato dall'E. R. R.). Parte II: «Al varietà», scenetta umoristica. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Fetazzi. — 12.30: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Fragna. — 15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio serie A. — 16.45: Notizie sportive. — 17: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 19.47: «Chi è al microfono?». — 20.20: Conversazione coloniale dell'on. Amilcare Preti. — 20.30: Musica varia. — 21: **«Un'avventura di matrimonio»**, commedia musicale in tre atti di Leo Lenz, musica di Ettore e Achille Schinelli, maestro direttore d'orchestra: Luigi Malatesta. — 23.15: Musica da ballo; Angelini e la sua Orchestra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Georges Georgescu con il concorso del pianista Dinu Lipatti. — 21: **Musiche gaie e canzoni**, direttore d'orchestra: Umberto Mancini. — 22.10: **Concerto** della Società polifonica barese diretta dal m.o Biagio Grimaldi. — 22.45 (circa) e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 14.45: Trasmissione dal Teatro Alla Scala: **«Sadko»**, leggenda lirica in sette quadri di N. Rimski Korsakov. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gino Marinuzzi. — 19: **Canti della montagna**, coro S.O.S.A.T. di Trento. — 20.30: **«Fantasia del radiocronista»**, di Cesare Cavallotti. — 20.45: **Le maschere in musica**, Orchestra da camera diretta dal m.o Rodolfo Carando. — 21.45: Musica zigana: Quartetto Andreis. — 22: Musica da ballo.

Il concerto in memoria di Augusto Jancovich

Serata commovente e piena di ricordi fra la partecipazione di un pubblico eletto, fatto di musicisti, d'intellettuali, di ammiratori dell'insigne violinista scomparso, in onore del quale la Società dei Concerti e l'Istituto di cultura fascista avevano organizzato il concerto. La Sala del Littorio, dove Augusto Jancovich aveva innumerevoli volte esercitato il suo fascino d'esecutore, possedeva ieri sera per l'ascoltatore un potere di risonanza che, superando i limiti della sensibilità auditiva, diventava appassionata rievocazione. Nè si poteva commemorare l'artista in modo migliore e più degno che affidandone il compito ai suoi compagni d'arte più devoti e più fedeli, che con lui presero parte per così lunghi anni a ogni manifestazione musicale: i maestri Giuseppe Viezzoli, Baraldi, Curelli e la gentile valorosissima pianista Ella Ralli, che il Jancovich s'era prescelta più volte in questi ultimi tempi a collaboratrice nell'esecuzione di sonate.

La pianista Ralli, che si ripresentava all'uditorio dopo un lungo intervallo, ha rinnovato la bellissima impressione suscitata altre volte, e ciò in virtù d'una sensibilità pianistica raffinata, dotata di larghi mezzi tecnici ed espressivi, di cui sa valersi con accortezza di fine musicista anche suonando in un complesso. Nel trio di Beethoven in sol maggiore, ove ebbe a compagni eccellenti il Viezzoli e il Baraldi, e nel trio romantico, pieno di slancio dello Zanella, la signorina Ralli e i suoi compagni valentissimi riuscirono a impressionare vivamente l'uditorio, che alla chiusa proruppe a festeggiarli con lunga, affettuosa dimostrazione ammirativa.

Nei due brani pianistici a due pianoforti s'accompagnò alla pianista Ralli l'arte cristallina e imponente di Eusebio Curelli, l'inseparabile amico di Jancovich, che fu risalutato e riascoltato sul podio con vivissima commozione. Anche dopo questi brani, l'applauso pieno e fervido era la più completa dimostrazione del godimento provato dall'uditorio alla manifestazione così ricca di risonanze.

"Fata Morgana,, al Rossetti

Come annunciato, oggi alle 10.15 verrà ripetuta la rappresentazione dell'operina «Fata Morgana» di G. Vitussi e C. Capri nell'interpretazione dell'ottimo complesso della G. I. L. I biglietti potranno essere acquistati alle casse del teatro prima dell'inizio della rappresentazione.

Concerto al Poligrafico

L'orchestra a plettro del Dopolavoro «Acegat» terrà giovedì 17, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» un concerto sotto la direzione del maestro Nino Micol con il seguente programma:

1. Verdi: «Nabucco», sinfonia. 2. Wagner: Fantasia dell'opera «Lohengrin». 3. Beethoven: «Egmont», ouverture. 4. Puccini: Fantasia dell'opera «Tosca». 5. Mascagni: a) Intermezzo della «Cavalleria Rusticana»; b) Intermezzo dell'«Amico Fritz». 6. Schubert-Bertè: Fantasia dell'operetta «La casa delle tre ragazze».

VARIETÀ E CINEMA

Fenice. Ore 15: Grande mattinata «La lanterna di Schwarz». Ore 21.15: Ultima rappresentazione Compagnia Schwarz. Domani debutto Compagnia Operette De Rios-Gandosio. Sullo schermo: «La bella brigata».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.45: «Dibuk», di Lodovico Rocca.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Succ.: «Il fantasma cantante», con Alice Faye, Ben Bernie, Walter Winchell e Jack Haley.

Nazionale. 14: «I candelabri dello Zar» con William Powell e Luise Rainer. In preparazione: «Avventura di mezzanotte», con L. Howard, B. Davis, O. De Havilland.

Excelsior. 14: Grande succ.: «Elisabetta d'Inghilterra», con Flora Robson, Leslie Banks. Imminente: «Lucciola», con Jeannette MacDonald e A. Jones.

Principe. 13.45: Grande succ.: «La forza dell'amore», brillante, appassionante, con la triade ideale Barbara Stanwyck, Gene Raimond, Robert Young.

Filodrammatico. 13.30: Grandioso successo: «Quel diavolo di ragazza», con Danielle Darrieux e A. Prejean. Varietà succ. Comp. Savialba Jazz 1938.

Italia. 14: «Angelo», il film di tutte le eleganze, smagliante di spirito con Marlene Dietrich, Herbert Marshall.

Regina. 14: «La fuga di Drummond», mistero, azione, amore! Travolgente avventura con Ray Milland, Guy Standing. Lire 1.

Impero. 14: «Charlie Chan alle Olimpiadi», una straordinaria avventura del poliziotto filosofo. Serie oro Fox.

Reale. 14: «Nina, non far la stupida», con Nino Besozzi. Divertente film musicale e cantato.

Garibaldi. 14: «Parnell», con Clark Gable e Myrna Loy. Metro. Lire 1.

Nove Cine. 14: «Dramma sull'Oceano», con Peter Lowe, grandioso giallo.

Massimo. 14: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco. Divertente. L. 1.

Moderno. 14: «Scipione l'Africano», film colossale con Camillo Pilotto.

Odeon. 14: «Gatta ci cova», l'ultimo lavoro di Musco e il più bello.

Armonia. 14: «Albero di Adamo», Elsa Merlini. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 14: «Ramona», con Loretta Young. Film a colori.

Savoia. 14: «Capitani coraggiosi», con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy.

Popolo. 14: «Terra senza donne», con gli inseparabili amanti Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Vittoria. 14: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert Taylor.

Centrale. 14: «Il grande appello» dramma passionale con Camillo Pilotto.

Adua. 14: «Vivere», il film che entusiasma. La canzone cantata da tutti.

Venezia. 14: «Avorio nero», capolavoro con Fredric March.

Belvedere. 14: «Lo smemorato» col celebre attore Angelo Musco.

Argentina. 14: «Vivere» con Tito Schipa. Fuori progr.: Shirley Temple.

Roma (Servola). 16: «Sigillo segreto», Robert Taylor. Domani: «Nemico invisibile», con Charlie Chan.

Trattenimenti

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Albergo della Città. Ristorante rinnovato con servizio dopoteatro. Tutte le sere danze nel «Nostro Bar»

Ristorante Riviera (Barcola - Tel. 5722). 16.30: Tè danzante. — 21: Grande veglia «Una notte in Giappone».

Ristorante Birreria Dreher (via Giulia n. 75-77. Tel. 53-92). Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tè danzante. 21: Tratt. Cotill. Orch. Mazza.

La conferenza Rogers su "Mussorgsky e il Boris,, all'I. di C. F.

Martedì alle 20.45, nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», viale Regina Margherita 5, il chiaro maestro Giorgio Rogers terrà una conferenza sul tema: «Mussorgsky e il Boris»; la esposizione sarà illustrata dall'oratore stesso con l'esecuzione di vari brani al pianoforte.

'Falstaff,, rivelato da Stabile in una originale conversazione

Quello che il pubblico potrà applaudire mercoledì prossimo alle 21, in Sala Duca d'Aosta, sarà uno dei più grandi artisti del teatro lirico, che si esibirà in una sua originale creazione, discorrendo di «Falstaff», il tormentato personaggio verdiano, così mirabilmente da lui interpretato.

Il podio della sala verrà trasformato per l'occasione in un camerino di un grande teatro ove, dopo la conversazione, Mariano Stabile eseguirà qualcuna delle più belle pagine dello spartito verdiano. Il ricavato andrà a totale favore del Fascio Femminile e della Croce Rossa di Opicina.

Il concorso per il manifesto della XXI Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia, in accordo con il Sindacato nazionale fascista Belle Arti, bandisce un concorso fra gli artisti italiani inscritti al Sindacato per il cartello murale della XXI Esposizione d'arte figurativa.

Il soggetto del cartello, lasciato alla scelta dei concorrenti, dovrà mirare all'esaltazione delle arti figurative raccolte nella città di Venezia. Il cartello dovrà portare nella parte superiore la dicitura: «Biennale di Venezia e XXI Esposizione internazionale d'arte». La parte inferiore dovrà recare invece la seguente dicitura: «Venezia, giugno-settembre 1938-XVI. Riduzioni ferroviarie». I cartelli del formato di m. 0.70 per m. 1.00, dovranno essere presentati su telaio, pronti per la riproduzione, che non dovrà richiedere l'impiego di più di quattro colori.

Il giudizio è devoluto ad una Commissione nominata dalla presidenza della Biennale di Venezia. A far parte di essa il Sindacato nazionale fascista Belle Arti designerà un proprio rappresentante. Il giudizio della Commissione sarà inappellabile. Il cartello ritenuto degno di riproduzione sarà premiato con lire 5000. Il cartello premiato passerà in esclusiva proprietà della Biennale di Venezia.

I cartelli dovranno pervenire al seguente indirizzo: Biennale d'Arte di Venezia, Giardini, Venezia. Essi dovranno portare allegato il nome e cognome del concorrente, il suo indirizzo ed il numero della tessera sindacale dell'anno XV. Termine improrogabile di consegna è il 31 marzo 1938-XVI. I cartelli non prescelti dovranno essere ritirati non oltre il 20.o giorno seguente alla notificazione del giudizio, a cura degli interessati. La partecipazione al concorso è considerata implicita accettazione del presente regolamento.

Bisogna rimandare a scuola i papà?

Dal punto di vista autoritario, la situazione di quasi tutti i papà con data di nascita nell'altro secolo si va facendo difficile: davanti a figlioli sbarazzini che tutto sanno o fingono di sapere, oppure si divertono — sicuro, si divertono — a far domande insidiose, imbarazzanti, come dobbiamo comportarci?

Non è possibile dar risposte evasive e tanto meno fantastiche senza perdere pian piano ogni resto di prestigio; una volta c'era la risorsa di tirarsi i baffi all'insù, cosa che impressionava sempre un poco i piccoli, ma oggi nessuno porta più i baffi e del resto i piccoli non si impressionano più di niente. E allora? Allora non resta, per tenere le distanze, che far la voce grossa e far sentire che teniamo noi i cordoni della borsa — rimedio odioso e pericoloso — o fidare, il che è molto meglio, sul cuore del ragazzino che avrà sì un moderato rispetto per la nostra scienza, ma ci vorrà bene lo stesso e magari di più.

Non siete persuasi? Bene! Provatevi allora a rispondere, ma subito perchè il rampollo vi guarda con occhietti ironici, a domande come queste:

— Papà, perchè nella parola «legge» si mette la doppia g e in «legittimo» no?

— Perchè si dice che siamo nel XX secolo mentre corre l'anno 1938?

— Chi era Artaserse? Quando è nato Carlo Magno?

— Che differenza c'è fra imposte e tasse?

A quest'ultima domanda siete pronti sì a rispondere che in pratica non c'è alcuna differenza perchè è tutta roba da pagare, ma per il resto?

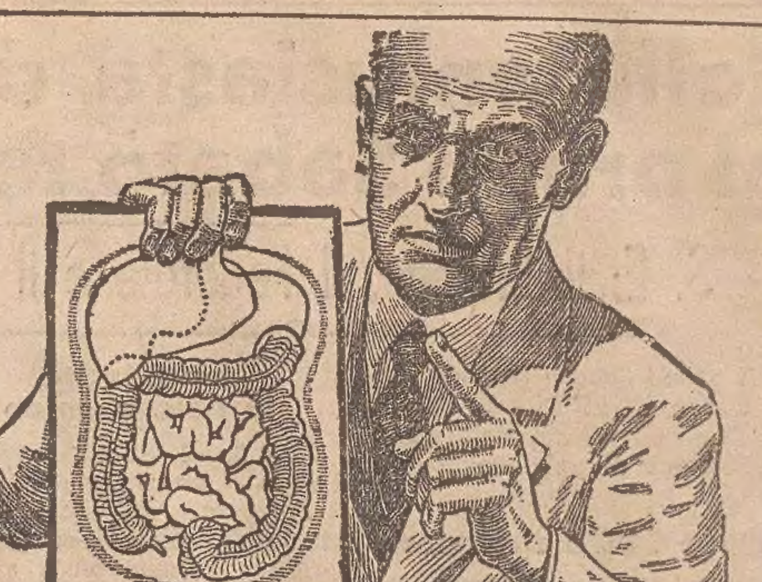
Il peggio è che oltre ad imparare cose nuove o dimenticate, dovremmo correggere parecchie opinioni considerate come altrettanti assiomi, che la scienza e l'esperienza hanno dimostrato invece essere senza fondamento.

Pare impossibile, ad esempio, che ci siano ancora dei babbi ad affermare seriamente che i dolci fanno male ai bimbi, che lo zucchero è dannoso ai denti ed allo stomaco, che toglie l'appetito, ostacola la digestione, ecc. Tante affermazioni altrettanti errori!

Pediatri, fisiologi di gran fama, clinici sommi hanno dimostrato che lo zucchero, lungi dall'essere nocivo, è alimento perfetto, di altissimo valore dinamogeno e, come tale, consigliabile a tutte le età principalmente nell'infanzia ed adolescenza; in molti stati particolari quali l'allattamento, il puerperio, le convalescenze, ecc.; a chi fa dello sport od è esposto a fatiche e lavori prolungati come gli operai, i soldati.

La miglior prova, se pure indiretta, sta nel fatto che il consumo dello zucchero è dappertutto in fortissimo aumento e va di pari passo col migliorato tenore di vita sociale, mentre i Governi di tutti gli Stati civili lo considerano da tempo un alimento di prima necessità.

A scuola, a scuola chi non è persuaso!



Contro la stitichezza: Normacol "Schering"

Il **Normacol** rappresenta un grande progresso nella cura della stitichezza, perchè è un preparato nuovo che vince la stitichezza senza recar danno alla digestione e senza provocare diarrea. Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che, imbevendosi del liquido intestinale, si ingrandiscono e si mescolano col contenuto dell'intestino, formando così una massa gelatinosa. Questa massa provoca lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il **Normacol** non è quindi un semplice purgante, ma è **un rieducatore dell'intestino**, creato su basi del tutto nuove, per cui è capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino, così essenziale per la buona salute.

NORMACOL

Schering

lassativo fisiologico

Confezione da 250 gr. in tutte le Farmacie.

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, Via Mancinelli 7

Speditemi Gratis e franco di porto l'opuscolo illustrato "Stitichezza e sue cause" Bp

Nome ....

Cognome ....

Città .... Prov. ....

Via .... N. ....

Spedire il tagliando in buste aperte come "stampe" (francobollo da cent. 10)

INFLUENZA

Combattetela col

VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO

che vi ridonerà le forze

In vendita nelle farmacie

(Aut. Pref. Trieste n. 3219/13337 - 25-6-23)

Domani si riapre la Corte d'Assise

Il processo di due sorelle

Domani, alle 9, sotto la presidenza del comm. Petretti, s'inizia una nuova sessione della Corte di Assise col processo a carico di due donne: Elisa e Maria Pedrocchi di Giovanni, nate a Venezia nel 1906 rispettivamente nel 1902, dimoranti a S. Croce di Venezia, accusate di concorso nel reato di alterazione di stato civile.

Secondo l'accusa la Elisa Pedrocchi, coll'ausilio della sorella Maria, avrebbe alterato la data civile di un suo bambino col denunciarlo all'ufficio dello Stato Civile di Trieste quale figlio legittimo, nato dal matrimonio celebrato con tale Mario Hlaca. Costui, per niente marito della Pedrocchi, si sarebbe visto accollare la paternità di un bambino del quale ignorava la nascita.

Le Pedrocchi saranno difese dagli avvocati Kezich e Camber.

Scontro tra tram e autocarro

Una passeggera ferita leggermente

Ieri, nel pomeriggio, verso le 13.30, un tram della linea n. 5, proveniente da Roiano, percorrendo la via XXX Ottobre, si è scontrato con un autocarro che scendva dalla via Milano, diretto verso la via Carducci.

L'urto non ha avuto fortunatamente conseguenze; comunque la casalinga Teresa Frausin, di 25 anni, abitante a Roiano, in via dei Mirti n. 7, trovandosi sulla vettura tranviaria, è caduta, producendosi delle contusioni alla schiena e alla regione lombare. La donna è stata medicata all'ospedale Regina Elena, ove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Caduto da un carro. Arrampicatosi, ieri nel pomeriggio, dietro a un carro, che scendeva dalla località di Montebello, lo scolaro Angelo Cappel, di 8 anni, abitante in via delle Sette fontane n. 57, è caduto, producendosi una forte contusione alla gamba sinistra. La lesione gli è stata medicata all'ospedale Regina Elena.

L'infortunio di un passante. Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri, nel pomeriggio, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il settantenne Angelo Degan, abitante in via Donota n. 1, il quale, attraversando la via Cassa di Risparmio, era caduto, producendosi una lesione sopra l'occhio sinistro. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Tra vicine. All'ospedale è stata medicata ieri sera la casalinga Anna Clarich, di 37 anni, abitante in via S. Zenone n. 6, la quale, in un diverbio con una vicina, era stata colpita con un legno al capo. I medici le hanno riscontrato una contusione guaribile in otto giorni.

Iscrivetevi al Tiro a segno

Notiziario economico

Tassa di scambio sulle merci giacenti presso commercianti. L'Unione fascista dei commercianti comunica agli interessati quanto segue: Come è noto, con circolare ministeriale numero 73491, del 10 dicembre u. s., è stato disposto che i prodotti indicati nelle voci 5, 12, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 della tabella B annessa all'allegato A del R. D. L. 15 novembre 1937-XVI, n. 1924, giacenti presso commercianti al 30 novembre u. s., dovevano scontare la tassa di scambio del 3% sul prezzo di vendita in caso di vendita effettuata a commercianti, industriali o esercenti, restando esenti le vendite effettuate a privati, in considerazione del fatto che mentre tali prodotti prima dell'entrata in vigore erano soggetti a tassa per ogni scambio, con l'entrata in vigore sono stati assoggettati a tassa solamente per il primo scambio. Accogliendo pienamente i voti della Confederazione fascista dei commercianti il Ministero delle Finanze, con circolare n. 70269, ha completato le precedenti disposizioni, disponendo quanto segue: 1) Prodotti soggetti a tassa di scambio una volta tanto in base a una aliquota inferiore al 6%. a) Prodotti di provenienza straniera: Per i prodotti di provenienza estera importati anteriormente al 30 novembre 1937, che in dipendenza dei nuovi regimi speciali stabiliti dal citato R. D. L. 15 novembre 1937, n. 1924, siano soggetti a tassa di scambio «una tantum» in base ad un'aliquota inferiore al 6%, la tassa di scambio, all'atto della rivendita da parte dell'importatore nei confronti di industriali, commercianti o esercenti, è dovuta nella misura corrispondente alla differenza fra la nuova aliquota stabilita dal suddetto decreto e l'aliquota in base alla quale la tassa è stata corrisposta alla dogana. Così, ad esempio, la rivendita da parte dell'importatore di autoveicoli importati anteriormente al 30 novembre 1937 è soggetta alla tassa di lire 1.50%, corrispondente alla differenza fra la nuova aliquota del 4% e l'aliquota del 2.50% in base alla quale è stata corrisposta la tassa alla dogana. b) Prodotti di produzione nazionale: Gli stessi criteri di cui alla lettera a) valgono per i prodotti di produzione nazionale giacenti al 30 novembre 1937 presso commercianti che ne hanno fatto acquisto direttamente da fabbricanti o che li rivendono a commercianti, industriali ed esercenti. 2) Pagamento della tassa di scambio sulle giacenze al 30 novembre 1937. Restano ferme le disposizioni impartite con la circolare 10 dicembre 1937, n. 73491, in base alle quali per le giacenze al 30 novembre 1937 dei prodotti soggetti ai nuovi regimi speciali presso commercianti, diretti importatori ovvero diretti acquirenti dalle fabbriche nazionali, la tassa di scambio integrativa è dovuta all'atto della rivendita dei suddetti prodotti effettuata nei confronti di industriali, commercianti ed esercenti. Tenuto per altro conto che siffatto modo di integrazione del tributo può per alcune ditte, a causa della loro particolare organizzazione amministrativa, essere di intralcio al normale svolgimento delle loro operazioni commerciali, il Ministero consente che le ditte che ne facciano richiesta, possono corrispondere la tassa di scambio sulle giacenze in parola con versamento diretto al competente Ufficio del Registro. A tal uopo le ditte interessate dovranno presentare entro il 28 febbraio 1938 apposita domanda in carta da bollo da lire 4 al competente Ufficio del Registro corredata da una distinta in doppio esemplare delle scorte giacenti al 30 novembre 1937. Tali distinte devono portare l'indicazione precisa della qualità e della quantità di prodotti giacenti presso la ditta alla data suddetta e il prezzo medio di rivendita dei medesimi. La tassa di scambio sarà dagli Uffici del Registro liquidata sull'ammontare complessivo dei prezzi denunziati dagli interessati, diminuito del 25% (e ciò nella considerazione che parte delle giacenze viene rivenduta direttamente a privati) e gli estremi di riscossione della medesima saranno a cura dei detti uffici annotati sui detti due esemplari della distinta, uno dei quali verrà restituito alla parte e l'altro conservato tra le carte di archivio a disposizione del personale ispettivo. Sarà da dedursi altresì l'ammontare della tassa di scambio che risulti corrisposta, mediante esibizione dei duplicati delle fatture dal 30 novembre 1937 al giorno di presentazione dell'elenco, giusta i criteri di cui alla citata circolare 10 dicembre 1937, n. 73491. E' consentito il pagamento rateale della tassa dovuta per le dette denunzie entro il periodo massimo di un anno, semprechè si tratti di importi superiori a lire 1000 e previa osservanza delle formalità di rito (stipulazione di un regolare atto di sottomissione con l'intervento di valido fideiussore e corresponsione dell'interesse a scalare del 4%). Per la omessa corresponsione giusta le norme di cui alla citata circolare 10 dicembre 1937, n. 73491, della tassa di scambio integrativa sulla vendita delle scorte di prodotti soggetti ai nuovi regimi speciali stabiliti dal R. D. L. 15 novembre 1937, n. 1924, giacenti al 30 novembre 1937, presso importatori ovvero presso commercianti che li hanno acquistati direttamente dai fabbricanti nazionali, potrà prescindersi da qualsiasi rilievo da parte degli agenti della finanza per le vendite effettuate a tutto il 31 dicembre 1937, termine questo entro il quale può presumersi sia venuta a conoscenza degli interessati la circolare 10 dicembre 1937, n. 73491, che disciplina la materia.

Presentazione domande importazione. L'Unione dei commercianti comunica che il Ministero Scambi e Valute ha disposto per la ripartizione fra le ditte interessate delle seguenti merci: Germania: voce 371 bis tubetti di alluminio, 372 piccoli tubi di alluminio, 388 b magnesio; Olanda: voce 815 cinghie di trasmissione. Le ditte interessate devono far pervenire le domande d'importazione alla Federazione nazionale ferro e metalli, tramite l'Unione commercianti entro il giorno 10 febbraio corrente. Alle domande, che devono essere redatte secondo determinati moduli, deve essere unita la documentazione (bollette doganali o fatture doganali) di tutto il 1934 per le medesime voci doganali e le stesse provenienze. Per maggiori spiegazioni e per vedere i moduli di domande gli interessati si rivolgano all'Unione dei commercianti (stanza 9).

Clearing con la Grecia. L'Unione dei commercianti comunica che sono state emanate le norme per l'applicazione dell'accordo intervenuto fra l'Italia e la Grecia il 15 gennaio u. s. Gli interessati possono prendere visione di tali norme presso la sede dell'Unione, stanza n. 9.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Belpoggio 4; Godina, campo San Giacomo 20; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 40; Picciola, via Carducci 39; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra Impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Marcello Forti, via Ugo Foscolo 2, II.

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita, nell'entrante settimana i pegni della gestione 181 preziosi assunti inclusivo il n. 2995 e rinnovati inclusivo il numero 105610; i non preziosi assunti inclusivo il n. 4531 e rinnovati inclusivo il n. 102400.

Come dare una notizia delicata?

Notizie molto liete o molto tristi: ecco due tipi di comunicazioni egualmente delicati e che richiedono moltissimo tatto in chi le deve dare. Consigliabile in ogni caso è di farla a voce. Se la persona è lontana, la miglior cosa sarà telefonare. Il «Telefono Interurbano» è oggi uno strumento perfetto ed alla portata di tutti. Grazie ad esso potete intrattenervi direttamente con chiunque, ovunque sia, in qualunque ora del giorno e della notte. Il costo del Telefono Interurbano è modico ed è possibile approfittare degli speciali ribassi serali e festivi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 12-2 da Trieste per Venezia; «Anfora» partito l'11-2 da Napoli per Livorno; m.n. «Arabia» partita il 9-2 da Rangoon per Cuddalore; pir. «A. Treves» partito il 7-2 da Gravosa per Port Said; «Brenta» arrivato l'11-2 a Marmagoa; «Carnaro» partito il 10-2 da Gibuti per Massaua; «Carnia» partito il 4-2 da Dakar per Gibilterra; «Carso» arrivato il 10-2 a Massaua; «Cherca» arrivato il 10-2 a Port Bouet; «C. Rosso» partito il 9-2 da Singapore per Colombo; «C. Verde» partito l'11-2 da Aden per Bombay; m.n. «Cortellazzo» arrivata il 15-1 a Sciangai; pir. «Dandolo» arrivato il 12-2 a Fiume; «Duchessa d'Aosta» partito il 6-2 da Mogadiscio per Aden; «Edda» partito il 20-1 da Algeri; m.n. «Fusijama» partita l'11-2 da Karachi per Bombay; «Rimalaya» arrivata il 14-1 a Trieste; pir. «Isonzo» partito il 10-2 da Lobito per Capetown; «Laguna» arrivato il 3-2 a Trieste; «Maiella» partito il 4-2 da Dakar per Capetown; «Perla» arrivato il 10-2 a Spalato; «Piave» partito il 10-2 da Capetown per Port Elizabeth; «Rosandra» prtito l'11-2 da Trieste per Spalato; «Sabbia» partito l'8-2 da Gibilterra per Marsiglia; m.n. «M. Sanudo» partita il 29-1 da Mogadiscio per Rangoon; pir. «Sistiana» partito il 10-2 da Port Elizabeth per Capetown; «Savoia» partita l'11-2 da Matadi per Pointe Noire; m.n. «Sumatra» partita il 12-2 da Singapore per Belawan; pir. «Tagliamento» arrivato l'1-2 a Trieste; «Timavo» arrivato l'11-2 a Massaua; m.n. «Volpi» partita l'8-2 da Haipong per Hongkong; pir. «Andalusia» arrivato il 9-2 a Calcutta; m.n. «Col di Lana» partita il 31-1 da Cochin per Suez; «Vilarperosa» arrivata il 7-2 a Genova; pir. «Aussa» partito il 6-2 da Suez per Genova; «E. Corrado» partito il 10-2 da Marsiglia per Venezia; «Paolina» arrivato l'8-2 a Bombay; «Riv» partito il 9-2 da Aden per Suez; m.n. «Tergestea» partita l'11-2 da Karachi per Bombay; pir. «Caboto» partito il 4-2 da Venezia per Marsiglia; «Caffaro» arrivato l'1-2 a Genova; «Carignano» partito il 10-2 da Rangoon per Masulipatam; «Casaregis» arrivato il 2-2 a Mogadiscio; «Colombo» partito l'11-2 da Napoli per Genova; «C. Biancamano» arrivato l'8-2 a Genova; «Duilio» partito il 4-2 da Capetown per Dakar; «Esquilino» partito il 26-1 da Colombo per Freemantle; «F. Crispi» partito l'8-2 da Massaua per Port Sudan; «G. Cesare» arrivato il 23-1 a Genova; «G. Mazzini» partito l'8-2 da Aden per Mogadiscio; m.n. «India» partita il 2-2 da Bombay per Singapore; pir. «L. Da Vinci» partito l'11-2 da Napoli per Messina; m.n. «Mauly» arrivata il 5-2 a Massaua; pir. «Moncalieri» partito l'8-2 da Port Said per Fiume; «Remo» partito l'11-2 da Adelaide per Freemantle; «Romolo» partito il 9-2 da Massaua per Cochin; m.n. «Victoria» partita l'11-2 da Hongkong per Sciangai; pir. «Viminale» arrivato il 9-2 a Genova; «A. Costa» partito il 12-2 da Bombay per Madras; m.n. «Hilda» arrivata il 29-1 a Genova; pir. «Laconia» partito il 3-2 da Singapore per Suez; m.n. «Monte Piana» partita il 4-2 da Catania per Port Said; pir. «Italia» partito il 10-2 da Massaua per Assab; «Po» arrivato il 10-2 a Napoli; «Tevere» partito l'8-2 da Napoli per Catania; «Urania» partito il 9-2 da Massaua per Suez; «Sauro» arrivato il 31-1 a Napoli; «Adua» arrivato il 31-1 a Napoli; «Dalmatia» partito il 29-1 da Massaua per Port Sudan; «Eritrea» arrivato il 10-2 a Massaua; «Somalia» partito il 4-2 da Aden per Berbera; «Tripolitania» partito il 30-1 da Mogadiscio per Merca; «Massaua» partito il 5-2 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» partito il 12-2 da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; «Arsa» arrivato il 31-1 a Tampico; «Atlanta» partito il 2-2 da Genova per Las Palmas; m.n. «Barbarigo» partita l'11-2 da Genova per Trieste; pir. «Beatrice C.» partito il 3-2 da St. Vincent per Rio de Janeiro; m.n. «Birmania» partita il 2-2 da Gibilterra per Boston; New York e Filadelfia; «Cellina» partita l'11-2 da Malta per Fiume; «Chisone» partita il 28-1 da Buenos Aires per Algeri; pir. «Clara» partito il 10-2 da Algeri per New York e Golfo del Messico; «Dora C.» partito il 3-2 da Gibilterra per Curacao; «Enrico Costa» partito l'11-2 da Sussak per Spalato; «Eugenio C.» partito il 10-2 da Bahia Blanca per Santos; m.n. «Fella» partita l'8-2 da San Francisco per Vancouver; pir. «Ida» partito l'1-2 da Galveston per Trieste e Venezia; «Isarco» partito l'11-2 da St. Vincent per Gibilterra; «Istria» partito il 7-2 da Matanzas per Las Palmas; «Laura C.» partito il 7-2 da Charleston per il Golfo del Messico; m.n. «Leme» partita il 9-2 da Vancouver per Seattle; pir. «Livenza partito il 18-1 da Mobile per Trieste; «Lucia C.» partito il 28-1 da Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; m.n. «Maria» arrivata l'11-2 a Boston; «Nettunia» partita l'11-2 da Bahia per Recife; «Oceania» partita l'8-2 da Gibilterra per Recife; «Orazio» partita il 6-2 da Mollendo per Arica; «Rialto» partita l'8-2 da Marsiglia per Curacao; pir. «Recca» partito il 7-2 da Livorno per Avana via scali; m.n. «Saturnia» partita il 12-2 da New York (crociera mediterranea); pir. «Sirio» arrivato il 9-2 a Buenos Aires; «Teresa» partito l'11-2 da Genova per Dakar; m.n. «Virgilio» arrivata il 10-2 a Genova; «Vulcania» partita il 9-2 da Gibilterra per New York.

ADRIATICA. Pir. «Marco Polo» partito il 13-2 da Trieste; m.n. «Calitea» partita il 12-2 da Alessandria per Rodi; pir. «Foscari» atteso il 13-2 a Brindisi indi Pireo e Istanbul; «Grimani» atteso il 14-2 a Brindisi in Venezia e Trieste; «Galilea» il 13-2 a Larnaca indi Caifa e Berutti; «Gerusalemme» atteso il 14-2 a Trieste; «Rodi» prosegue il 13-2 dal Pireo per Rodi ed Alessandria; «Egitto» proseguito il 12-2 da Alessandria per Port Said; «Celio» il 12-2 a Rettimo indi Venezia e Trieste; m.n. «Assiria» attesa il 14-2 a Brindisi indi Patrasso e Catacolo; pir. «Bolsena» arrivato il 12-2 ad Alessandria indi Candia; «Albano» atteso il 13-2 ad Istanbul indi Burgas e Varna; «Iseo» partito il 12-2 da Istanbul per Panderma e Calamata; «Vesta» parte il 13-2 da Trieste; «Abbazia» parte il 13-2 da Costanza per Burgas e Istanbul; «Diana» parte il 13-2 da Volo per Salonicco e Cavalla; «Quirinale» il 13-2 a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. Silvia Tripcovich» partito il 12-2 da Catania per Trieste; «Fanny Brunner» partito il 12-2 da Marsiglia per Savona; «Giovinezza» partito il 12-2 da Ancona per Catania; «Sivigliano» partito il 12-2 da Casablanca per Siviglia; «Etruria» partirà il 14-2 da Genova per Orano; «Tunisino» partito il 9-2 da Lipari per Ravenna quindi Pola e Trieste; «Algerino» proseguito il 12-2 da Tripoli per Pozzallo; «Saraceno» partito l'11-2 da Sussak per Tripoli direttamente; «Marocchino» partito l'11-2 da Palermo per Tunisi; «Alicantino» partirà il 16-2 da Trieste; «Guido Brunner» partito il 7-2 da Malaga per Palma; «Le Tre Marie» arrivato il 10-2 a Palma; «Andalusia» arrivato il 9-2 a Calcutta; «Laconia» partito il 22-1 da Singapore per Saigon; «Numidia» passato il 9-2 Gibilterra diretto ad Amburgo e Harbour.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» partita l'11-2 da Catania per Bari; «Donizetti» carica a Savoia; «Paganini» carica a Fiume; «Puccini» carica a Livorno; «Rossini» scarica a Napoli; «Verdi» scarica a Catania; pir. «Albachiara» in partenza da Venezia per Ancona; «Davide Bianchi» scarica a Venezia; «Seb. Bianchi» carica a Civitavecchia; «Tiziano» carica a Marsala; «Cagliari» a Trieste; «Carmen» carica a Porto S. Venere; «Dielpi» partito l'11-2 da Venezia per Soverato; «Gallipoli» carica in Sicilia; m.n. «Vittoria Beraldo» carica a Palermo; pir. «Alfredo Oriani» partito il 9-2 da Palermo per Londra; «Ariosto» in arrivo a Londra; «Città di Bergamo» partito il 9-2 da Catania per Orano ed Amburgo; «Manzoni» partito il 10-2 da Rotterdam per Palermo; «Pascoli» a Sussak; «Carducci» in partenza da Orano per Londra; «Foscolo» partito l'8-2 da Orano per Londra; «Leopardi» scarica a Napoli; «Petrarca» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 31-1 da Cochin per Suez; «Monte Piana» partita il 10-2 da Suez per Massaua.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 9-2 a Brema; m.n. «Tergestea» partita l'11-2 da Karachi per Verawal e Marmagoa.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 13 febbraio: Giuliano, Benigno, Lucinio, Fosca.

14 febbraio: Valentino, Vitale, Antonino.

DECESSI (12 febbraio 1938-XVI): Zuban ved. Susel Lucia, a. 87; Cibei in Coloni Antonia, a. 69; Vidali Claudio, m. 7; Strnja Giuseppe, g. 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ruzzier Adriano, falegname con Gustin Bruna, sarta; Cok Giuseppe, meccanico con Basso Edda, modista; de Lugnani Roberto, impiegato con Piscanec Mileva, modista; Cernigoi Arrigo, tipografo con Caleari Lucia, insegnante elementare; Marzulli Vladimiro, brigadiere p. s. con Mortean Margherita, casalinga; Sivi Ernesto, impiegato con Germani Teresa, sarta; Bartolini dott. Sergio, medico con Geiringer Lucia, casalinga; Viscovich Giovanni, marinaio con Floricich Giovanna, domestica; Finderle Antonio, fabbro meccanico con Mosetti Agostina, casalinga; Del Falco Gennaro, fattorino con Faillace Carolina, casalinga; Marculin Alfredo, viaggiatore di commercio con Comar Maria, casalinga; Nardin Ugo, impiegato con Peschier Silvana, impiegata; Krutej Giuseppe, tipografo con Cernivani Andreina, casalinga; Micus Giorgio, barbiere con Fortunato Anna, casalinga; Divo Danilo, meccanico con Vitas Adelma, sarta; Sim: Giuseppe, ferroviere con Tucci Margherita, colona; Balzer Giuseppe, elettricista con Macuzzi Margherita, casalinga; Longo Elia Domenico, sarto con Radessi Aurelia, sarta; Candusso Ermanno, pensionato con Manzoni Teresa, casalinga; Petelin Giorgio, macchinista navale con Morsan Ada, casalinga; Baralli Mario, cameriere marittimo con Bulzis Francesca, ricamatrice; Rizzi Marcello, ragioniere con Calligaris Antonia, casalinga; Spiegel dott. Guido, professore con Levi Fulvia, professoressa; Inamo Giovanni, bracciante con Bonivento Anna, casalinga; Guglielminetti prof. Eduardo, musicista con Rugarli Lucia, casalinga; Guerin Dario, capitano marittimo con Marussi Valeria, casalinga; Pari Mario, ferroviere con Bressan Nella, casalinga; Iermann Francesco, impiegato con Fonda Maria, casalinga; Cozzi dott. Luigi, professore con Sacco Maria, insegnante; Cossaro Giacomo, con Codarin Elena, domestica; Cek Francesco, timoniere marittimo con Cecchi Giovanna, cameriera; Licen Antonio, calzolaio con Anderlic Giuseppina, casalinga; Biasin Luigi, ferroviere con Parussatti Ada, casalinga; Micoli Bruno, infermiere con Trigiani Maria Antonia, modista; Caiati Antonio, sarto con Mondelli Caterina, casalinga; Weiss Rodolfo, informatore marittimo con Limena Norina, cartotecnica; Vitali Mario, cambusiere con Giurco Odinea, casalinga; Frisan Bruno, muratore con Belgrado Regina Maria, casalinga; Zatta Antonio, parrucchiere con Perin Olimpia, casalinga; Cattaruzza Francesco, banconiere con Moreal Vittoria, sarta; Mislej Antonio, bracciante con Presen Margherita, casalinga; Luciani Roberto, impiegato con Scomersich Eulalia, casalinga; Scalfaro Armando, ragioniere con Gheich Vittoria, casalinga; Pieberger Edoardo, meccanico con Klent Giuliana, sarta; Silvani Mario, sarto con Benedetti Emilia, casalinga; Brunori Raffaele, impiegato con Sivini Rita, impiegata; Praselj Galliano, modellista con Bradao Maria, casalinga.

Estrazioni del Lotto
del 12 febbraio 1938-XVI

Bari	41	37	3	82	56
Firenze	48	89	72	37	17
Milano	88	27	81	18	26
Napoli	13	85	54	76	78
Palermo	67	47	80	3	74
Roma	19	45	71	84	29
Torino	47	86	81	65	69
Venezia	18	89	7	34	66

NEI DOPOLAVORO

«M. Trevisan». Questa sera dalle 18.30 trattenimento.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 23.30, trattenimento. Gita sciatoria sospesa causa pessime condizioni della neve.

«Dimm». Sezione A. Oggi consueto tè danzante; le sale manterranno l'addobbo del Ballo del Mare. — Sezione B. Oggi trattenimento dalle 21. — Sezione C. Oggi dalle 14 alle 17 nella sede ballo mascherato per bambini, distribuzione gratuita di cotillon, premi ai migliori costumi. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento.

«A. Casalini». Questa sera, con inizio alle 19, trattenimento.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta della Direzione. Mercoledì alle 21.30 trattenimento in sede per soci e familiari. Giovedì alle 20.45 conferenza, relatore il dott. Celestino Ceria su: «Il Cervino», proiezioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Scolaro. Andiamo via! Troppa ingenuità! Ci permettiamo di non crederlo. Se ciò fosse vero, lei sarebbe all'incirca come quel ragazzo che chiese al padre: Ma dunque il Po era ammalato? — Ammalato? — Ma sì, lessi sul giornale che «il Po è già uscito dal suo letto!?».

R. L. La Compagnia Gandusio si troverà da lunedì 14 febbraio al Teatro Eliseo di Roma.

Un decaduto patocco. 1) Le decisioni della Commissione Provinciale che riguardano la semplice estimazione dei redditi sono definitive, e cioè non sono più impugnabili in 3.o grado, salvo casi eccezionali. 2) E' importante soltanto l'esposizione dei fatti, che deve essere chiara e precisa. Un errore di sintassi non pregiudicherà certamente la sorte del suo ricorso.

Jauffrè Rudel. La Lotteria Nazionale delle Due Croci è stata estratta. Se vuole conoscere i numeri — ed anche per l'altra Lotteria — si rivolga direttamente alla Croce Rossa Italiana, via Milano n. 10. — P. C. Ufficio di collocamento per la mano d'opera dell'Industria, via E. F. Duca d'Aosta n. 12.

Ansiosa. Se ci sono le cimici, a meno che non si voglia fare una disinfezione generale bruciando lo zolfo, come più volte abbiamo indicato su queste colonne, bisogna usare i soliti mezzi: acido fenico, acido acetico, polvere insetticida, ecc.; ma soprattutto la pulizia deve essere fatta giornalmente. Gli insetti non si annidano quando non si dà loro tregua.

Consuelo. Non sappiamo la destinazione dell'«Umbria», in quanto non è inscritta nelle matricole di questo Compartimento. Scriva alla Società di Navigazione «Italia», a Genova. — *Venezia.* Anno millesimo nongentesimo decimo sesto.

Aristo. Faccia domanda dettagliata alla locale Banca d'Italia, specificando l'origine del credito, con la preghiera che questa s'interessi presso il Ministero delle Finanze, Roma, per il ricupero dello stesso.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (toccata Ospizio), 12.5, 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18, 20.30; da Capodistria alle 6.10, 8.45, 13.10 (tocc. Ospizio), 16.45 (toccata Ancarano e Ospizio), 19.30.

Per Capodistria col piroscafo «San Nazario» alle 7.30, 12.5, 14.25 (Ospizio), 17.50, 20.15; da Capodistria alle 6, 8.35, 13.10, 16.40 (Ospizio), 19.15.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.35, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.
Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.
Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.3 A; 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.43 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.50 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.50 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 13.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.35 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.37 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.37 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 15.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

Pola: 5.20 A; 5.35 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

Piedicolle: 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

Pola: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

Piedicolle: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

LE CALZE LE PORTATE?

Se esse — oltre ad essere eleganti, durature e convenienti — Vi porgeranno il destro di vincere vistosi premi; non meriteranno la Vostra preferenza?

Chiedete le notissime **SOBRERO EST** *col relativo programma del Concorso Pronostici per tutte le Estrazioni del 1938 alle Ruote di Roma e Torino del*

REGIO LOTTO

Senz'alcuna spesa supplementare e senza disturbo, potrete aspirare a premi del valore da lire 25 a

LIRE MILLE

od a Buoni di valore unitario crescente in ragione del loro numero, i quali danno diritto all'assegnazione di

Automobili, Biglietti di Crociere, Radio, Frigoriferi, Pellicce, ecc.

Il Regolamento e l'elenco dei magnifici premi, sono distribuiti gratis da tutti i Negozi che vendono le ottime e convenienti

CALZE SOBRERO EST

Decr. Min. Finanze 16243, 6-11-37-XVI

UNA VERA FONTE DI SALUTE

MR. BAHOVEC — STELLA ALPINA

Per conservarsi sani dobbiamo procurare di aumentare quanto più possibile la nostra resistenza contro le malattie, liberando il nostro corpo dalle sostanze dannose che in esso si sono accumulate.

A tale scopo si consiglia quanto mai un trattamento naturale a base del Tè «Stella Alpina» che è un composto delle migliori erbe aromatiche alpine il cui prezioso effetto è ormai riconosciuto dalla scienza medica

Il Tè d'erbe medicinali

STELLA ALPINA

è il migliore regolatore e purificatore del sangue. Esso filtra il sangue ed ottiene una circolazione facile e regolare. In tal modo il Tè «Stella Alpina» migliora tutto l'organismo.

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco	Emorroidi, obesità
del fegato e della bile	Malattie dei reni
Malattie e atonie dell'intestino	Gotta, sciatica
Disturbi mestruali	Mal di capo
e della menopausa	Arteriosclerosi
Vene varicose, ulceri del crure	Malattie della pelle

Il Tè «Stella Alpina» trovasi in tutte le farmacie a L. 7.50 la scatola, sufficiente per circa 3 settimane di cura. A richiesta si spedisce gratis un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario:
Farmacia G. Mizzan - Trieste - Piazza Venezia 2

(Autorizz. Pref. Trieste. 3219-31086 dd. 19-XII-34)

SUPER CIRIO

risparmiamo i costosi grassi!

il Super-Cirio è un condimento naturale la cui principale virtù è quella di poter sostituire in gran parte i costosi grassi in tutte quelle salse che sono vanto della cucina italiana

il Super-Cirio è il condimento largito dalla natura, dove colore, sapore e fragranza del Pomidoro d'Agosto sono meravigliosamente conservati

il Super-Cirio è di facile digestione e di grande economia

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO

BILAX PER GLI ANZIANI
È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
L. 4,50
Fabbricato in Italia.

super sapone ADRIA specialità brevettata al solvente

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica albergo, parla tedesco, offresi. Indirizzo Piccolo. 32157 A

DONNA capace tutto fare offresi tutto giorno. Via Carducci 28, portinaia. 62495 A

FIDATA pratica cucina, con buoni attestati, offresi presso persona sola o per piccola distinta famiglia. Viale XX Settembre 11, ultimo. 62582 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare. Via S. Anastasio 12, secondo, porta 4. 32237 A

PRESTASERVIZI 30-enne finita, onesta, offresi presso famiglia signorile. Roiano Mirti 11, quarto, Pettener. 62330 A

RAGAZZA capacissima cucinare, cameriera presenza, prestaservizi raccomandata, principianti forti offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 32234 A

RAGAZZA offresi pomeriggio. Stuparich 14, portinaia. 32160 A

RAGAZZA 22-enne prestaservizi tutto fare offresi. Via Madonnina 26, presso Triller. 32151 A

RAGAZZA brava offresi piccola famiglia. Luigi Ricci 2, portinaio. 32182 A

RAGAZZA servizio pratica tutti lavori, offresi tutto giorno. Via Montecchi 7, portinaio. 32181 A

RAGAZZA capace cucinare offresi. Via Moreri 9 (Roiano), Zanotto. 62530 A

SIGNORA media età offresi presso persona sola, capacissima anche assistenza ammalati e governo casa. Indirizzo Piccolo. 62385 A

VEDOVA 30-enne onesta, tutto fare, offresi stabile, per piccola famiglia. Riemondo 4, porta 6. 63553 A

25-ENNE pratica cucinare, servizio tavola, offresi. Mazzini 14. 32231 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 12779 B

CAMERIERA per trattoria cercasi. Slokar, Sesana 68. 32086 B

CUOCA cercasi, buone referenze, piccola famiglia. Dr. Foà, via Carducci 2. 62514 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, cercasi. Via Romagna 26 A, mezzanino, sinistra. 62569 B

DOMESTICA capace, bella presenza, cercasi. Beccaria 8, terzo, destra. 32235 B

GARZONA sarta uomo pratica, cercasi, lunedì. Genova 13, Cassano. 12796 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, con attestati, cercasi. S. Lazzaro 6. 12743 B

PRESTASERVIZI giovane, intera giornata, attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9. Gatteri 5, porta 8. 32147 B

PRESTASERVIZI seria, anziana, tutto giorno, tutto fare, cercasi. Via Brunner 2, I piano. 500 B

RAGAZZA tutto fare, sappia cucinare, 25-35 anni, cercasi per fine febbraio. S. Francesco 9, secondo, sinistra. 32155 B

RAGAZZA tutto fare, bella presenza, disposta recarsi Napoli, cercasi. Rivolgersi Salita Trenovia 6, Moretti. 32151 B

RAGAZZA friulana brava tutti lavori, amante bambini, cerca distinta famiglia. Viale Margherita 8, quarto, destra. 62546 B

RAGAZZA capace sappia cucinare cerca distinta famiglia paese meridionale. Presentarsi Torrebianca 11, terzo, lunedì. 62559 B

RAGAZZA brava cucinare per Roma, cameriera Milano, alte paghe, cercansi: Battisti 13. 12802 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi Mazzini 18, secondo, dalle 10 in poi. 62593 B

RAGAZZETTA per bambini cercasi. Butti. Caprin 18. 62561 B

40-ENNE, tutto fare, bene cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 10-12, via Cicerone 2, Saba. 12742 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA bracciante cerca posto presso ditta privata, pratico città. Drassich, via Industria 4. 32107 C

AUTISTA montatore elettricista, con piccolo capitale, offrirebbesi ovunque, anche come socio. Mitissime pretese. Cassetta 12708 C, Unione Pubblicità.

CAMERE due bene mobiliate cercansi, termobagno, conforto, ingresso libero, assolutamente centro. Scrivere citando prezzo. Cassetta 12734 C, Unione Pubblicità. 12734 C

CAPACE cucire, aiuto servizi, passeggio bambini, vecchi, offresi. Fabbri 10, presso Binelli. 62555 C

COMMESSO tessuti lunga pratica, conoscenza lingue, offresi prontamente. Cassetta 12651 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE perfetto ragioniere offresi bilanci amministrazioni impianti, miti pretese. Offerte Cassetta 12533 C, Unione Pubblicità. 12533 C

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese offresi miti pretese. Cassetta 12700 C, Unione Pubblicità. 12700 C

DONNA pratica pulizia ufficio offresi. Stuparich 14, portinaia. 32159 C

FABBRO meccanico, autorizzato conduttore macchine, caldaie e Diesel compressori, cognizioni elettrotecniche, offresi. Cassetta 12732 C, Unione Pubblicità. 12732 C

FALEGNAME giovane offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 62574 C

GIOVANE 24-enne reduce A. O., pratico ufficio, bella calligrafia, cerca decorosa occupazione. Qualsiasi cauzione. Indirizzo Piccolo. 32125 C

GIOVANE veramente capace offresi magazziniere, cauzione. Referenze primo ordine. Cassetta 12724 C, Unione Pubblicità. 12724 C

IMPIEGATO e disegnatore, indipendente, pratico tutti lavori ufficio, dattilografia, archivio, protocollo, corrispondenza, contabilità, ecc., conoscenza lingua inglese, offresi anche per colonie o estero. Cassetta 12684 C, Unione Pubblicità. 12684 C

IMPIEGATO pratico lavori esterni e spedizioni, cerca posto presso ditta commerciale; ottime referenze, disponente eventuale cauzione; miti pretese. Offerte Cassetta 12698 C, Unione Pubblicità. 12698 C

IMPIEGATO 29-enne corrispondente indipendente italiano tedesco buona conoscenza inglese francese, esperto contabile, anche ricalco, ottime referenze, offresi, anche mezza giornata, miti pretese. Offerte Cassetta 12653 C, Unione Pubblicità. 12653 C

INFERMIERA offresi anche stabile, disposta recarsi anche fuori. Indirizzo Piccolo. 32030 C

PENSIONATO offresi per portinaio, portiere villa, pratico giardiniere frutticoltore e altri lavori. Miti pretese. Milli Andrea, Roiano, Case Sparse 832. 32177 C

PERSONA fiducia per incassi ed altri impegni offresi. Con cauzione. Cassetta 12702 C, Unione Pubblicità. 12702 C

RAGIONIERE primaria forza, energico trattazione affari svariati rami, lingue, disponente cauzione, referenze, sistemerebbesi adeguatamente. Cassetta 12684 C, Unione Pubblicità. 12684 C

SIGNORINA distinta offresi condurre passeggio bambini, ripetizione elementari. Indirizzo Piccolo. 62562 C

SIGNORINA brava per lavori casa offresi presso persona sola, oppure piccola famiglia per 1.o marzo. Cassetta 12733 C, Unione Pubblicità. 12733 C

SIGNORINA distinta offresi dama di compagnia, assistenza ammalati e bambini presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 12717 C, Unione Pubblicità. 12717 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, perfetta conoscenza tedesco, offresi soltanto pomeriggio. Offerte Cassetta 12715 C, Unione Pubblicità.

VEDOVA 50-enne capacissima cucinare cucire, simili, offresi a piccola famiglia cambio vitto alloggio, oppure per custodia pulizia uffici, ambulatori; primarie referenze. Offerte: Cassetta 12721 C, Unione Pubblicità.

VEDOVA sola, civile, media età, presenza, conoscenza lingue, pratica cure bambini, rammendo, stiro, lavori leggeri, offresi ovunque anche giornata. Cassetta 12695 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE austriaco, assolto scuola commercio, desideroso perfezionarsi lingua italiana, occuperebbesi casa commerciale verso vitto, alloggio. Informazioni: Claudio, piazza Goldoni 3, primo. 32167 C

23-ENNE fine, serio, ottime referenze sociali, corrispondente perfetto italiano, francese, croato, ottime nozioni inglese, occuperebbesi ovunque seria ditta, disposto viaggiare. Capacità documentate. Pretese modeste. Cassetta 12402 C, Unione Pubblicità. 12402 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite. Autentica lavorazione viennese. Liquidi oleosi viennesi. Specialista permanentista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 12800 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro domicilio prezzi convenienti. Via del Monte 15, Micali. 62589 CC

CALZE riparansi in giornata, prezzi modicissimi. Battisti 10, lavoratorio biancheria. 12606 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare riparare mobili pianoforti ecc. Recapito: Battisti 15, lavaguanti. 1000 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Riparansi uso fabbrica. Udine 8, officina. 62516 CC

MODELLI carta, taglio stoffa, prova. Confezioni prima categoria. Esecuzioni garantite, sollecite. Ultimi figurini. Mode Lia, Xydias 1 (ex Acque). 32142 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 32203 CC

PREMIATA sartoria confeziona accuratamente abiti soprabiti lire 100. Madonnina 17, tel. 38-49. 63543 CC

RAMMAGLIATURA calze e plissè in giornata, bottoni, monogrammi, ricami, prezzi modici. Via Imbriani 6. 12740 CC

RIMAGLIATRICE calze, rammendatrice, oppure apprendista, cercansi subito. Reparol, viale XX Settembre 15. Lunedì 9-10. 32198 CC

SARTA rivolta vestiti uomo, soprabiti, lire 50. S. Francesco 30, mezzanino. 12762 CC

SARTO confeziona vestiti, mantelli, rivolta lire 30; tailleur, mantelli signora lire 60. Assume riparazioni. Raffineria 5. 12748 CC

TAPPEZZIERE Feresin eseguisce qualsiasi lavoro anche a domicilio. Giulia 86. 32259 CC

La continuazione in VIII pagina

PINAL
L'influenza è contagiosa. - Pinal previene le malattie conseguenti al RAFFREDDORE
Aut. Pref. Genova. 48163-12-11-35

pubblicità m

RODINA
montecatini
non è una imitazione, ma un prodotto originale di marca
è rimedio insuperabile contro raffreddori, influenza, reumatismi, nevralgie
è prodotto italiano al cento per cento
In vendita in tutte le farmacie a:
L. 4,50 il tubetto di 20 compresse
L. 0,80 la bustina di 3 compresse
Aut. Pref. Milano n. 9365 dd 23-2-936-XIV

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A giovane distinto offresi impiego con possibilità ottimo avvenire. Indispensabile bella presenza, facilità di parola. Scrivere indicando età, studi, referenze. Cassetta 12685 D, Unione Pubblicità. 12685 D

APPRENDISTA, lavoratorio ricami, cercasi. Giulia 13. 12760 D

APPRENDISTA volonterosa cercasi. Mode ricami Lia, Xydias 1 (ex Acque). 32143 D

APPRENDISTA droghiere cercasi. Romagna 4, secondo, dalle 13 alle 15. 62532 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Via Maiolica 14, porta 5. 32228 D

APPRENDISTA droghiere cercasi. Baschiera, via Giulia 25. 32189 D

CONTABILE, buona conoscenza tedesco, cercasi. Offerte indicando età, studi, posti occupati, pretese e referenze, a Cassetta 319 D, Unione Pubblicità.

CUOCA 30-40-enne ottime referenze, cercasi subito Albergo Moncenisio Monfalcone. 12569 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Roy, S. Nicolò 2. 62563 D

GARZONA pratica per camiciaia cercasi. Via Ginnastica 10, terzo, Adami. 12771 D

GARZONA sarta cercasi. Moisè Luzzatto 10. 12770 D

GARZONA modista cerca prontamente negozio Bellini via Battisti 17. 32155 D

GARZONA e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Via S. Lazzaro 9, Cosetti. 32196 D

GIOVANE 20-enne conoscenza italiano tedesco, già pratico lavori ufficio, cerca prontamente ditta commerciale. Offerte Cassetta 12692 D, Unione Pubblicità. 12692 D

IMPIEGATO tecnico giovane, capace, buon disegnatore, cercasi. Offerte Cassetta 12688 D, Unione Pubblicità.

MEZZA lavorante sarta uomo capace cercasi Via Cigotti 1, secondo, presso Oblach. 32132 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32170 D

MODISTA capace cerca Giaconi, Corso V. E. III 4. 12766 D

ODONTOTECNICO pratico diplomato cercasi. Offerte e referenze: Cassetta 12636 D, Unione Pubblicità. 12636 D

RAGAZZA presenza pratica negozio commestibili cercasi. Rivolgersi via Gatteri 29, mezzanino, sinistra. 32214 D

RAGAZZETTA per lavoratorio cercasi, preferibilmente accompagnata. Presentarsi lunedì mattina via Gozzi 5, porta 10 (angolo Pauliana). 62504 D

STENODATTILOGRAFA provetta cercasi per ore. Cassetta 12756 D, Unione Pubblicità. 12756 D

STENODATTILOGRAFA italiano e tedesco cercasi. Offerte Cassetta 12697 D, Unione Pubblicità. 12697 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, lunga pratica ufficio, buona nozione contabile, cercasi, posto stabile accreditato ufficio Roma. Esigonsi serie referenze. Offerte dettagliate autografe con pretese. Fritz Lademann, via Rovigo 4, Roma. 5150 D

UFFICIO tecnico Milano cerca perfetta stenodattilografa italiano tedesco per lavoro di concetto indipendente. Scrivere: Cassetta 177 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano 5149 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA, ripostiglio, vuoti, possibilmente vitto cerco presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 12746 E, Unione Pubblicità. 12746 E

FORESTIERI cercano matrimoniale elegante, centrale, riscaldabile. Offerte Cassetta 12627 E. Unione Pubblicità.

GARÇONNIERE tipo salotto cercasi, ingresso scale. Cassetta 12531 E, Unione Pubblicità. 12531 E

IMPIEGATO cerca stanza, possibilmente vuota, paraggi Pescheria. Indicare prezzo. Scrivere Cassetta 12726 E, Unione Pubblicità. 12726 E

MATRIMONIALE comodo cucina o appartamentino mobiliato cerca impiegato statale, moglie, bambino. Cassetta 12737 E. Unione Pubblicità.

MOBILIATA ingresso scale, con pensione senza cena, cerca impiegata stabile. Offerte Cassetta 12734 E, Unione Pubblicità. 12735 E

STABILE assente il giorno cerca stanza, vitto, cura vestiario, bagno, ingresso indipendente. Offerte Cassetta 12716 E. Unione Pubblicità. 12716 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Cunicoli 9, I, sinistra. 12801 F

A. A. A. MATRIMONIALE, elegante, centralissima, desiderando stanza da pranzo, vitto ottimo o cucina, altra un letto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 12751 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi distinto. Boccaccio 5, porta 8. 32197 F

A. A. A. VUOTA grande affittasi. Molinovento 21, terzo. 32212 F

A. A. CENTRALISSIMA bagno affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 62603 F

A. A. MOBILIATA bella ingresso libero affittasi. Mazzini 51, secondo. 32229 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via Ferriera 7, porta 10. 32188 F

A. A. STANZETTA bella mobiliata, indipendente, affittasi. Donadoni 10, secondo. 62489 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7 terzo. 62605 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 62580 F

A. STANZETTA mobiliata affitasi, miti pretese. Rapicio 4. Rivolgersi portineria. 32134 F

ALLOGGIO persona civile, preferibile pensionata, cambio lavoretti. Solitario 4, porta 15. 12797

CAMERA bellissima volendo due persone affittasi. Fonderia 3, primo, destra. 62602 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Via Marconi 16 primo, destra. 62591 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente prezzo mite. Geppa 16, primo, destra. 32205 F

CAMERA mobiliata ingresso libero, soleggiata, affittasi. Piazza Impero 2, primo. 32200 F

CAMERA bene mobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi. Paduina 11, terzo, sinistra. 32144 F

CAMERA mobiliata due persone affittasi. Valenti, Pasquale Revoltella 9. 32139 F

CAMERA vuota con o senza comodo. Via Castaldi 8, secondo, porta 13. 62494 F

CAMERA grande ingresso libero, mobiliata, affittasi. Via G. R. Carli 8, terzo, destra. 32136 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Via G. Caprin 3, pianoterra. 32191 F

CAMERA vuota comodo cucina, camerino mobiliato, affittansi. Aleardi 3, primo, destra. 62425 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, piano I, affittasi. Latteria, Cavana 15. 6768 F

CAMERA camerino vuoti affitta distinta famiglia. Pietà 29, porta 9. 62522 F

CAMERA entrata libera, eventualmente salotto, ascensore, termosifone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62557 F

CAMERA mobiliata, matrimoniale, soleggiata, bella, affittasi. Torrebianca 10, primo, destra. 62559 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 62544 F

CAMERE due vuote una uso cucina affittansi. Crispi 83, primo, porta 3. 32127 F

CAMERETTA mobiliata, tranquilla, affittasi. Diaz 16, I, sinistra. 6766 F

CAMERETTA mobiliata, indipendente, escluse donne, affittasi. Gatteri 45, porta 13. 12745 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Timeus 1, primo, destra, dalle 9-15. 32198 F

CAMERETTA 1-2 persone dabbene affittasi. Maurizio 10, I, destra. 12773 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio, con vitto. Viale XX Settembre 56, mezzanino. 32149 F

LETTO affittasi a operaio. Via Commerciale 13, primo, Hervatin. 62493 F

MATRIMONIALE affittasi, volendo cucina. Giuliani 34, terzo. 62490 F

MATRIMONIALE spaziosa, affittasi 2 persone, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 8, porta 9. 12739 F

MATRIMONIALE una, due persone, cucina, affittasi. Piazza Goldoni n. 5, D'Alberto. 12755 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, affittasi. Corso Vitt. Em. 37, IV. 12750 F

MOBILIATA semilibera, affittasi 1-2 persone. San Nicolò 13, III, sinistra. 12803 F

MOBILIATA, affittasi. Piazza Unità 6, quarto; dalle 8-11; 13-18. 12785 F

MOBILIATA, ariosa, affittasi, signore distinto. Via Toti 3, Biagi. 32207 F

MOBILIATA affittasi per due, con vitto buono, prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 62535 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Machiavelli 18, I. 12747 F

MOBILIATA elegantissima, indipendente, una-due persone distinte, affittasi, escluso donne. Viale XX Settembre 9, secondo, porta 4. 32158 F

MOBILIATA affittasi distinto signore serio stabile. Giulia 9, secondo, porta 9. 32133 F

MOBILIATA bella soleggiata affittasi, eventuale vitto. Vasari 12, porta 11. 62491 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, con annesso salottino, affittansi a distinto stabile. Cologna 7, terzo. 32224 F

MOBILIATA bella, soleggiata, ottima posizione, affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 6. 62565 F

MOBILIATA soleggiata, bagno, telefono, affittasi 100. Giulia 25, quarto, destra. 62556 F

MOBILIATA affittasi lire 80, persona stabile. Rivolgersi tabaccaia Largo Corsica. 32194 F

MOBILIATA ingresso scale, con vitto, affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 32192 F

MOBILIATA soleggiata presso coniugi soli affittasi distinto. Conti 38, quarto. 62592 F

MOBILIATA, casa signorile, ascensore, lire 80 affittasi. Piccolomini 3, quinto. 32250 F

SALOTTINO con pianoforte affittasi, anche ore uso studio. Bellinzona 12, secondo. 32238 F

STANZA bella uso telefono affittasi paraggi Stazione Centrale. Telefonare 32226 F

STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Machiavelli 19, porta 6. 12738 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Crispi 35, porta 6. 12782 F

STANZA mobiliata una persona. Fornace 8, porta 8. 62527 F

STANZA vuota indipendente, di fronte giardino, affittasi. Via Giulia 15, porta 13. 32210 F

STANZA con vitto affittasi. Via Leo 9, primo, porta 6. 62535 F

STANZA grande ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Coroneo 1, porta 11. 32135 F

STANZA vuota ingresso libero pianoterra casa signorile, uso telefono, affittasi per ufficio. Rossetti 25. 62497 F

STANZA un letto affittasi. Via Madonna Mare 3, primo. Codan. 32154 F

STANZA vuota affittasi a signora sola. Crispi 49, pianoterra, sinistra. 62492 F

STANZA matrimoniale affittasi, comodo cucina. Via Alfieri 13, porta 4. 62579 F

STANZA affittasi. Foscolo 16, terzo piano, porta 19. 62560 F

STANZA ingresso libero affittasi. Crispi 56, primo, Padovan. 62552 F

STANZETTA interna, bagno, telefono, vitto finissimo, affittasi. Mazzini 18, primo. 62538 F

VUOTA affittasi, massimo due persone. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 62542 F

VUOTA, bellissima, comodo cucina, affittasi. Ariosto 2, quarto, Famulari. 12786 F

VUOTA presso persona sola. Via Manzoni 2, porta 2. 62513 F

VUOTA ingresso scale affittasi. Via S. Francesco 9. 62499 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi inferiori, superiori, diurni, serali, esami Stato. Lezioni individuali. Doposcuola. Lingue. Disegno. Ragioneria. Nautica. Professori abilitati. Ambiente distinto. 12768 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 62606 G

A. A. A. BALLARE, elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 62180 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano, allievi medie. Via Paduina 8, quarto. 32156 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia. Ginnastica 30, I. 12761 G

CANTO lezioni, metodo classico, rapidi progressi. Cavana 13, porta 11. 32129 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 13. 62500 G

DIPLOMATA insegna latino, italiano, studenti medie inferiori, elementari. Indirizzo Piccolo. 62601 G

IMPARATE tedesco da tedeschi! 8 ore mensili lire 10. Cassetta 11874 G, Unione Pubblicità. 11874 G

SCUOLA taglio, cucito, metodo praticissimo. Informazioni giornalmente, Gatteri 23, II. 12764 G

TEDESCO: ripetizione, preparazione esami, conversazione, traduzione. Pfeiffer, Beccaria 6. 32236 G

VIENNESE darebbe lezioni tedesco, anche per pomeriggio, con bambini. Cassetta 12718 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita domenica sera, con oro, fotografie bambina morta. Rinvenitore riceverà doppio valore portandola Piccolo. 62503 H

CAGNETTA bianca-caffè smarrita. Gretta Superiore 233, tel. 99-21. 62553 H

PORTA sci smarrito ieri tratto via Cologna-Portici Chiozza. Telefonare 51-76. 32216 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-6 stanze accessori, conforto moderno, affittansi 1.o luglio, Via Giustinelli 1 A. Amministrazione Postetti. 32045 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, Benedetto Marcello 2. Amministrazione Postetti. 32044 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, vista piazza Oberdan, conforto moderno, pigione mite, affittasi anche prontamente, via Galatti 24. Rivolgersi Amministrazione Postetti. 32046 I

AMMEZZATO 4 locali adatto per ufficio o studio affittasi presso Stazione Centrale. Telefonare 94-41. 62547 I

APPARTAMENTI sei e otto stanze affittansi. Via Trento 12, secondo. 62583 I

APPARTAMENTI soleggiati stabile completamente rinnovato, 3 stanze, uno stanzino, bagno non installato, termosifone autonomo, accessori, affittansi via Milano 14. 32165 I

APPARTAMENTI interni stabile completamente rinnovato, 3 stanze, bagno non installato, accessori, affittansi via Milano 14. 32166 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 51, affittasi 1.o luglio. 0001 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 0001 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino e cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino bagno, cucina, cantina, ascensore, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta stanzino bagno riscaldamento, affittasi subito. Visitare giornata Angelo Emo 17 A, terzo, sinistra. 62502 I

APPARTAMENTO via Crispi 66, cinque stanze, accessori, giardino, ingresso separato, affittasi 1.o aprile. 62517 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina e poggiuolo, affittasi prontamente. Stoppani, Battisti 27. 32167 I

APPARTAMENTO via Franca 3, primo, quattro stanze, bagno e accessori, affittasi 1.o aprile. 32195 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, accessore, affittasi luglio. Via Giulia n. 100. 62526 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Istituto 37. 62528 I

APPARTAMENTO nuovo affitterebbesi subito con singoli mobili modernissimi. Cassetta 12719 I, Unione Pubblicità. 12719 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi luglio. Viale XX Settembre 54. 62607 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori affittasi. Via Pozzo Mare 1. 62608 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Viale III Armata n. 14. 62609 I

CAMERA cucina, conforto, pronto. Servola Salita Demarchi 18, tram 2, dalle 9-17. 62558 I

CAMERE 3, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi. Via R. Manna 22, secondo, presso Stazione Centrale. Visitare dalle 11 alle 15. 62586 I

CASETTA 2 stanze cucina, cantina, acqua luce, orto, affittasi. Roiano Verniellis 503. 32185 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi. Via Giulia 100. 62525 I

LOCALE adatto diversi usi, via Bosco 34, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

LOCALE atrio affittasi verso sorveglianza casa. Indirizzo Piccolo. 62587 I

MAGAZZINI (due), via Donadoni 36, adatti diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

MAGAZZINO angolo vasto, acqua luce, adatto qualsiasi genere, affittasi prontamente prezzo minimo. Giustinelli 8. 32056 I

MAGAZZINO vasto, acqua, luce, affittasi prontamente. Via Fabbri 3. 62512 I

NEGOZIO buona posizione, quartiere 4-5 camere affittansi. Indirizzo Piccolo. 62588 I

QUARTIERE 3 stanze, conforto, 180 affittasi 1.o marzo. Apiari 13 (Roiano). 12600 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, via Molinovento 37, affittasi prontamente. 10000 I

QUARTIERE due camere, cucina, giardino, 180 mensili, affittasi. Via Carbonara 18. 32171 I

QUARTIERE camera cucina, 125 mensili, affittasi. Via Scuola Nuova 22. 32172 I

QUARTIERE 2 stanze, anticamera, cucina, affittasi 1.o luglio. Visitare 15-16 piazza Impero 10 (Spadaro). 0001 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, cucina, via Gatteri 23, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, affittasi 1.o luglio. Visitare 14-15 via Porta 5 (Sirk). 0001 I

QUARTIERE 5 stanze e accessori, posizione centrale, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62576 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

QUARTIERI (due) 3 stanze, stanzino, cucina, pigione 199.45 mensili, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 0001 I

QUARTIERINO camera cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Farneto 3, II. 12744 I

QUARTIERINO mobiliato stanza cucina affittasi coniugi distinti presso persona sola. Sorgente 5, porta 16. 62581 I

UFFICIO affittansi appartamenti sei e otto stanze. Via Trento 12, secondo. 62584 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO cinque stanze, con giardino, cercasi. Cassetta 12769 L, Unione Pubblicità. 12769 L

APPARTAMENTO 4, 5 oppure 6 camere, soleggiato, conforto moderno, paraggi Riva o S. Andrea, cercano coniugi soli. Indirizzare offerte con prezzo: Lussi, Dante 1, portineria. 32140 L

CONIUGI cercano portineria cambio alloggio. Cassetta 12704 L, Unione Pubblicità. 12704 L

QUARTIERINO massimo 140, coniugi negozianti cercano marzo o giugno. Cauzione. Cassetta 12710 L, Unione Pubblicità. 12710 L

SIGNORA sola statale cerca marzo appartamento centrico due tre stanze, accessori. Offerte Cassetta 12714 L, Unione Pubblicità. 12714 L

STALLA posteggio 5 cavalli annesso quartiere due stanze cercasi paraggi via Udine, Roiano. Indirizzo Piccolo. 62227 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, azzurra, beige, pelliccia, vendonsi. Devidè. Imbriani 9, II. 12790 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 31637 M

A. VALIGIA-armadio, valigie, vendonsi occasione. Diaz 24, porta 5. 12751 M

ABITI sera statura piccola vendonsi. Kandler 7, primo piano, destra. 32193 M

APPARECCHIO radio Telefunken vendesi occasione. Via Commerciale 15, Sessi. Visitare in mattinata. 32240 M

ARAZZO su tela antica vendesi. Viale Venti Settembre 24, porta 13. 12771 M

BANCO, tornio, accessori per falegname, vendonsi. Orlandini 3, Coli. 12767 M

CALCOLATRICE ottimo stato vendesi occasione. Cassetta 12712 M, Unione Pubblicità. 12712 M

CALDAIA locomobile superficie 8 mq. atmosfere 8, compressore Diatto compreso martello. Ascensore Stigler grande portata, occasione vendonsi. De Rosa, via Carpison 4. 62510 M

CANARINI cantori vendonsi. Via Ghega 8, terzo. 32164 M

CANE lupo cinque mesi, pura razza, vendesi. Piazza Dalmazia 1, porta 5. 32199 M

CAPPOTTI tre, un vestito, neri, seminuovi, statura media, vendonsi. Via Fonderia 6, Suni. 12774 M

CAPPOTTO ragazzo, vestiti ballo donna, coltrine, chitarra vendonsi. Viale III Armata 12, portinaia. 32227 M

CAPPOTTO giovinotto vendesi. Leo 10, porta 11. 32157 M

CAPPOTTO, mantello, tailleur, vestiti ballo, passeggio, signorina snella, vendesi, prezzo bassissimo. Galileo 4 A, porta 5. 12798 M

CARROZZELLA «Phoenix» fonda vendesi. Via Caprin 5, terzo. 62573 M

CARROZZELLA doppio fondo quasi nuova vendesi. Androna S. Cilino 66. 32180 M

CARROZZELLA fonda Phoenix seminuova, altra sport, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 62598 M

CARROZZELLA molleggiata vendesi. Via Guardia 24, secondo. Boenco. 62604 M

CARROZZELLA sport quasi nuova vendesi. Via Tiepolo 1, porta 19. [illegible] M

CHIMONO, pigiama, pantofole, valigetta in seta ricamata bianco, adatto sposa, vendonsi occasione. Madonnina 43, primo, sinistra. 62590 M

COMPRESSORE completo con motore elettrico 5000 frigorie ora vendesi. Indirizzo Piccolo. 32012 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 32204 M

FINESTRE, porte, cancelli ferro, rollet, portoni legno, vendonsi. Industria n. 53. 62585 M

FRAK e smoking vendonsi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 62441 M

GATTINI Angora vendonsi. Via Gatteri 56, porta 16. 32220 M

GRAMMOFONO valigia germanico lire 90 vendesi. Roiano Verniellis 436, Bressan. 32202 M

GRAMMOFONO nuovo «Columbia», due valigie perfetti, parecchi dischi, binoccolo «Zeiss», altri teatro, marina, macchina scrivere, radio, occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 32150 M

LANA materassi nuova vendesi. Via Tommaso Luciani 9, primo. 6319 M

LAPIDE tomba comune, ringhiera nichelata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62534 M

MACCHINA spola rotonda lussuosa altra famiglia 120 vendonsi. Bosco 16, porta 6. 62599 M

MACCHINE cucire nuove, usate d'occasione. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 62577 M

MACCHINA Singer garantita lire 130 vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 32218 M

MACCHINA scrivere portatile, ultimissimo modello, perfetta, lire 350 vendesi. Negozio, S. Caterina 9. 12758 M

MACCHINA Singer punto catenella e punto spugna, buonissima, vendesi, Imbriani 6, ricamo. 12740 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, altra sarto, vendonsi, Settefontane 2, negozio. 12792 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 12793 M

MACCHINA «Pfaff» mondiale cent. 80 giornalieri; Singer usate 100. Passare lunedì. Tulliak, Imbriani 12. 12788 M

MACCHINE fotografiche due vendonsi prezzo mite. Via Boccaccio 3, quinto, destra. 62524 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 12772 M

ORDIGNI officina meccanica, motore benzina 7 HP, vendonsi giornata. Rivolgersi bar, XX Settembre 36. 12796 M

PELLICCE persiano, brodtail uso castoro, talpa, volpe argentata, vendonsi occasione. Maurizio 10, pellicciaia. 12773 M

PELLICCIA nera lapin e volpe argentata vendonsi occasione. Battisti 20, porta 10. 32161 M

PELLICCIAIO confeziona ripara concia tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 12659 M

QUADRI autori pregevoli privato svende occasione. Cassetta 12453 M, Unione Pubblicità. 12453 M

RADIO medie corte ottima vendesi occasione. Leone Fortis 16, porta 8. 32208 M

RADIO Philips tre onde perfetta recentissima, straoccasione vendesi. Cologna Scala Ferolli 1, secondo, sinistra. 32209 M

RADIO Philips 5 valvole vendesi 350. Stuparich 17, porta 8. 62541 M

RADIO Telefunken 5 valvole vendesi occasione mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 62519 M

RADIO 1938, sei valvole, perfetto, complesso fonografico. Rittmeyer 4, porta 10. 12783 M

RADIOLAVORATORIO Alberti, S. Sebastiano 6, primo, ripara, modifica in perfette Super corte, medie, scala parlante, qualsiasi apparato vecchio modello. Attenzione indirizzo! 6767 M

SCI vestito completo con scarponi per uomo, racchette per lawntennis, orologio per foot-ball, violino trequarti con busta vendonsi occasione. Badini, Maurizio 3. 62539 M

SMOKING nuovo per persona snella statura media. Torrebianca 14, primo, destra. 62566 M

SMOKING quasi nuovo persona snella vendesi occasione. Anastasio 6, portineria. 62571 M

SPARHERD con tubi da vendere. Via Slataper 12, secondo, sinistra. 32190 M

VESTITI da sera e passeggio statura media vendonsi straoccasione. Viale Regina Margherita 9, pianoterra. 32145 M

VESTITO uomo, quasi nuovo, vendesi. Via Maiolica n. 13, terzo. 12777 M

VESTITO sciatrice bellissimo vendesi in mattinata, occasionissima. Rivo 7, porta 8. 32184 M

VOLPE nostrana occasione vendesi. Valenti, Pasquale Revoltella 9. 32138 M

VOLPI argentate (alcune) vendonsi occasione. Mattè, via Ginnastica 11, primo. 62505 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. COMPERASI maglia lana kg. lire 8, panno nuovo 4-6, stracci casalinghi 1.30, archivio scartonato 0.80, rottami ghisa 0.40, cartaccia ferramenta metalli, altre cose. Bellinzona 6. 32210 N

APPARECCHIO voga da camera acquistasi occasione. Cassetta 12729 N, Unione Pubblicità. 12729 N

CASSAFORTE occasione acquisterebbesi purchè collaudata. Inviare offerte: Poste, Brioni Maggiore. 12593 N

MACCHINA scrivere cercasi nolo uno-due mesi, condizioni: Casetta 12708 N, Unione Pubblicità. 12708 N

PARCHETTI d'occasione comperansi. Scrivere fermo posta carta identità n. 4344. 32126 N

RADIO moderna di vera occasione comperasi. Scrivere fermo posta carta identità n. 4344. 32176 N

RADIO se occasionissima acquistasi massimo 350. Cassetta 12706 N, Unione Pubblicità. 12706 N

SPARHERD tipo Patent occasione acquisterebbesi. Molinovento 5, terzo, destra. 62597 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi speciali d'inventario, mobili Türk, Battisti 12. 12605 NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso via Trentaottobre angolo via Torrebianca. 31874 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi speciali d'inventario, mobili garantiti. Ginnastica 21. 62462 NN

A. A. APPROFITTATE! All'arredamento Casa moderna matrimoniali, pranzo, cucine, salotti; prezzi bassissimi. San Nicolò 10. 13741 NN

A. APPROFITTATE: camera pranzo lussuosa, garanzia. Canova 22, primo, porta 8. 62572 NN

A. DIVANI pelle, stoffa, legno, grande quantitativo, prezzi [illegible] seggiolini [illegible], poltroncine piedestallo chiesa, liquida Trucktractor. Gelsomini 6, Roiano. [illegible] NN

A. MATRIMONIALE lussuosa 1100, pranzo 800, cucina 450, salotto 150, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 32173 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, massima convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 62488 NN

«ALABARDA» mobili, Rossetti 4, unica fonte economica, merce sceltissima. Visitateci. 31869 NN

APPROFITTATE: matrimoniali ultimi modelli, garantite, salotti, divani, vendonsi prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 19. 32174 NN

ARREDAMENTO seminuovo negozio qualsiasi genere vendesi. Indirizzo Piccolo. 32081 NN

ARREDAMENTO completo per bar se vera occasione comperasi. Scrivere: Vidacovich, Zara, Domenico 1. 32000 NN

BOESENDORFER mezza coda come nuovo vendesi occasione. Visitare dalle 11-14. Via Rittmeyer 7, portineria. 32084 NN

CAMERA matrimoniale ferro ottone vendesi occasione. Via Cavazzeni 9, terzo. 62511 NN

CAMERA con suste, materassi lana, vendesi. Istituto 38, trattoria. 12806 NN

CAMERA matrimoniale usata vendesi occasione. Via Ginnastica 41, portinaia. 62537 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi lire 700. Piccardi 15, II, porta 11. 12807 NN

CAMERA pranzo stile antico e mobili diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62575 NN

CREDENZA, marmo, bella, vendesi. Tor San Piero 2, porta 5. 32222 NN

CUCINA antica tinta scura vendesi prezzo mite. Piazza Tommaseo 4, quarto. 62554 NN

CUCINA modernissima, diversi singoli pezzi causa partenza vendonsi. Piccolomini 8, porta 14. 32163 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9, primo. 62496 NN

CUCINA moderna accurata, vendesi rara occasione. Falegnameria Jacopo Cavalli 7. 62475 NN

CUCINE, attenzione, svendonsi entro mattina, chiusura locale. Visitate Toti 17. 62578 NN

CUCINA nuova vendesi straoccasione. Istituto 5. 32201 NN

CUCINA vendesi occasionissima. Via Battisti 15, Berzin, presso sartoria. 32221 NN

LANA materassi crine animale suste letti occasionissima. Foscolo 42, secondo. 32217 NN

MATRIMONIALE massiccia, nuova, occasionissima vendesi. Crispi 25, secondo piano, destra. 62564 NN

MATRIMONIALE noce armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 62520 NN

MATRIMONIALE tre porte, finissima, vendesi giornata. Media 8. 12763 NN

MATRIMONIALE bellissima, massiccia, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 12753 NN

MATRIMONIALE scura, salotto, vendonsi occasione. Donota 27, primo, porta 9. 32152 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendesi occasione sposi. S. Michele 5, Bianchi. 32175 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, occasione, vendesi. Via del Veltro n. 37. 12791 NN

MATRIMONIALI modernissime, lavorazione perfetta, vendonsi, facilitazioni pagamento. Corridoni 21, falegname. 12778 NN

MOBILIFICIO Princi Giovanni, Cormons può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo sarete bene ricompensati. 11266 NN

OCCASIONE unica: vendesi scrittorio nuovo stile americano 9 cassetti in faggio massiccio. Trattasi in via Toti 18. 62508 NN

OTTOMANA, tavolino, credenza cucina, vendonsi. Battisti 8, III, porta 7; ore 14-15. 12749 NN

PIANINO d'occasione cercasi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 12727 NN. Unione Pubblicità. 12727 NN

PIANINO tedesco vendesi 1600 o noleggiasi. Via Cologna 14, III, interno. 12805 NN

PIANINO tedesco, rinomata marca, vendesi. Occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 12781 NN

PIANO mezzacoda nero ottimo vendesi occasionissima. Settefontane 14, porta 11. 32178 NN

PIANOFORTE prezzo mitissimo vendesi. Via Margherita 3, primo. 62523 NN

PIANOFORTE vendesi. Via Canova 20, porta 8. 62513 NN

SALOTTO Luigi XV vendesi. Indirizzo Piccolo. 62509 NN

SCRIVANIA tipo americano cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 12712 NN, Unione Pubblicità. 12712 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 12419 O

ARGENTO oro brillanti comperansi scambiansi disimpegnansi. Oreficeria Canarutto, via Imbriani 13. 32223 O

BULBI «risami» da fiore, varietà originali. S. Nicolò 28, Attilio Depangher. 31895 O

LIBRI gialli purchè non sciupati comperansi o cambiansi due usati per uno nuovo. Comperansi libri di buone edizioni. XX Settembre 9, banco libri. 31802 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

VINO piemontese genuino costante lire due litro servito domicilio. Cantine Sociali Stradella, Crispi 9, tel. 76-82. 264 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI per articoli gomma stampati, tecnici, medicinali e abbigliamento, nonchè tacchi, suole, cercansi. Dettagliare offerte, referenze, Cassetta 12794 P, Unione Pubblicità. 12794 P

GRUPPI motori marini nafta Officine Busso, Torino, via Brione 33, cerca agenti zone ancora libere. 5145 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE «Bianchi», «Touring» modelli 1938, prezzi di fabbrica. Concessionario diretto Mürer, via Timeus 12. 12752 Q

A. «ALABARDA», Trieste, le biciclette che resero popolare il ciclismo, prezzi realmente imbattibili. Produzione delle Officine Mürer, via Timeus n. 12. 12753 Q

A. BICICLETTE «Legnano», «Velox», «Bianchi», «Touring», «Maino», trasporto furgoncini e altri svariati tipi da 220 in poi. Prezzi di calmiere. «Al Calmiere», Settefontane 19. 12701 Q

A. VENDONSI occasione moto Guzzi, Gillet, Sarolea, motofurgoni. Giuliani 37. 62518 Q

ALFAROMEO, Balilla, noleggiansi con senza autista. Conti 1, telefonare 8705. 12804 Q

AUGUSTA cabriolet, Augusta quattro porte, seconda serie, vende Garage Moderno. 62594 Q

AUTO perfetta utilitaria Fiat Farina, idraulici, vende privato. Foro Ulpiano 6, portinaio. 32211 Q

BALILLA quadriporte quadrimarce vendesi 10.500. Tor San Piero 6, Veich. 32215 Q

BALILLA tre marce, perfettissima, vendo. Alessandro Volta 8. 12784 Q

BERLINA 514 quattro porte perfettissima vendesi occasione. Sara Davis 19. 32232 Q

BICICLETTA seminuova vendesi occasione. Androna C. Colombo 7, Hrovatin. 62596 Q

BICICLETTA passeggio con fanale dinamo, vendesi occasione. Torricelli 4, primo. 12780 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 12787 Q

CAMIONS Lancia, Fiat 520, 503, 18 BL, vetture 520, 514, 509, bianchi Lancia, OM. Via Caccia 8. 12759 Q

FIAT 522 L, tipo lunga, ottimo stato, vendesi. Via Brunner 2, I piano. 500 Q

GUZZI 500 1934, Norton 500 Int. Occasione. Cancellieri 11. 12799 Q

LANCIA Lambda IX serie, moto Mas 250, vendonsi causa partenza. Stener, Porto Muggia. 32146 Q

LOCALE 11 per 13 già rimessa autocarri riaffittasi prezzo mite. Luzzatto n. 6. 32213 Q

MEDIOLANUM Bianchi due tre assi, Fiat 618, Ceirano, motore Ganz, Alfa Romeo HP. 85 vende Garage Moderno. 62595 Q

MOTO Guzzi 500 vendesi. Gaspare Gozzi 1, latteria. 62540 Q

MOTOCARROZZINO B. M. W. vendesi. Faggiano, via Geppa 2. 62567 Q

MOTOGUZZI, motocarrozzette, motocarri, accumulatori Scaini, carburatori Dellorto. «Amal» Cremascoli, Fabio Severo 14. 12775 Q

TRATTRICE Fordson vendesi occasione, ottimo stato. Rivolgersi Mosetti Guglielmo, Merna Gorizia. 12555 Q

509 Coupé perfetta vendesi occasione. Rivolgersi autorimessa Largo Belvedere, Solli. 62521 Q

Dopo lunga e penosissima malattia, spirava serenamente il giorno 9 m. c. il nostro amatissimo

PIETRO FLORIAN

I desolati fratelli **EMMA** e **CARLO,** per espresso desiderio del defunto, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Ringraziano vivamente il prof. Winternitz per le amorevoli cure prodigate al loro caro, nonchè tutti coloro che presero così viva parte al loro dolore.

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. IMPIEGATI negozianti concedonsi prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 62548 R

A persona pratica, preferenza produttore vini, cedesi consegna, eventualmente vendesi magazzino vini bene avviato, lavoro garantito. Cassetta 12687 R, Unione Pubblicità. 12687 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 62549 R

APPORTANDO fino 50.000 cerco associarmi o rilevare sana redditizia azienda Trieste, Gorizia, Udine, Fiume. Offerte dettagliate. Cassetta 12523 R, Unione Pubblicità. 12523 R

BAR caffè associerebbe collaboratore attivo, pratico; affare ottimo redditizio. Offerte Cassetta 12723 R, Unione Pubblicità. 12723 R

BOTTEGHINO frutta ricco tutto, mite prezzo, causa partenza. Machiavelli 13. 12757 R

CASA rendita campagna villa Barcola stima 140.000 vendesi 85.000. Cassetta 12736 R, Unione Pubblicità. 12736 R

CONCEDONSI prestiti scomputabili rate mensili condizioni vantaggiosissime. Assumonsi produttori pratici ovunque. Indicare possibilità ramo acquisizione. Grassia, Santarpino 11, Napoli. 5100 R

FINANZIATORE serio 150.000, cercasi. Impiego escluso rischio buon interesse. Cassetta 12754 R Unione Pubblicità. 12754 R

IMPIEGATI anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

IMPRESA costituendosi società, cerca giovane colto, apporti temporaneamente 15.000 impianto, assicurando impiego. Cassetta 12713 R, Unione Pubblicità. 12713 R

LATTERIA pane dolciumi avviata, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62570 R

MAGAZZINO carboni legna vendesi. Indirizzo Piccolo. 62351 R

NEGOZIO modelli carta, confezioni, ricami, centrale, moderno, avviatissimo, vendesi causa partenza estero. Scrivere Cassetta 12691 R, Unione Pubblicità. 12691 R

NEGOZIO piccolo, bene arredato, in buona posizione, vendesi miti pretese. Telefonare 7927. 32206 R

NEGOZIO modisteria, centro, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 12765 R

PENSIONE arredata al mare cercasi in affitto. Offerte Cassetta 12520 R, Unione Pubblicità. 12520 R

TRATTORIA avviatissima, casa, giochi bocce, vasto giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32141 R

TRATTORIA, casa, giardino, gioco di bocce, da vendere. Indirizzo Piccolo. 32162 R

1000 lire cercansi subito, buon interesse, garanzia, breve scadenza. Cassetta 12699 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE, fondo piano, quartiere moderno Tribunale, 5000 mq. vendesi intero lotto. Cassetta 12789 S, Unione Pubblicità. 12789 S

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, bagno, cucina, centrico, prontamente vendesi. Indirizzo Piccolo. 62501 S

CASA grande, riducibile quartiere vasto, giardino, garage, vendesi. Rivolgersi [illegible]

CASA centrica, rendita 30.000, vendesi saldoprezzo 200.000. Scrivere Cassetta 12725 S, Unione Pubblicità. 12725 S

CASA 350.000 acquistasi, netto 6.50. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12696 S, Unione Pubblicità. 12696 S

CASA cercasi, circa lire 50.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12689 S, Unione Pubblicità. 12689 S

CASETTA 3 vani, orto, comperasi spesa minima 2 o 3 mila. Biasoletto 139. 62507 S

FONDO intero o lotti, adatto costruzione ville, via Orlandini, condizioni favorevoli, complessivi mq. 1400. Indirizzo Piccolo. 62493 S

FONDO da vendere, S. Maria Maddalena Superiore 519, Vecchiet. 62568 S

FONDO vicino Riviera Barcola vendesi. Indirizzo Piccolo. 62545 S

Il 9 corrente si spense, dopo lunga malattia, il nostro caro

Innocente Venturini

d'anni 49

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **AGNESA n. GIURCO,** i figli **LINA** e **BRUNO,** il genero **AURELIO SCROBOGNA** unitamente agli altri parenti.

Nel contempo ringraziano tutte le gentili persone che vollero prendere parte al loro immenso dolore ed in special modo il Direttore, l'Ispettore, gli impiegati, gli ufficiali, sottufficiali e marinai tutti della Società «Istria-Trieste».

Angelo Achille Santini

rese la sua bell'anima a Dio, ieri, dopo brevi sofferenze, all'età d'anni 72, lasciando nel più profondo dolore i figli **ALFREDO** e **MARIA,** nonchè i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente, alle ore 9, dalla casa N. 27 di Viale Sonnino.

Prem. Nuova Impr.. via della Zonta 3

PROPRIETA' edile in Austria scambierebbesi cedendo comproprietà rilevante Italia. Offerte: Braier, Graz, Belgiergasse 14. 32072 S

QUARTIERE condominio 2-3 stanze cercasi se occasione. Offerte dettagliate. Cassetta 12690 S, Unione Pubblicità. 12690 S

STABILE nuovo centro città, esente imposte, tutti i conforti moderni, 600 mila al 6 percento netto vendesi. Esclusi mediatori. Cassetta 12720 S, Unione Pubblicità. 12720 S

ULTIMO appartamento condominio 4 stanze, accessori, ascensore, stabile nuovo moderno, Istituto 8, esenzione venticinquennale, vendesi. Esclusi mediatori. Redivo, Palestrina 10. 32168 S

VILLETTA dintorni, soleggiata, tre stanze, garage, luce, acqua, 3400 mq. campagna, esente imposte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62531 S

VILLINO acquisterebbesi, affitterebbesi. Cassetta 12711 S. Unione Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

OPERAIO 34-enne, posto, piccolo capitale, sposerebbe donna di cuore, robusta, condizioni adeguate, anche anziana. Cassetta 12730 U, Unione Pubblicità. 12730 U

PARENTI sposerebbero signorina 35 anni, bella presenza, dote 25.000, con signore 35-45 anni, buona posizione o statale. Inanonime. Cassetta 12639 U Unione Pubblicità. 12639 U

PROFESSIONISTA 45-enne conoscerebbe sana, bella, distinta indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: Fermo posta Trieste, passaporto n. 656627, rilasciato R. Questura di Trieste. 62506 U

SIGNORINA onesta, brava massaia, quartiere arredato, sposerebbe serio 40-enne. Cassetta 12694 U, Unione Pubblicità. 12694 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 11859 U

VEDOVA 40-enne sola, alloggio bene arredato, buon massiere, contrarrebbe matrimonio con commerciante, statale, pensionato 45-55-enne, massima serietà. Cassetta 12693 U, Unione Pubblicità. 12693 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. IMPERMEABILI Pirelli, vestiti fatti e su misura, stoffe, calzature ecc. ecc., 5, 7 o 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 62551 V

ACQUAVITE Istria specialità alta gradazione con erbe Brina, distillazione sistema antico. Osteria Toti 6. 32225 V

TASSE, imposte consulenza, assistenza: piazza Goldoni 3, primo. 32186 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 32179 V

Segreto di donna
Leone Sazi

23

— Ora comprenderete.

— Senza essere sicuro di comprendere perfettamente, mi sembra che mi accusiate dell'assassinio della signora Gérardet...

— Le prove sono irrefutabili.

— Malgrado il rispetto che vi devo e l'omaggio che rendo alla vostra carica di magistrato, mi permetto di dirvi che una simile accusa è semplicemente una follia.

— Io vi dimostrerò, invece, la prudenza, la logica, la certezza di questa affermazione.

— Io ascolto...

— Alle prove materiali, e prego il signor ispettore di ascoltarmi attentamente, io aggiungo le prove morali, altrettanto visibili e palesi. Capitano, al di fuori della vostra vita eroica, alla quale rendo il più sincero omaggio, voi avevate un gran bisogno di danaro.

— Io? Ma se conduco la vita più semplice e modesta del mondo!

— Frequentate circoli dove si gioca molto.

— Ci sono andato solo un paio di volte.

— Avete perduto una forte somma.

— Credo circa duemila franchi.

— Ammettete di avere perduto del danaro?

— Lo ammetto.

— Il vostro bisogno di danaro vi ha fatto ricorrere a un certo Comidjian, notorio usuraio.

Pietro sobbalzò.

— Come sapete questo?

— Poco importa, lo so. Ebbene, il resto si spiega con una logica implacabile, una realtà evidente.

— E quale è il resto?

— Conoscevate l'esistenza del cofano segreto nello studio?

— Certamente.

— Ebbene, questo cofano è stato vuotato.

— Vuotato! — gridò il capitano — hanno vuotato il cofano!

Freddamente Rabolin proseguì:

— Ed ora ecco come io credo si possa ricostruire la scena. Voi siete salito nella vostra camera, dopo avere augurato la buona notte alle signore. Poi avete aspettato che tutti fossero rientrati, coricati, addormentati e siete disceso, calcolando che la signora, in quel momento, doveva avere già deposto, come era sua abitudine che voi conoscevate, la collana di perle, e doveva già essere addormentata. Invece la signora è venuta più tardi a deporre i suoi gioielli, voi vi siete nascosto dietro il paravento giapponese, ma la signora vi ha scoperto. Il resto è semplice. Per impedirle di gridare, l'avete presa alla gola e, poichè essa resisteva, l'avete colpita col pugno sinistro armato di questo anello, un pugno come voi sapete dare.

— Signor giudice, ciò che sembra così semplice e di così facile realizzazione, è assolutamente impossibile. Dall'infanzia conosco la signora Gérardet e le ho voluto bene come ad una sorella diletta. Per nessuna cosa al mondo avrei avuto il coraggio di alzare la mano su di lei, di farle il minimo male, di causarle la più piccola pena.

— Il bisogno di danaro modifica i sentimenti.

— No, per me. Non al punto di fare di me un ladro e, lo dico, un fratricida.

— Lasciatemi continuare. Abbattuta la signora, voi avete vuotato il cofano e siete fuggito. Allora per dare il cambio avete avuto questa bella fantasia di andare a fumare nel roseto.

Il capitano interruppe il giudice:

— Scusatemi... Dare il cambio in questo modo sarebbe stato semplicemente stupido. A che cosa mi avrebbe servito andare ad accendere la pipa nel roseto? A quell'ora io non potevo contare su di un testimonio per crearmi un alibi...

— Avete avuto cura di munirvi di una lampada elettrica, il cui inusitato splendore doveva necessariamente richiamare l'attenzione e causare la venuta della guardia.

Decisamente il giudice aveva una fantasia straordinaria, uno spirito machiavellico, di cui si serviva ammirabilmente, terribilmente nell'esecuzione del suo piano...

Ad ognuna delle sue frasi, repliche, insinuazioni, Pietro sobbalzava nella sua poltrona. Egli comprendeva, temeva il pericolo che nascondeva un nuovo interrogatorio... Anche Mario lo intravvedeva e, ad ogni sobbalzo del capitano, metteva la sua mano sulla poltrona per imprimerle una piccola scossa significativa.

— Non fate nulla, capitano... — pregò a voce bassa.

Il giudice capì che Pietro era commosso, abbattuto; e confidente ripresa in frasi nervose:

— Del resto, non a caso avevate scelto quella sera. Un complice vi aspettava nel roseto... e a lui avete consegnato il pacchetto contenente il danaro, gli oggetti rubati...

— Signor giudice, — scattò Pietro — avete una immaginazione infernale. Niente di quanto avete detto è vero...

— ...E' l'individuo che Giustino ha visto fuggire, poichè malgrado i giuochi di luce e d'ombra, malgrado gli arbusti e le siepi, egli ha visto due persone.

— Non ha potuto precisare.

— Ma io sostengo che per questo colpo, voi avevate bisogno del vostro abituale compagno.

— Mario?

— Perfettamente. A Mario avete consegnato...

Mario interruppe vivacemente:

— Signor giudice, dimenticate che io...

— Non dimentico nulla... E mi sarà facile provare che quello scandalo è stato ugualmente voluto per stabilire un alibi che confermerebbe quello del capitano e aiuterebbe le sue inevitabili proteste.

Pietro non resse più. Si alzò di colpo e con un balzo che rovesciò la poltrona, si diresse alla tavola di Rabolin.

— Signor giudice, fino ad ora, per educazione, ho ascoltato con pazienza le vostre romanzesche deduzioni, il vostro scenario da cinema. Voi mi accusate di furto, di assassinio, ma sappiate che non mi difenderò... sarebbe come ammettere una simile assurdità. Ma ora basta: vi prego di concludere.

— Aspettavo questo scoppio di indignazione. Secondo l'abitudine, non poteva non accadere... so anche che lotterete fino all'ultimo momento.

— No. Non mi difenderò da accuse insensate che non possono nemmeno toccarmi. Tutto questo è vento ed io sono abituato a navigare nel vento.

Rabolin rispose con voce vibrante:

— Sì, ma basta un colpo di vento per spezzare le ali delle aquile... Voi volete finire presto? Anch'io.

Martino Numa seguiva la scena senza muoversi, senza lasciarsi sfuggire un dettaglio. Egli notava e segnava nella sua memoria le frasi, le sfumature di cui apprezzava il valore e il significato.

Il commissario tirava nervosamente i suoi baffi, da una parte e dall'altra. Tutti, compreso il giudice, avevano la febbre e l'atmosfera della biblioteca era angosciante, terribile... Si sentiva che un duello feroce era impegnato e che uno dei combattenti sarebbe finito...

Martino Numa sentiva che, qualunque fosse l'assurdità dell'accusa, il capitano si sarebbe perduto prendendo quell'attitudine, rifiutando di difendersi, di demolire, lì, subito, a brano a brano, gli argomenti pericolosi ed abili del giudice.

Questi si credeva ora padrone del campo di battaglia e, tenace e implacabile, voleva annientare colui nel quale egli vedeva sicuramente uno degli eroi del dramma misterioso e che doveva essere il colpevole... Egli non voleva lasciare la sua vittima, e proseguì in altro tono, quasi conciliante:

— Voi non accettate, capitano, questa versione? Ebbene, ce n'è un'altra, altrettanto plausibile, che fa ammettere un altro malfattore... Non siete voi, è un signor X, provvisoriamente sconosciuto, che ha commesso il furto e l'attentato. Allora torniamo alla persona che era con voi nel roseto... perchè qui non possiamo discutere: c'era qualcuno con voi. Chi, poichè Mario era a Montmartre? Il guardiacaccia non ha precisato, ma non ha detto che non era una donna la persona che fuggiva...

— Una donna? — gridò Pietro, con la gola serrata.

— Poichè non si può logicamente supporre, a quell'ora, nella notte, la venuta di una donna dal di fuori, da lontano, dobbiamo ammettere che era una donna del castello. Ora l'istruttoria l'ha formalmente stabilito, a quell'ora tutte le invitate si trovavano insieme ai loro mariti. Non parliamo della signorina Maria Antonietta... Una sola donna non era nell'appartamento del marito, non dormiva ancora, non si era nemmeno coricata, poichè il marito trovò il letto intatto... Dunque...

Vivacemente, Pietro gridò:

— Basta! Basta! Tacete, è una infammia, un'odiosa calunnia.

Meglio essere lui, il magnifico eroe senza macchia, accusato di un delitto orribile, disonorato anche! Ma egli doveva sacrificarsi ancora... doveva salvare Nelly, salvare il suo segreto...

Si chinò sotto la fatalità... accettò l'inverosimile, ammise tutte le prove dell'impossibile. Dubitava della giustizia degli uomini questo eroico conquistatore del cielo e non contava che su quella di Dio...

Il giudice continuò nervosamente:

— Questa donna, alla venuta improvvisa di Giustino, ha preso la fuga... rientra al castello. Per raggiungere la sua camera passa per lo studio e vi sorprende, in atto di vuotare il cofano, un misterioso individuo che, per un caso straordinario, porta lo stesso anello che portate voi. Vedete, capitano, se si può ammettere questa seconda ipotesi, la cui assurdità salta subito agli occhi!

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata